



Camera di Commercio
Bergamo



L'economia in provincia di Bergamo nel 2008



L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

Il 2007 è stato un anno ancora molto positivo per l'industria bergamasca ma con una dinamica che è andata progressivamente indebolendosi. Non era probabilmente ripetibile la straordinaria performance del 2006 (+4,3% la crescita della produzione in media annua) che partiva da un fondo raggiunto dopo un triennio di stagnazione. Ma, ciò che conta rilevare per i suoi effetti sul 2008, la crescita complessiva del 2007 (+2%) pur di notevole entità, è decelerata dal +3,2% dell'inizio 2007 al +0,4% a fine anno e ciò ha comportato un "effetto di trascinamento" del 2007 sul 2008 molto modesto (+0,27% a livello regionale, contro il +1,6% del 2006 sul 2007).

Non stupisce quindi che il primo trimestre del 2008 veda, a Bergamo come in Lombardia, una situazione di stagnazione e un andamento riflessivo. Va anche ricordato che il dato tendenziale (-0,2%), di poco negativo per Bergamo, misura la variazione tra il livello raggiunto a gennaio-marzo 2008 e il primo trimestre del 2007 in cui si consolidava un elevatissimo livello della produzione provinciale, probabilmente il picco del ciclo tornato in ascesa dopo la stagnazione degli anni precedenti. La dinamica congiunturale stagionalizzata ci dice invece del movimento nel brevissimo intervallo degli ultimi tre mesi e della spinta che può trasmettersi anche sull'immediato futuro; questa è ancora positiva (+0,18%) a inizio 2008.

Il ciclo è in rallentamento e le aspettative degli imprenditori sull'evoluzione della domanda sono in deterioramento. Oltre alla divaricazione tra settori, che è andata allargandosi negli ultimi trimestri, si amplia anche la forbice tra piccole e medie o medio-grandi industrie. Il risultato ancora più negativo dell'artigianato di produzione – sottoinsieme popoloso del comparto della manifattura di minori dimensioni – conferma che le piccole imprese accusano le maggiori difficoltà.

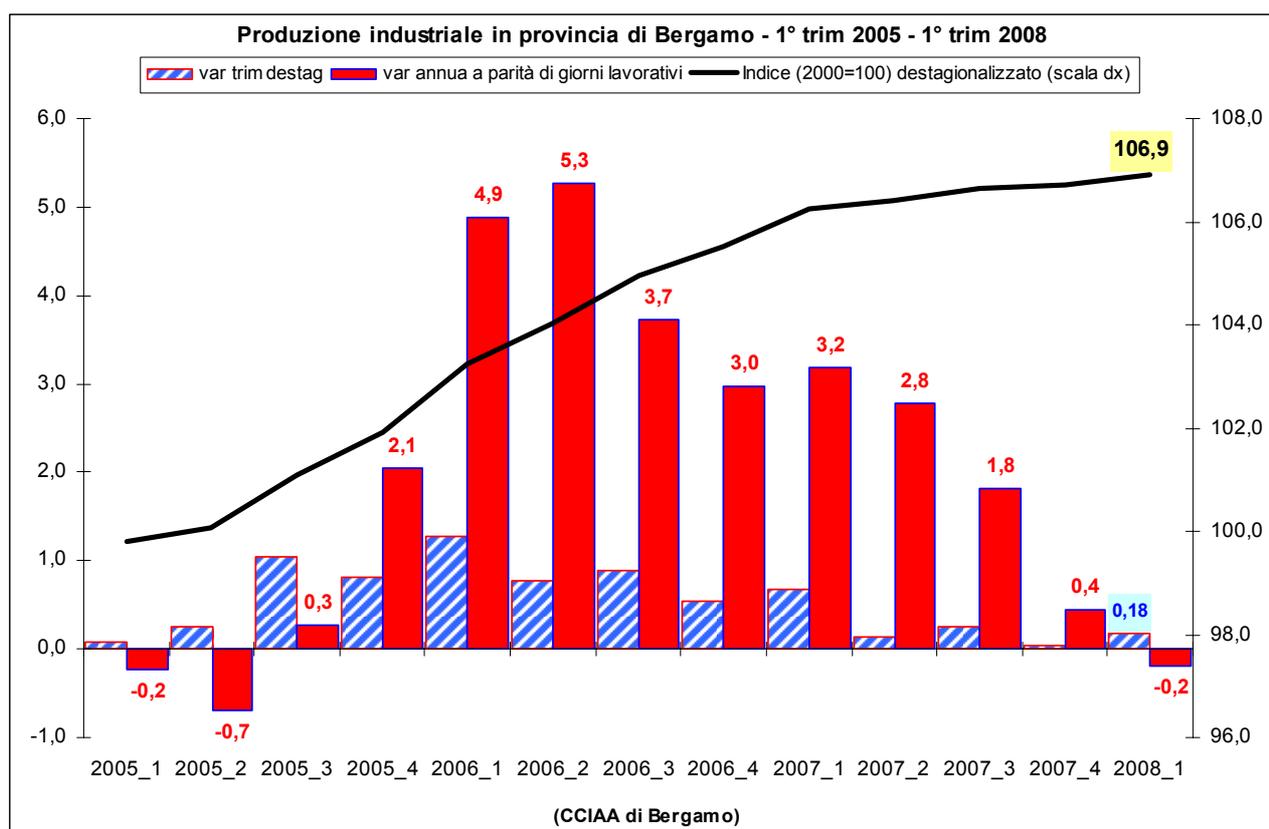
Nonostante i segni sempre più evidenti di crisi negli Stati Uniti, i livelli raggiunti dal petrolio e un tasso di cambio sfavorevole all'euro nei confronti del dollaro, la domanda internazionale (dai paesi emergenti, dall'area est europea e dai paesi OPEC) sostiene ancora un percorso industriale di crescita soprattutto per le medie imprese e per quelle più internazionalizzate. Enell'area Euro le attese di rallentamento del ciclo a livello internazionale coesistono con una sostanziale tenuta dell'industria tedesca che, soprattutto in alcuni comparti, fa da locomotiva dell'industria bergamasca.

Segnali incoraggianti sembrano provenire anche dai dati mensili dell'export (a gennaio 2008), positivi per Bergamo così come per Lombardia e Italia.

La debolezza del ciclo industriale sembra più marcata nei settori di beni tradizionali e/o legati alla filiera costruzioni-materiali e prodotti per la casa e nelle piccole imprese.

L'Indagine regionale sull'industria è realizzata da Unioncamere, Confindustria e Regione Lombardia. Nella rilevazione del primo trimestre 2008 sono state intervistate, nelle prime settimane di aprile 2008, 1.639 aziende industriali lombarde (con almeno 10 addetti). In provincia di Bergamo hanno risposto 219 aziende industriali (102,4 per cento del campione teorico).

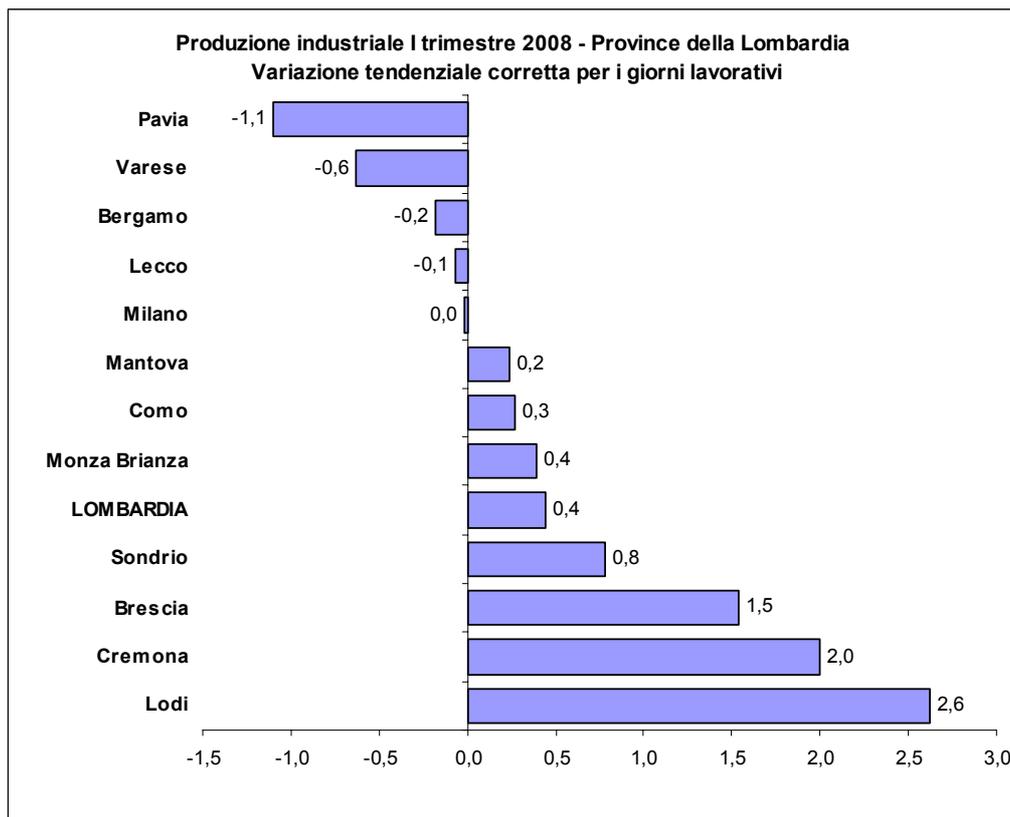
La **produzione industriale** in provincia di Bergamo è in lieve calo (**-0,2** per cento) rispetto **ad un anno fa**. Il segno negativo ricompare dopo dieci trimestri consecutivi di crescita tendenziale. L'indice destagionalizzato della produzione si è portato a quota **106,9**, con una **variazione su base trimestrale del +0,18** per cento (¹).



Bergamo condivide il segno negativo con le province di Pavia, Varese e Lecco, ma il ripiegamento della dinamica è presente in modo relativamente omogeneo in tutta la Lombardia, più accentuato nelle province di maggiore dimensione e ad alta intensità industriale.

¹ Le serie storiche sono destagionalizzate con la procedura TRAMO-SEATS, che è correntemente impiegata dai principali istituti di ricerca nazionali e internazionali, tra cui EUROSTAT e ISTAT, ISAE. Gli interventi effettuati sulle serie sono: correzione automatica degli outliers; correzione dell'effetto Pasqua; correzione degli effetti di calendario dovuti ai giorni lavorativi e agli anni bisestili; correzione degli effetti dovuti alle festività "fisse" italiane. Le variazioni tendenziali sono corrette per i giorni lavorativi impiegando la procedura TRAMO-SEATS con un regressore doppio che elimina l'effetto dei giorni lavorativi e l'effetto Pasqua e degli anni bisestili. La procedura TRAMO-SEATS opera ogni trimestre su tutta la serie storica e non solo sull'ultimo dato inserito, con un incremento progressivo della precisione nella stima dei dati passati. Quindi, **ad ogni aggiornamento possono verificarsi piccole correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni acquisite.**

Variazioni medie annue della Produzione industriale in LOMBARDIA (a parità di giorni lavorativi)						
(Unioncamere Lombardia/CCIAA di Bergamo)						
	2003	2004	2005	2006	2007	gen-mar 2008
per classe dimensionale di addetti						
10-49	-1,2	0,1	-0,6	2,6	1,9	-0,6
50-199	0,0	1,0	0,6	4,0	2,5	0,7
200+	0,9	0,9	0,4	4,2	2,4	1,0
per settore di Attività Economica						
Siderurgia	1,3	3,5	-0,1	6,7	2,9	-1,7
Min. non metalliferi	0,0	-1,2	0,4	0,6	0,3	-0,8
Chimica	0,5	1,2	1,3	4,3	3,4	2,5
Meccanica	-0,2	1,4	0,0	4,9	3,0	0,9
Mezzi trasporto	1,3	0,5	2,1	1,7	2,9	1,4
Alimentari	1,5	2,3	2,9	0,8	2,6	1,0
Tessile	-2,7	-3,3	-2,5	1,4	-0,3	-1,4
Pelli-Calzature	-6,6	-3,4	-3,1	2,5	1,7	-1,0
Abbigliamento	-2,2	-1,0	-2,3	0,1	-0,2	-1,4
Legno-Mobilio	-1,6	1,2	0,1	2,4	2,0	-0,3
Carta-Editoria	-0,7	0,5	0,2	2,9	0,5	-0,6
Gomma-Plastica	1,2	1,9	-0,6	3,6	3,1	-1,0
Varie	2,0	-0,3	-0,9	2,0	2,5	0,7
per destinazione economica dei prodotti						
Beni finali	-0,3	0,4	0,7	2,3	2,2	0,8
Beni intermedi	-0,3	0,6	-0,8	4,1	2,1	-0,4
Beni di investimento	-0,4	0,9	0,9	4,2	3,1	1,2
per livello tecnologico						
Tradizionali	-0,8	0,1	-0,2	3,1	2,0	-0,2
Specializzazione	-0,3	1,0	0,6	3,6	3,5	1,4
Economie di scala	0,3	0,8	0,3	4,8	1,6	-1,0
Alta tecnologia	-0,5	1,3	0,0	4,8	3,6	4,1
per Provincia						
Varese	-0,2	0,0	-0,6	2,9	1,8	-0,6
Como	-1,3	-0,1	-0,3	2,0	1,3	0,3
Lecco	-0,3	-0,2	0,4	4,0	2,7	-0,1
Sondrio	1,8	2,4	2,5	1,4	0,9	0,8
Milano	0,2	0,2	0,4	2,8	1,5	0,0
Lodi	1,1	0,9	-0,4	-0,6	2,1	2,6
BERGAMO	-0,3	0,7	0,2	4,3	2,0	-0,2
Brescia	-0,2	1,4	-0,2	4,8	2,7	1,5
Pavia	-2,3	-0,6	-1,7	3,7	1,7	-1,1
Cremona	-0,7	2,2	2,1	4,4	2,1	2,0
Mantova	1,5	0,8	0,2	2,7	3,1	0,2
Monza Brianza	0,3	2,6	-0,8	2,7	3,7	0,4
TOTALE LOMBARDIA	-0,2	0,7	0,1	3,6	2,3	0,4



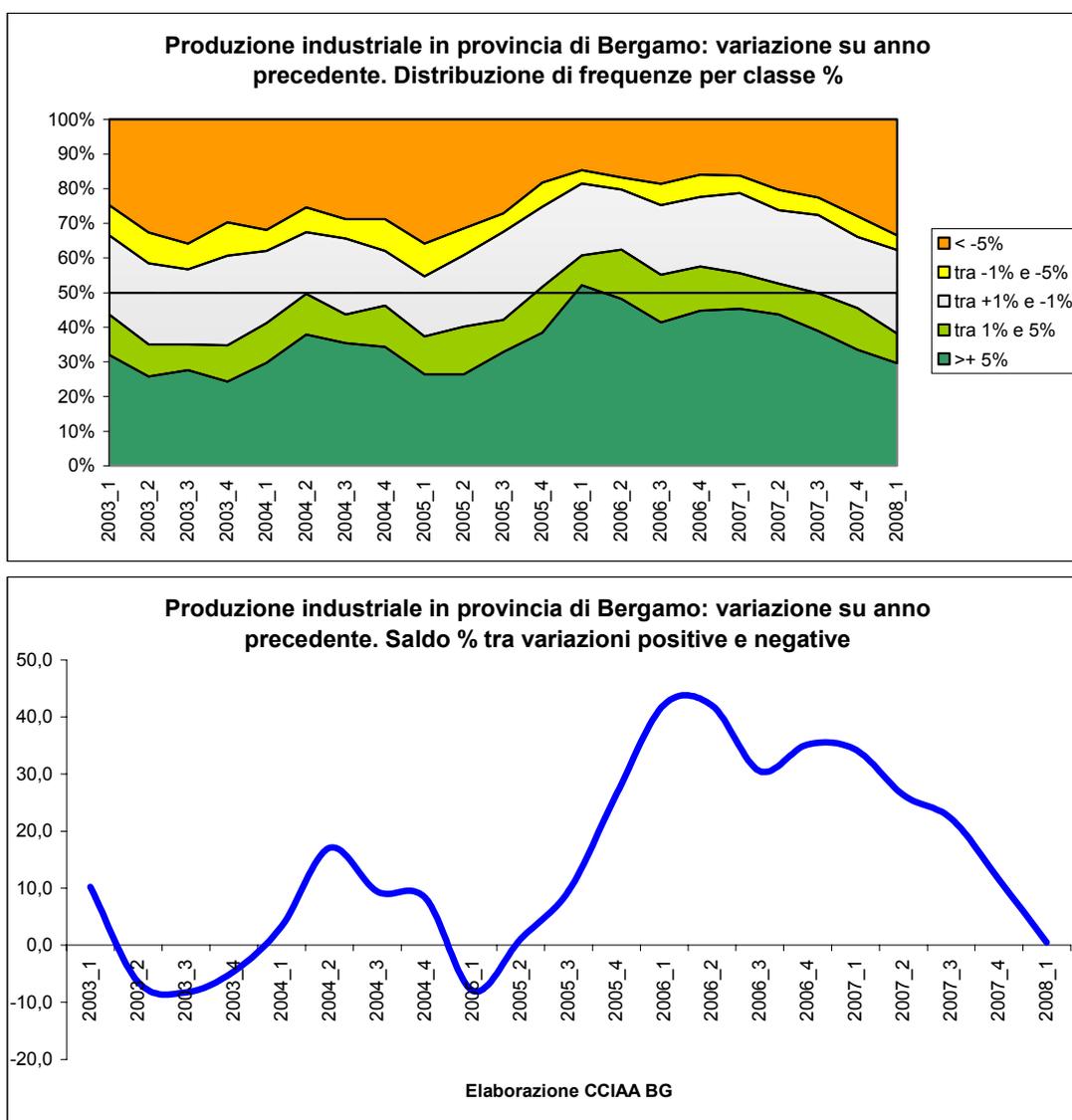
Il tasso di utilizzo degli impianti, nell'andamento della serie trimestrale destagionalizzata, segnala un calo per il terzo trimestre consecutivo.

Come già nei trimestri precedente si conferma una divaricazione negli andamenti settoriali ⁽²⁾: 7 settori su 13 registrano una variazione grezza negativa su base annua

Industria manifatturiera di Bergamo		
Variazione % annua grezza per settore		
I trimestre 2008		
	Var annua grezza	N imprese rispondenti
Siderurgia	3,9	9
Min. non metall.	0,8	9
Chimica	2,9	13
Meccanica	0,9	92
Mezzi trasp.	-1,8	8
Alimentari	-3,0	6
Tessile	-8,0	23
Pelli-Calzature	-8,4	3
Abbigliamento	-2,6	8
Legno-Mobilio	-5,2	7
Carta-Editoria	0,1	9
Gomma-Plastica	-1,2	25
Varie	3,7	7
		219

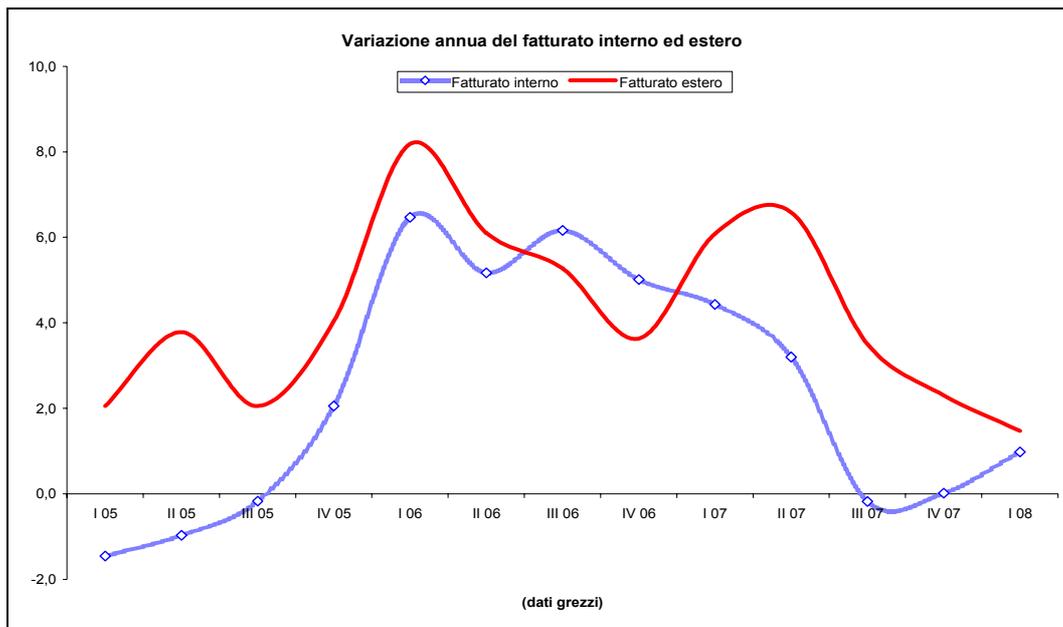
² Le variazioni grezze medie dei settori a livello provinciale hanno margini di errore campionario tanto più elevati quanto minore è la numerosità delle imprese rispondenti per singolo strato. Si consiglia di fare riferimento anche ai dati, più affidabili, dei settori economici a livello regionale, riportato nella Tavola alla pagina precedente.

Per quanto riguarda la distribuzione delle risposte per classe di variazione della produzione, il 29,7% - in calo rispetto al 33,5 dello scorso trimestre - del campione segnala incrementi superiori al 5 per cento su base annua contro il 33,5% di segnalazioni di diminuzioni oltre il -5 per cento (erano il 28% il trimestre scorso). Il saldo complessivo tra segnalazioni positive e negative è quasi azzerato: 0,5%, rispetto al 11,5% della precedente rilevazione.

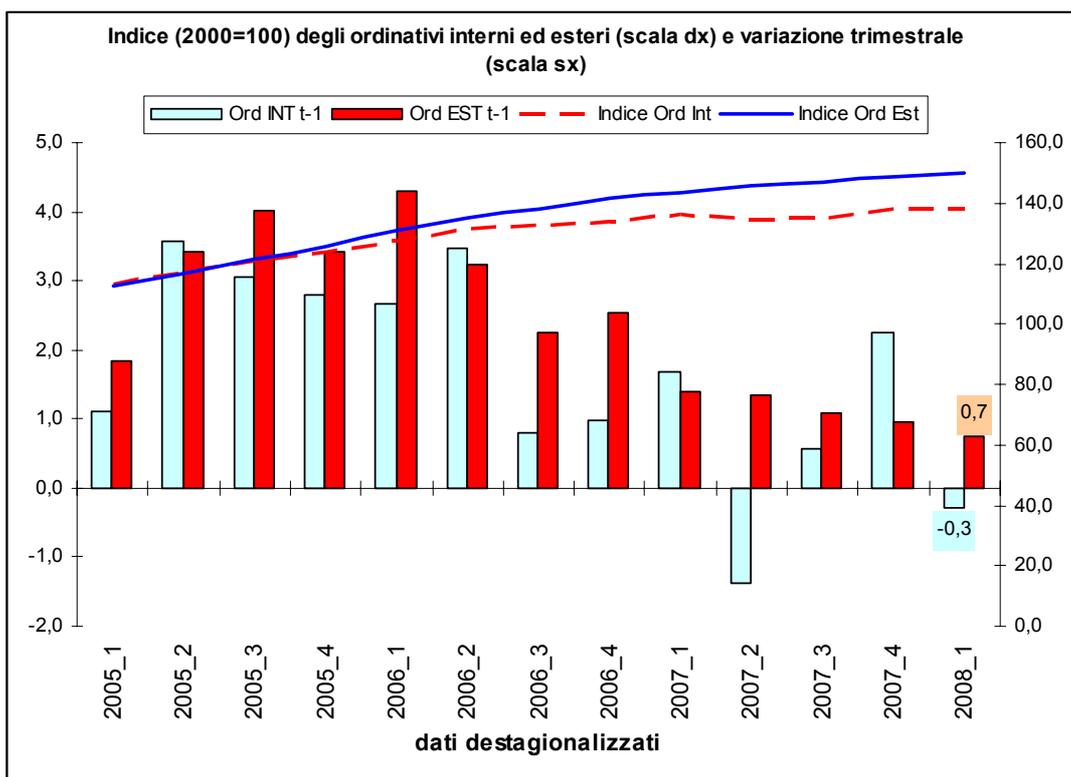


Il fatturato a valori correnti su base annua è in modesto progresso: +1% nella componente interna e +1,5% per le vendite all'estero, ma con una tendenza al rallentamento, soprattutto nella componente estera. La meccanica segnala risultati più consistenti sia per il fatturato interno (+4,3%) che per quello estero (+4,9%). Nel tessile invece le vendite sono in calo di oltre 8 punti percentuali sia sul mercato nazionale che sui mercati esteri.

Gli **ordinativi** acquisiti nel trimestre sono in aumento sul mercato estero (+0,7 per cento la variazione destagionalizzata) e in flessione sul mercato nazionale (-0,3 per cento).



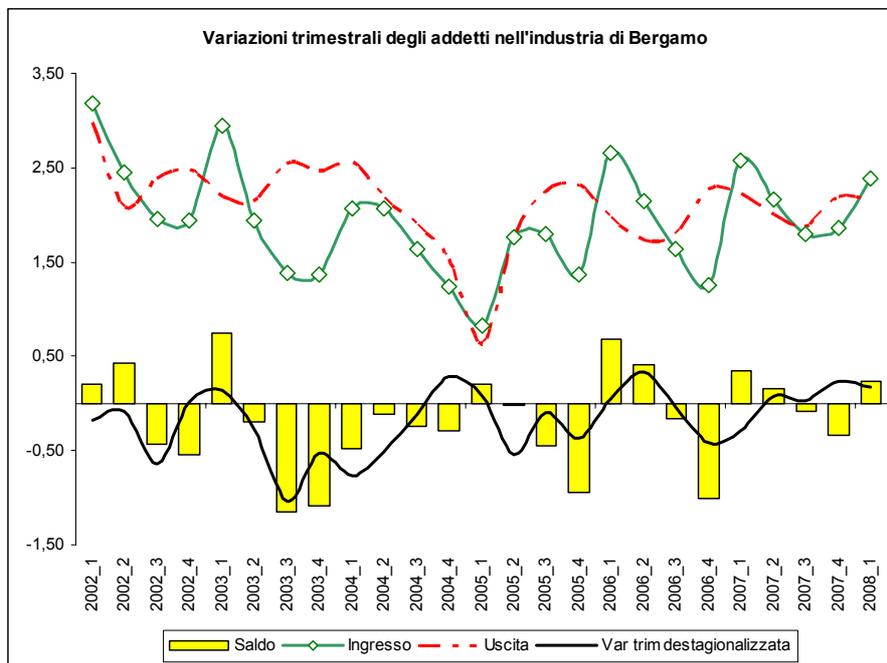
Anche per gli ordinativi ad una dinamica fortemente positiva per la meccanica (soprattutto per gli ordini dall'estero) fa da controcanto una situazione non positiva per il tessile.



I **prezzi** delle materie prime accelerano al +2,5% nel trimestre, mentre l'aumento dei prezzi dei prodotti finiti è intorno al +1,2%. L'incremento **su base annua** è del **+8,3%** per le **materie prime** e del **+4,1%** per i **prodotti finiti**.

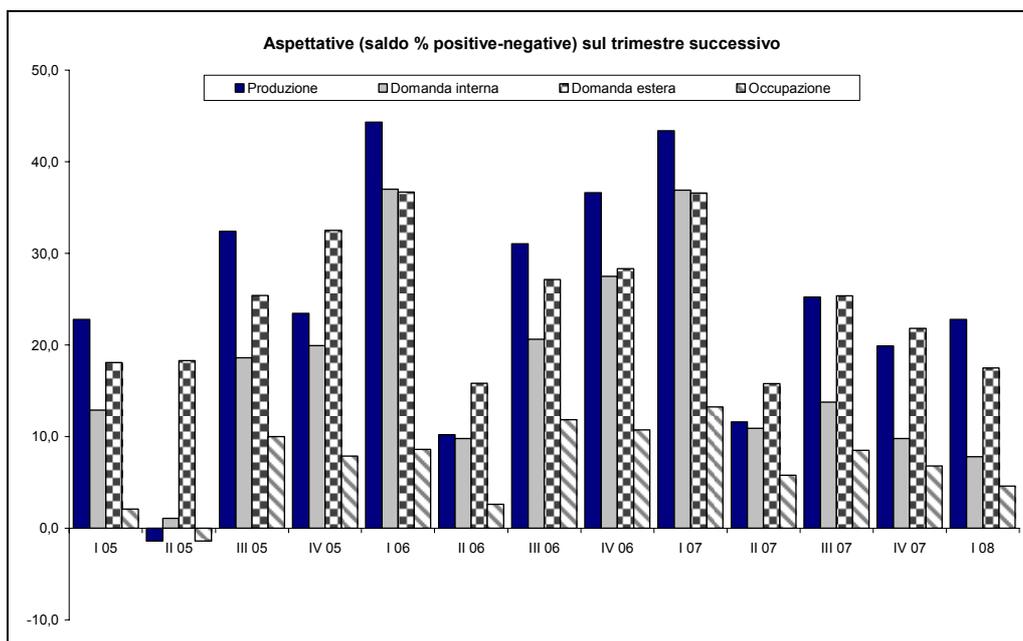
Il numero degli **addetti** delle imprese del campione è in aumento (**+0,24** per cento nel trimestre) come risultato a saldo di un tasso d'ingresso di 2,39 e di un tasso di uscita del 2,14 per cento. La serie destagionalizzata segna anch'essa un progresso (**+0,17%**) dell'occupazione su base congiunturale. Nella meccanica l'aumento è del

0,16% per cento (2,32 il tasso d'ingresso, 2,16 il tasso di uscita). Nel tessile ad un tasso di ingresso di 1,29 è corrisposto un tasso di uscita di 3,20 con un saldo negativo di -1,89% per cento nel trimestre. Variazioni negative dell'occupazione si segnalano in 5 settori su 13

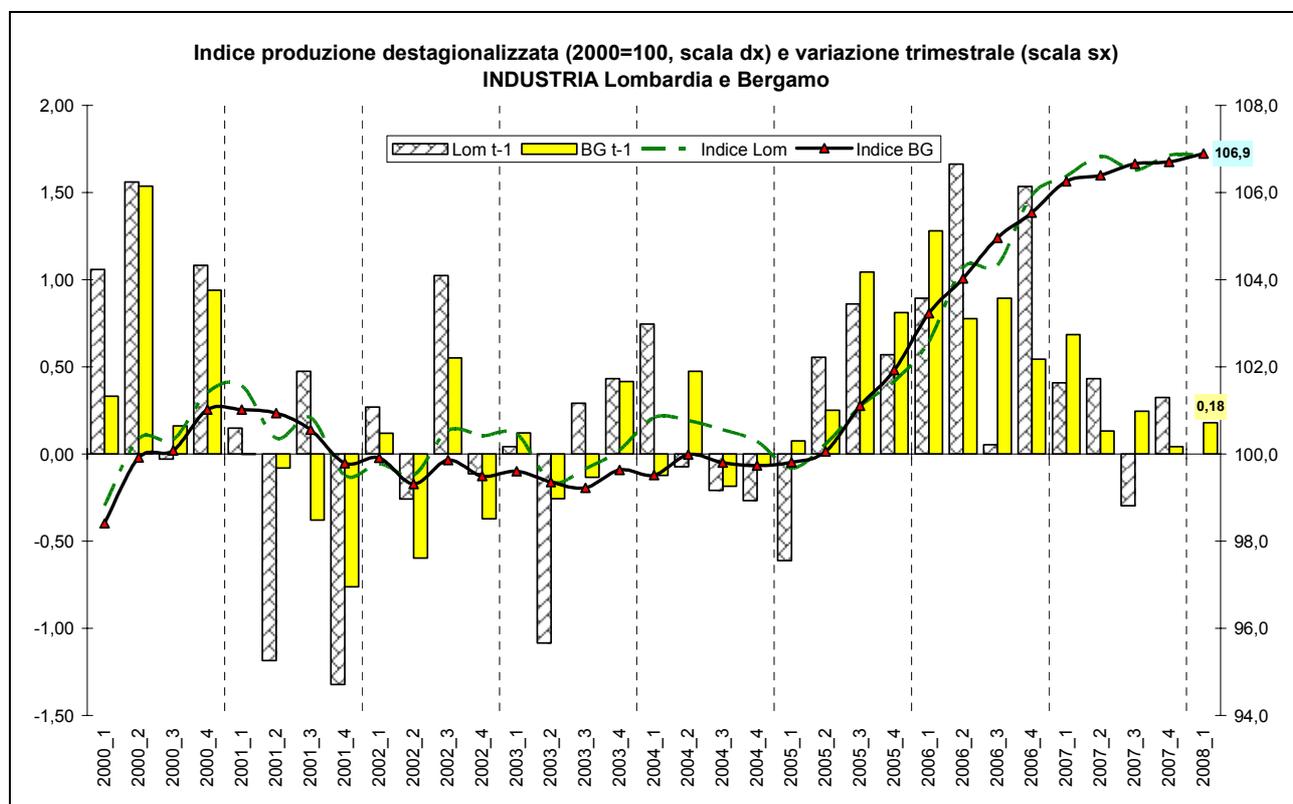
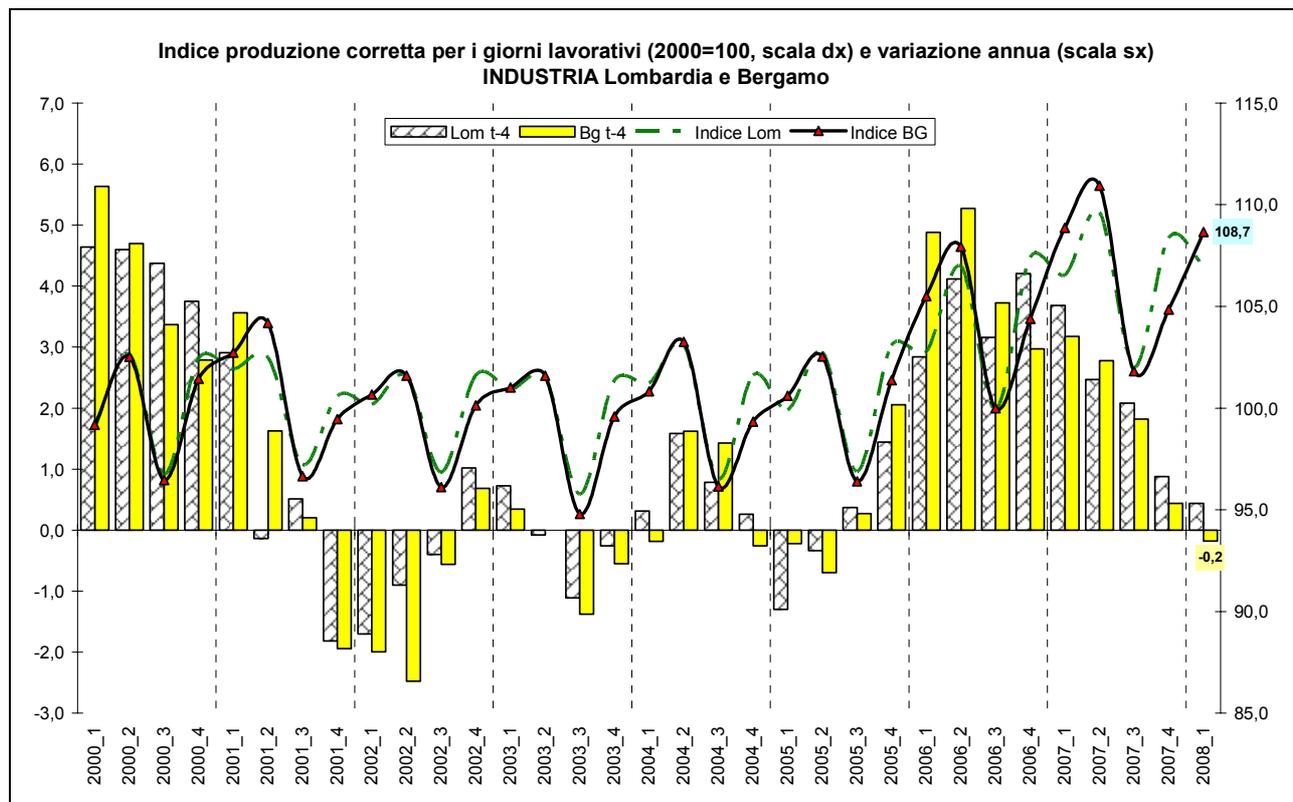


Le aziende che hanno utilizzato la Cassa Integrazione Guadagni ordinaria sono in aumento (5,48% del campione contro il 3,37 % del trimestre precedente). La quota di Cassa integrazione ordinaria utilizzata è stazionaria ed è pari al 1,05% del monte ore trimestrale (era dello 1,11% nel trimestre precedente).

Le aspettative delle imprese per il secondo trimestre del 2008 restano prevalentemente positive ma in attenuazione per domanda interna ed estera e per l'occupazione. E' invece in leggero miglioramento il saldo delle risposte sulla produzione.



PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA: Lombardia e Bergamo

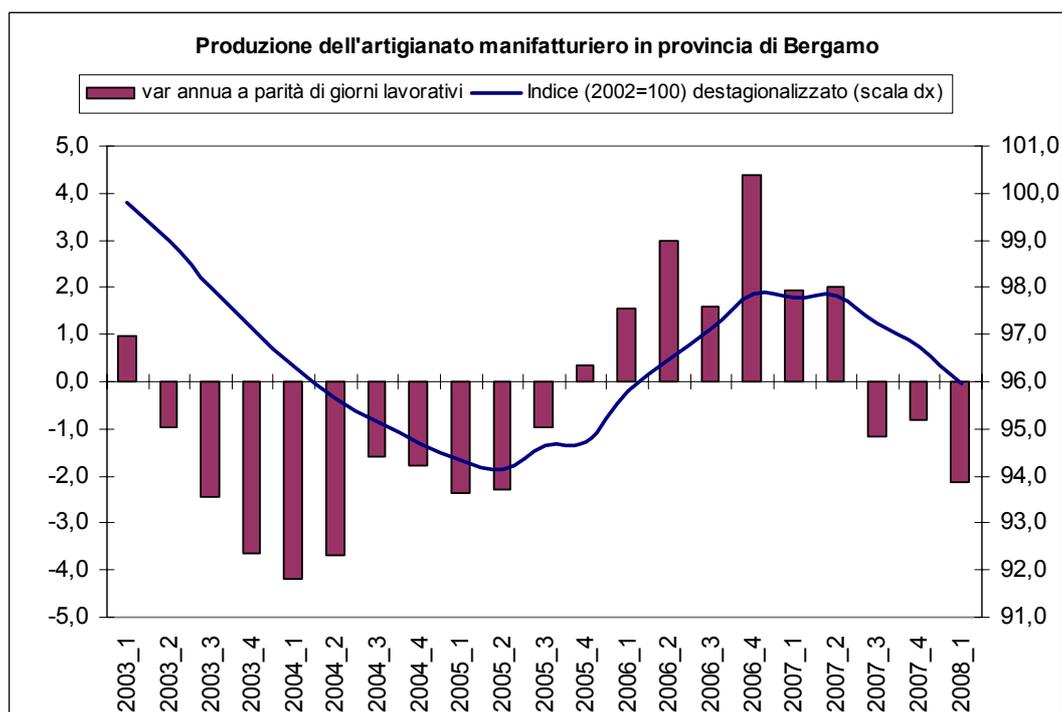


L'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE

Anche **nell'artigianato di produzione** - secondo l'indagine realizzata da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in collaborazione con le Associazioni dell'Artigianato, con interviste effettuate nel mese di aprile 2008 a 1.364 aziende (con almeno 3 addetti) in Lombardia, di cui 181 in provincia di Bergamo (con una copertura campionaria del 97,8 per cento) - si accentuano i segnali del rallentamento congiunturale.

Nel primo trimestre dell'anno l'artigianato manifatturiero bergamasco segna un calo della produzione tendenziale, corretta per i giorni lavorativi, del **-2,1%**, un dato peggiore di quello medio lombardo (-1,5%) e più marcato di quello fatto segnare nell'ultimo trimestre del 2007 (-0,8%).

L'indice complessivo della produzione artigiana scende a quota 95,9, con una variazione congiunturale, destagionalizzata del -0,8%.



La quota delle aziende artigiane che riporta flessioni produttive più negative del - 5 per cento sale al 34,6% (23,3 per cento il trimestre scorso) del campione, mentre la quota di quelle con incrementi oltre il 5 per cento scende al 15,6 per cento (24,5 per cento la volta scorsa). Nel complesso poco più del 40% delle aziende artigiane è in situazione stazionaria (con variazioni minime intorno allo zero). Il saldo complessivo tra variazioni positive e negative torna nettamente negativo (-17,3%) rispetto al risultato positivo (+5,7%) della rilevazione precedente.

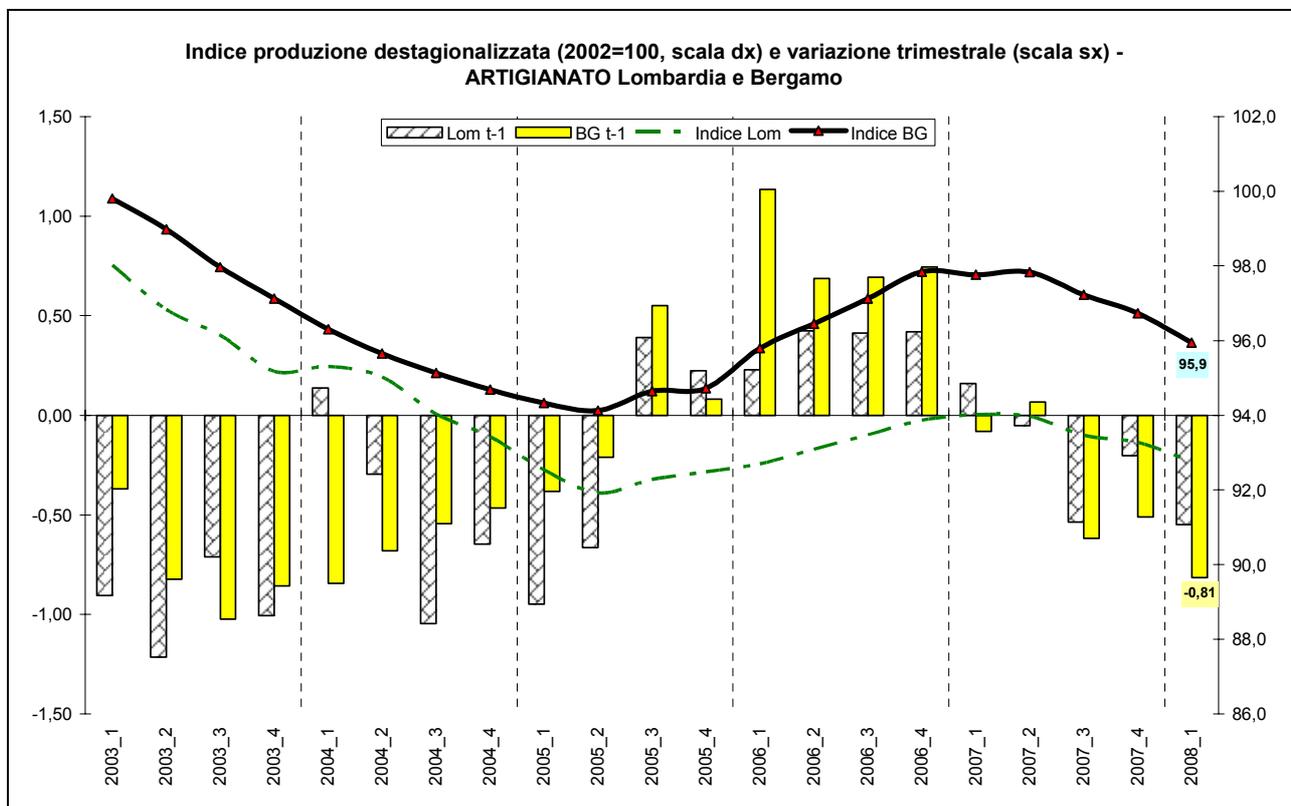
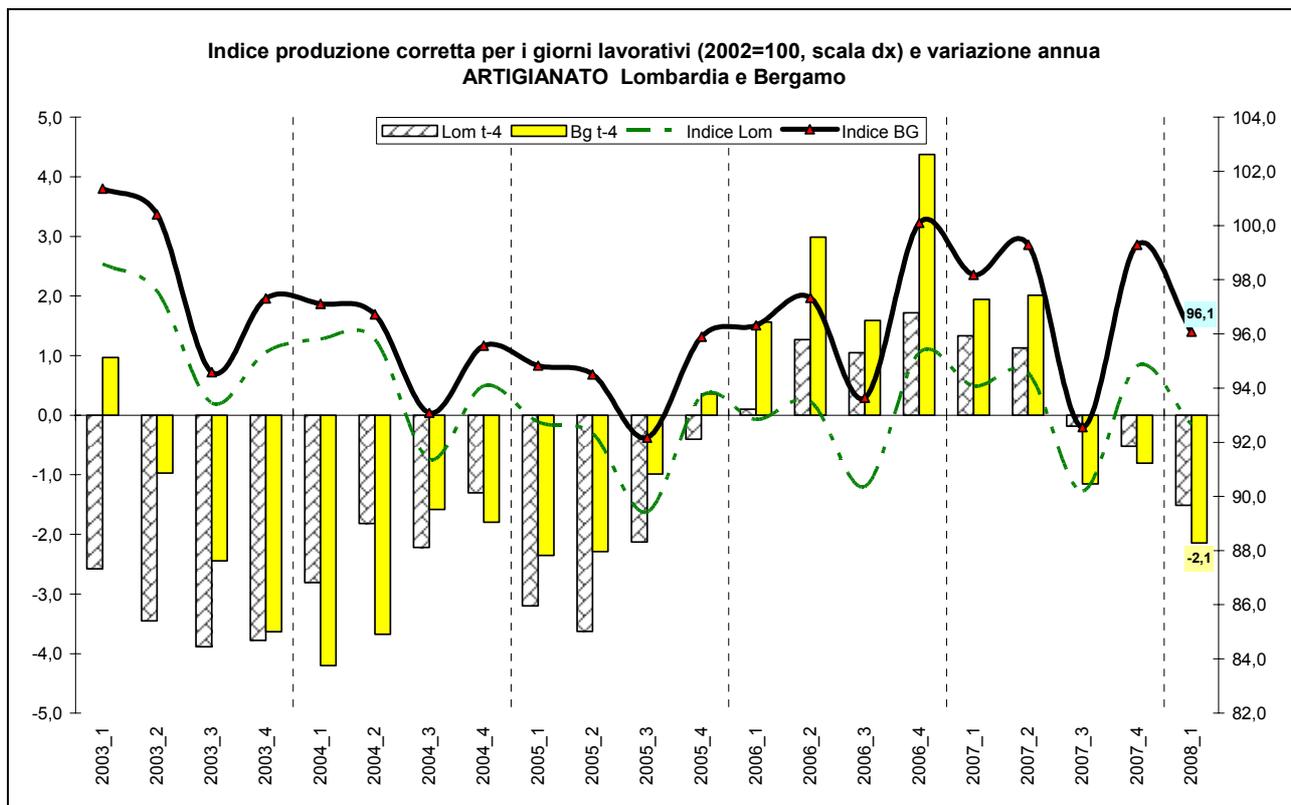
Quasi tutti i settori (10 contro i 4 del quarto trimestre 2007) riportano variazioni grezze negative della produzione. Solo gli alimentari hanno segno positivo. La meccanica è in flessione del -0,9%, legno e mobili del -1,2%, mentre cali più netti risultano nel tessile (-8%) e nell'abbigliamento (-6,4%). Il fatturato complessivo è in calo su base annua del -1,7%. La forbice dei prezzi resta ampia: le materie prime rincarano nel trimestre del +4,3% contro una variazione del +1,4% dei prezzi dei prodotti finiti. Gli addetti dell'artigianato di produzione sono in calo: -1,16% nel trimestre a saldo di un tasso d'ingresso del 2,08% e di un tasso di uscita del 3,25%. Cala l'occupazione nella meccanica (-1,1%) e nel tessile-abbigliamento (-0,7%)

Nelle previsioni per il secondo trimestre del 2008 prevalgono attese positive, e in miglioramento rispetto all'ultima rilevazione, per la produzione (saldo % tra attese positive e negative del 7,9). Prevalgono di poco le attese positive (saldo di + 1,7) per la domanda interna, si azzerà il saldo per l'occupazione e restano negative le previsioni sulla domanda estera (saldo % -6,9)

Anche per l'artigianato produttivo si riscontra una situazione critica diffusa in tutta la regione e, come già nell'industria, con dinamiche negative accentuate nelle province più industrializzate.

Variazioni medie annue della Produzione dell'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO							
in LOMBARDIA (a parità di giorni lavorativi)							
(Unioncamere Lombardia/CCIAA di Bergamo)							
		2003	2004	2005	2006	2007	gen-mar 2008
per classe dimensionale di addetti							
	3-5	-4,9	-3,4	-2,2	-1,1	-0,4	-3,2
	6-9	-3,5	-2,2	-1,6	0,5	1,1	-0,5
	10-49	-2,9	-2,6	-1,3	2,0	0,9	-1,5
per settore di Attività Economica							
	Siderurgia	-3,4	-1,4	-1,0	4,2	3,1	-1,5
	Min. non metalliferi	-1,6	-1,2	-0,9	1,3	1,9	-2,1
	Meccanica	-3,1	-1,4	-1,4	1,5	2,1	0,1
	Alimentari	-2,7	-1,8	-2,2	-1,2	-1,2	-2,6
	Tessile	-5,8	-5,0	-4,2	-1,2	-1,8	-4,0
	Pelli-Calzature	-7,5	-3,9	-2,2	2,2	1,2	-4,0
	Abbigliamento	-5,6	-5,4	-4,5	-1,2	-0,6	-4,6
	Legno-Mobilio	-1,4	-2,0	-0,9	0,5	0,0	-2,0
	Carta-Editoria	-2,2	-1,6	-2,7	0,0	-1,2	-1,9
	Gomma-Plastica	-2,9	-0,7	-3,4	1,9	0,4	-2,3
	Varie	-2,5	-2,3	-2,4	-1,1	-0,9	-0,5
per destinazione economica							
	Beni finali	-3,8	-2,9	-3,1	-0,1	-0,9	-3,0
	Beni intermedi	-2,8	-1,3	-2,2	1,2	1,0	-1,2
	Beni di investimento	-4,1	-2,2	-1,7	2,4	1,5	-0,1
per Provincia							
	Varese	-5,3	-3,3	-1,9	1,8	-0,2	-2,7
	Como	-1,9	-2,1	-1,9	0,6	1,6	-0,9
	Lecco	-2,0	-1,5	-1,7	1,0	2,5	-1,9
	Sondrio	-1,3	0,8	0,0	0,1	0,9	-1,5
	Milano	-3,8	-2,0	-2,1	0,8	1,8	-0,9
	Lodi	0,3	-2,1	-2,2	0,9	-1,8	-3,5
	BERGAMO	-1,5	-2,8	-1,4	2,5	0,6	-2,1
	Brescia	-3,6	-1,1	1,4	1,9	1,5	-0,3
	Pavia	-4,2	-4,4	-2,2	2,0	-0,3	-2,7
	Cremona	-4,6	-0,8	-1,0	1,1	0,0	0,7
	Mantova	-4,0	-3,0	-2,1	1,0	-1,1	0,0
	Monza Brianza	-2,4	-2,5	-3,2	-2,2	-1,7	-3,4
	TOTALE LOMBARDIA	-3,4	-2,1	-2,3	0,8	0,5	-1,5

PRODUZIONE DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO: Lombardia e Bergamo

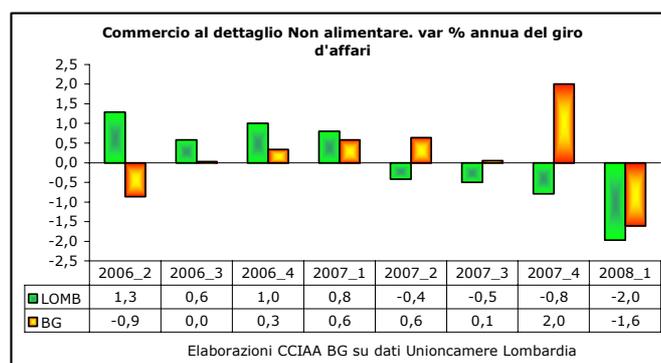
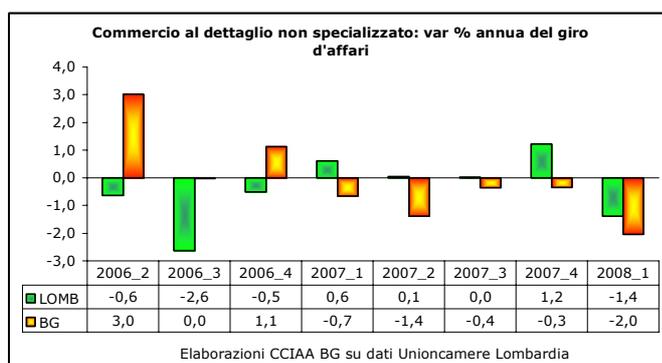
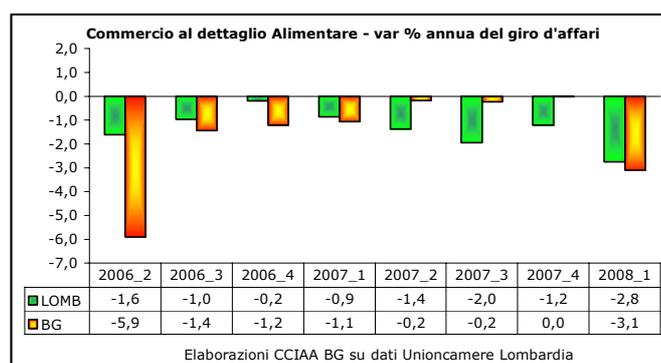
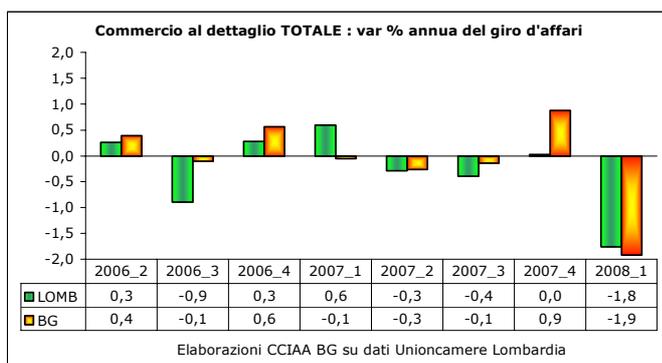


IL COMMERCIO E I SERVIZI

L'indagine congiunturale nel **commercio al dettaglio**, condotta da Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia, ha coinvolto nel primo trimestre del 2008 905 imprese lombarde con un numero di addetti compreso tra 3 e 199. In provincia di Bergamo hanno risposto 107 imprese con una copertura sul campione teorico pari all'83%. Le imprese di maggiore dimensione risultano sottorappresentate, sia nel campione regionale che in quello provinciale. Si ritiene, anche per la difficoltà di ottenere dalla grande distribuzione dati disaggregati per provincia o per punto di vendita, che il dato medio di sintesi rispecchi la percezione del clima congiunturale prevalente nei piccoli negozi e negli esercizi di piccole-medie dimensioni. La serie storica troppo breve (la prima indagine è stata realizzata a metà del 2006) non consente ancora di destagionalizzare i dati forniti trimestralmente dalle imprese.

Il **volume d'affari** nei primi tre mesi del 2008 è segnalato in calo in provincia di Bergamo del **-1,9%** (-1,8% in Lombardia) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Negativa è anche la variazione sul trimestre precedente: -3,9% (-5,4% in Lombardia).

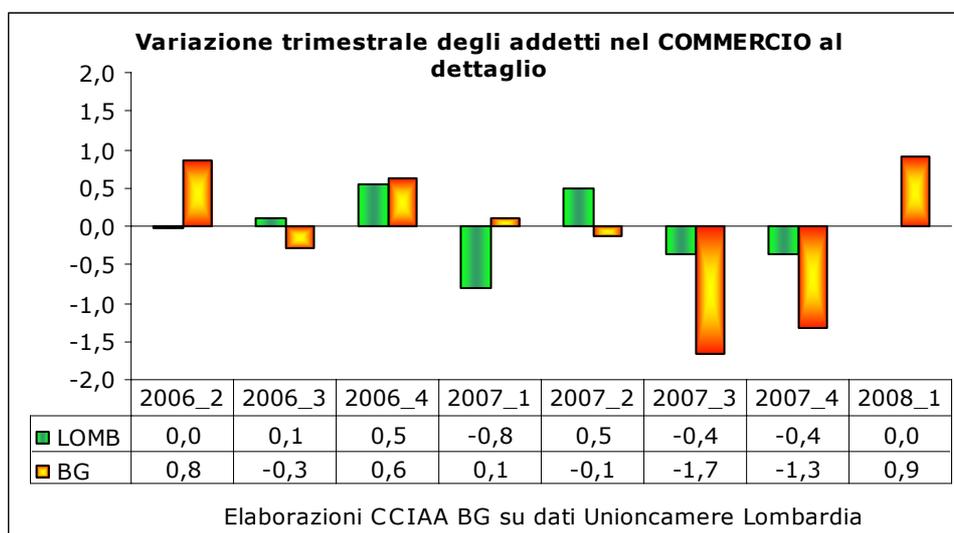
La riduzione del giro d'affari su base annua è più spiccata nel settore **alimentare** (**-3,1%** a Bergamo, -2,8% in Lombardia) rispetto al **non alimentare** (**-1,6%** a Bergamo, -2% in Lombardia) ma è marcata anche nel **non specializzato** (**-2%** a Bergamo, -1,4% in Lombardia). La variazione complessiva tendenziale per classe dimensionale, non significativa per il campione provinciale, segnala in Lombardia un andamento positivo per le imprese di maggiore dimensione e negativo per i piccoli esercizi commerciali.



Sono dunque i piccoli negozi che scontano maggiormente il calo dei consumi che sembrerebbe essersi accentuato nei primi tre mesi dell'anno, in parallelo anche con una brusca risalita dell'inflazione dei beni di consumo.

Se si considera il saldo delle risposte in termini qualitativi (aumento stabilità o diminuzione del giro d'affari), si nota, sia a Bergamo che in Lombardia, un deterioramento del saldo e una prevalenza di segnalazioni di variazioni negative così come una contrazione degli ordinativi.

Le cose vanno meglio dal punto di vista dell'**occupazione**. Tenendo conto che il primo trimestre dell'anno è il periodo stagionalmente più favorevole alle assunzioni, il commercio al dettaglio in provincia di Bergamo vede, dopo tre trimestri consecutivi di flessione, un incremento del **+0,9%** degli addetti (contro una sostanziale stazionarietà del dato regionale) nettamente migliore rispetto al dato del primo trimestre del 2007. L'aumento dell'occupazione risulta a saldo da un tasso d'ingresso del 3,4% e di uscita del 2,5%.



Le **prospettive**, le previsioni degli esercenti commerciali per il secondo trimestre del 2008, vedono a Bergamo prevalere di poco (saldo del **+1,9%**) coloro che si attendono un miglioramento del **giro d'affari**, mentre in Lombardia il saldo è negativo (-1%). Più ottimistiche, sia a Bergamo che in Lombardia, le previsioni sull'andamento degli ordini e dell'occupazione.

L'indagine congiunturale nei **servizi** ha riguardato per il I trimestre del 2008 1664 imprese in Lombardia (nei settori: costruzioni-edilizia, commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, trasporti e attività postali, informatica e telecomunicazioni, servizi avanzati alle imprese, altri servizi alle imprese, servizi alle persone) con 3 addetti e più, 202 di queste in provincia di Bergamo (con una copertura del 120% sul campione teorico).

Il volume d'affari complessivo, dell'insieme dei servizi indagati, è in aumento a Bergamo su base annua del **+1,4%** (+0,6% in Lombardia). La variazione nel trimestre è negativa (-2,7% a Bergamo, -1,6% in Lombardia).

Il saldo percentuale tra segnalazioni di aumento e diminuzione è in prevalenza positivo, in miglioramento e più accentuato a Bergamo (+10.1%) che in Lombardia (+1,5).

Gli andamenti del giro d'affari su base annua sono diversi da settore a settore.

Nelle **costruzioni**, dopo un ultimo trimestre 2007 negativo, il primo trimestre del 2008 segna un progresso consistente **(+1,9%)** a Bergamo, migliore del dato lombardo (+0,4%), anch'esso in ripresa.

Nel **commercio all'ingrosso**, la dinamica tendenziale è in rallentamento ma il I trimestre è in lieve **(+0,3%)** crescita a Bergamo e stazionario in Lombardia.

Negli **alberghi e ristoranti**, il volume d'affari risale di poco a Bergamo nel I trimestre 2008 **(+0,6%)** dopo tre trimestri consecutivi di flessione mentre è ancora negativo in Lombardia.

Positivo l'andamento nei **trasporti** ed attività postali **(+1,2%** a Bergamo e in progresso, +1,6% in Lombardia).

Nell'**informatica e telecomunicazioni** la variazione tendenziale a Bergamo è invece leggermente negativa **(-0,4%)** contro un progresso (+1,9%) in regione.

Nei **servizi avanzati** alle imprese (ricerca e sviluppo, servizi professionali e imprenditoriali, ecc.) il volume d'affari è in recupero e registra a Bergamo la variazione più alta tra tutti i servizi **(+2,8%)** contro lo 0,6% in regione.

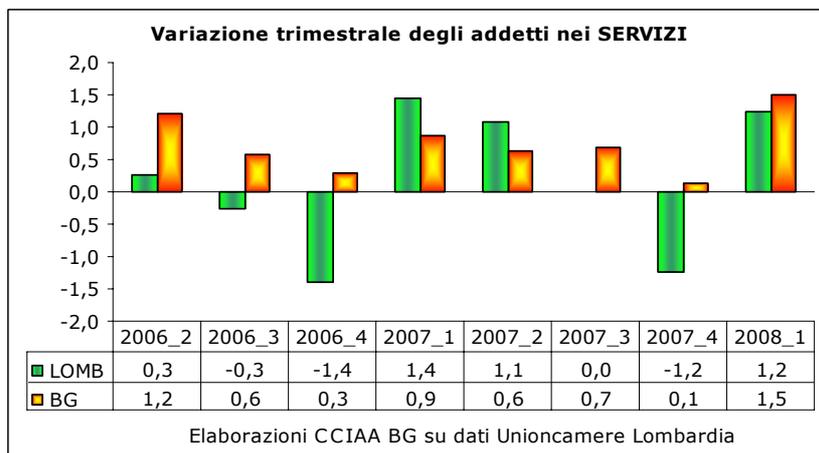
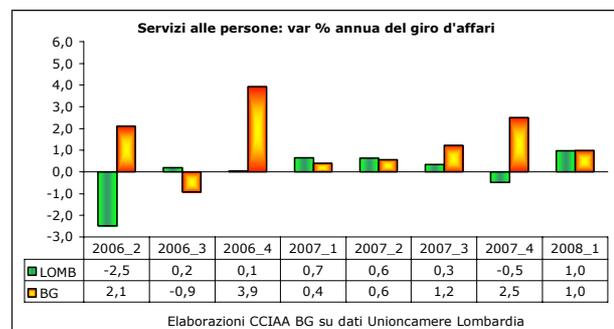
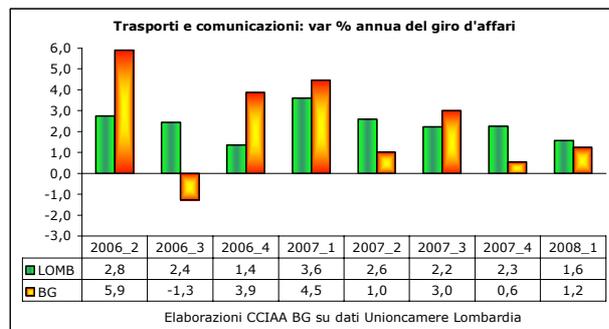
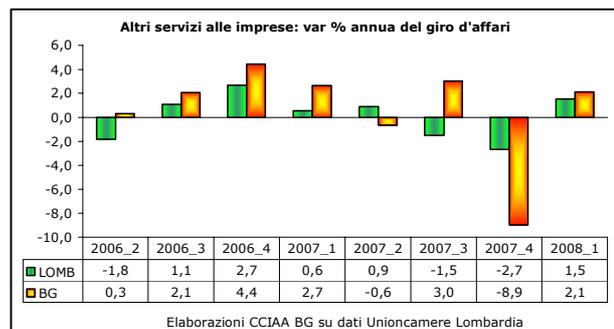
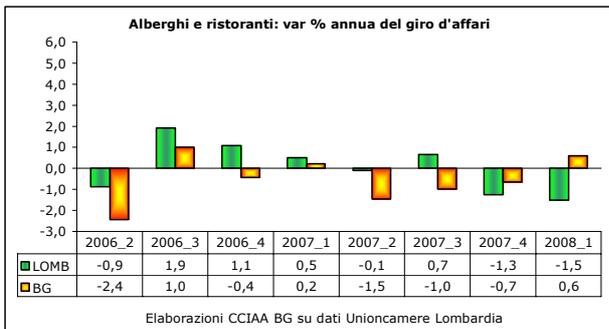
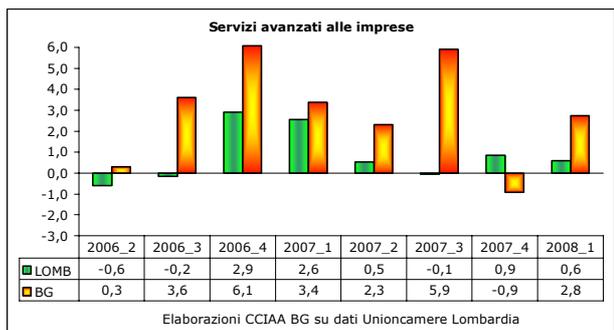
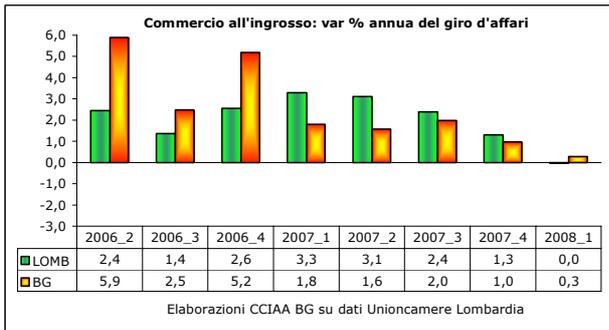
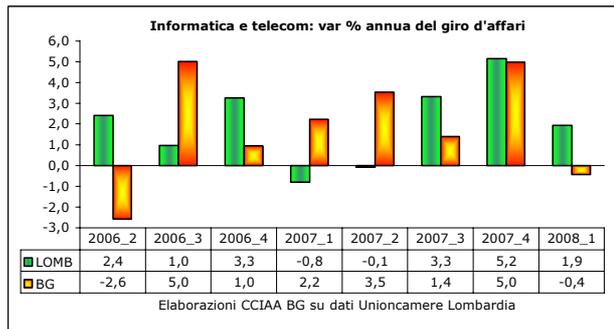
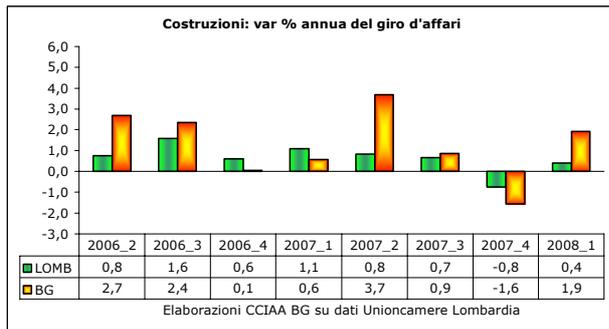
Anche negli **altri servizi** alle imprese (finanziari, immobiliari, vigilanza, pulizia) il dato di Bergamo **(+2,1%)** è migliore del dato lombardo (+1,5%) e segna un rimbalzo dopo la pesante flessione registrata a fine 2007.

Infine nei **servizi alle persone** (istruzione e sanità private, attività ricreative, lavanderie, parrucchieri, ecc.) la dinamica tendenziale è in modesto progresso **(+1%)** sia a Bergamo che in Lombardia.

La variazione trimestrale dell'**occupazione** è positiva nel complesso dei servizi sia a Bergamo **(+1,5%)** che in Lombardia (+1,2%).

Nello specifico, risultano in calo a Bergamo gli addetti degli **alberghi e ristoranti (-1,4%)**, dell'**informatica e telecomunicazioni (-1,7%)** e nei **trasporti (-0,6%)**.

Aumenta invece l'occupazione nel **commercio all'ingrosso (+0,9%)**, nei **servizi avanzati (+0,8%)**, nelle **costruzioni (+1,8%)**, negli **altri servizi** alle imprese **(+2,3%)** e nei **servizi alle persone (+3,8%)**.



L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ESTERO

Il 2007 si è chiuso con una crescita del 8,6% dell'export (12.805 milioni di euro) e del 6,4% delle importazioni (11.787 milioni di euro) riconducibili alla provincia di Bergamo. Nell'ultimo trimestre dell'anno la dinamica delle esportazioni ha mostrato un relativo rallentamento (+2,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente dopo variazioni di +15% e +12,5% nel secondo e terzo trimestre) e la variazione complessiva della media annua si è riportata sugli stessi valori del dato medio regionale e poco al di sopra di quello nazionale.

Import Export per Anno e Classificazione merci per attività economica (CPATECO)								
Elaborazioni CCIAA BG su dati ISTAT								
Milioni di euro								
	2006 definitivo		2007 provvisorio		var % annue		% su 2007	
	import	export	import	export	imp	exp	imp	exp
A-PROD. DELL'AGRIC., CACCIA E SILVIC.	181	13	168	26	-6,8	102,3	1,9	0,2
B-PROD. DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA	18	2	18	2	3,2	32,1	0,2	0,0
C-MINERALI ENERGETICI E NON ENERGETICI	95	45	259	56	173,0	24,1	3,0	0,4
DA-PROD. ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	245	269	272	323	10,7	19,8	3,1	2,5
DB-PROD. INDUSTRIE TESSILI E ABBIGLIAMENTO	925	1.261	828	1.178	-10,5	-6,6	9,5	9,2
DC-CUOIO E PROD. IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	71	57	61	59	-13,8	3,8	0,7	0,5
DD-LEGNO E PROD. IN LEGNO	113	43	121	45	6,6	4,7	1,4	0,3
DE-CARTA; PROD. DELL'EDITORIA E DELLA STAMPA	282	421	287	437	1,8	3,9	3,3	3,4
DF-COKE, PROD. PETROLIF.	42	0	48	1	16,3	31,2	0,6	0,0
DG-PROD. CHIMICI, FIBRE SINTETICHE ARTIFICIALI	1.952	1.553	2.014	1.647	3,2	6,0	23,2	12,9
DH-ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	175	839	189	896	8,0	6,8	2,2	7,0
DI-PROD. DELLA LAVOR. DI MINERALI NON METALL.	133	144	132	135	-1,1	-6,1	1,5	1,1
DJ-METALLI E PROD. IN METALLO	1.387	1.772	1.575	2.073	13,6	17,0	18,2	16,2
DK-MACCH. ED APPARECCHI MECCANICI	730	2.877	899	3.235	23,2	12,5	10,4	25,3
DL-MACCH. Elett. e App. Elett., ELETTRON., OTT.	980	1.111	1.001	1.198	2,1	7,8	11,5	9,4
DM-MEZZI DI TRASPORTO	660	1.077	656	1.147	-0,6	6,5	7,6	9,0
DN-ALTRI PROD. DELLE IND. MANIFATTURIERE	120	298	118	343	-1,5	15,4	1,4	2,7
E-ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	36	0	21	0	-40,8		0,2	0,0
ALTRE (K-O-R) MERCI	7	4	6	5	-11,5	11,1	0,1	0,0
BERGAMO totale	8.150	11.787	8.673	12.805	6,4	8,6	100,0	100,0
LOMBARDIA	119.103	93.258	133.145	101.296	11,8	8,6		
ITALIA	352.465	332.013	368.080	358.633	4,4	8,0		

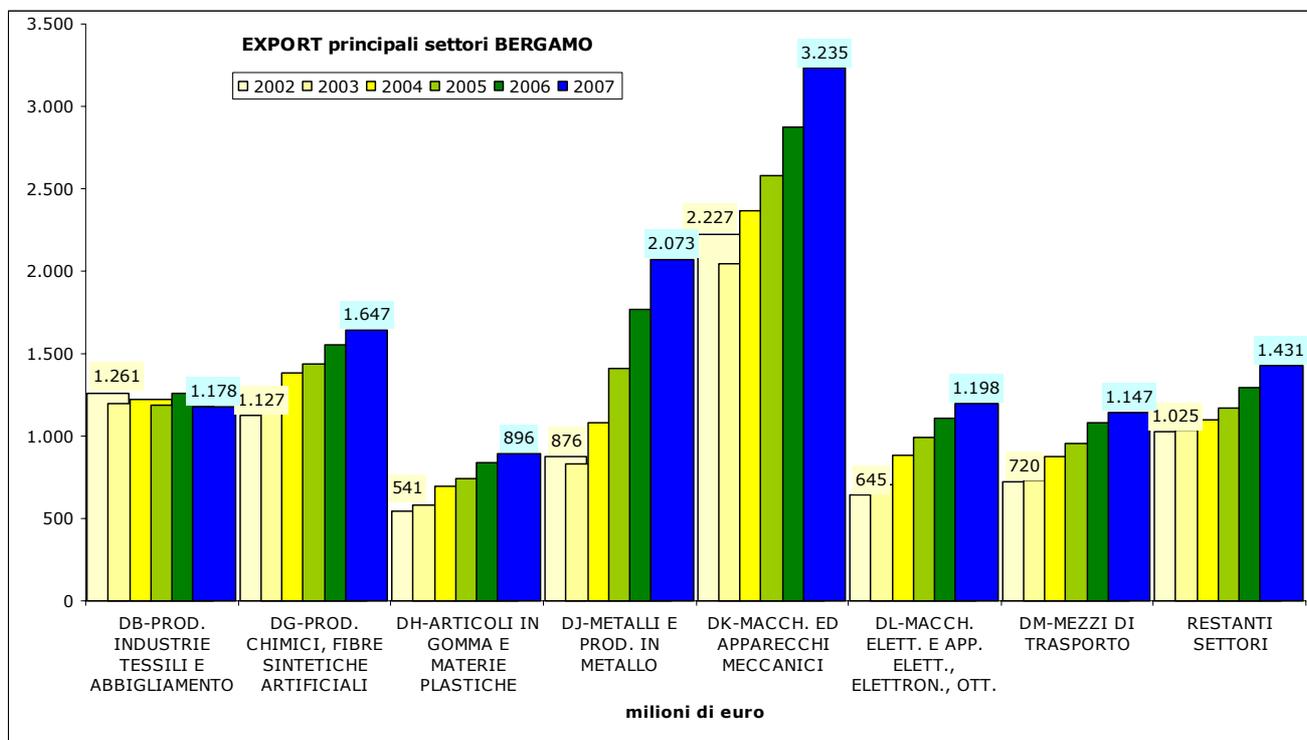
Nei settori è da rimarcare il dato negativo del tessile-abbigliamento il cui export, superiore al miliardo di euro, si riduce del 6,6% rispetto al 2006 mentre i dati medi del settore a livello regionale e nazionale sono positivi (+2,5% in Lombardia, +1,3% in Italia). Nel tessile anche le importazioni si riducono (-10,5%) mentre sono stabili (+0,8%) in Lombardia e (+1,2%) in Italia. C'è quindi una riduzione dell'interscambio complessivo di Bergamo nei prodotti del tessile abbigliamento. Questo comparto vede anche ridursi la sua quota sull'export totale provinciale dal 15% nel 2002 al 9,2% nel 2007.

Nella meccanica (macchine e apparecchi meccanici che valgono oltre 3,2 miliardi all'esportazione) l'export bergamasco aumenta invece del +12,5% (+13,6% in Lombardia, +11,4% in Italia); le importazioni meccaniche crescono ancora di più (+23,2% contro il +13,4% della Lombardia e il +13,6% dell'Italia) a conferma di forti interdipendenze industriali con l'estero, specialmente con la Germania.

I prodotti in metallo, compresi quelli siderurgici, superano i 2 miliardi di export e il miliardo e mezzo in importazione, con dinamiche anno su anno del +16,2% all'esportazione e del +18,2% all'importazione. In termini di quota sull'export totale

della provincia, il calo di peso del sistema moda si traduce in una crescita del peso relativo dei prodotti in metallo che passano dal 10,4% del 2002 al 16,2% del 2007.

Limitandosi ai settori con esportazioni oltre il miliardo di euro, è da sottolineare l'aumento dell'esportazione dei prodotti chimici (+12,9%), elettromeccanici (+9,4%) e dei mezzi di trasporto e loro componenti (+9%), in tutti e tre i settori accompagnati da un parallelo incremento delle importazioni.



La geografia dell'interscambio commerciale della provincia segnala una dinamica nel 2007 più vivace verso i paesi extraeuropei (+11,7% l'export verso l'area extra UE a 27, +9,8% le importazioni) rispetto all'Unione Europea (+6,9% l'export, +4,9% l'import). In area extra UE si nota una crescita minore dell'export verso l'Asia orientale (+3,6%) rispetto ai paesi dell'Asia centrale (+12,6%), del Medio Oriente (+27,4%) e dell'Europa centro orientale (+15,1%).

Tra i paesi dell'Unione monetaria europea (verso cui l'export provinciale aumenta del +6,8%, l'import del +6%) Germania e Francia sono sempre i partners commerciali più rilevanti: la prima copre il 16,6% delle esportazioni provinciali totali e il 22% dell'import; la seconda il 9,4% dell'import e l'11,9% dell'export. L'export è cresciuto a tassi simili verso Germania e Francia, ma la dinamica dell'import dalla Germania è molto più pronunciata rispetto alla Francia. Segue la Spagna che pesa per il 6,3% sull'export e il 3,9% sull'import.

Cresce vistosamente l'export verso Russia (+42%) e Polonia (+19%), verso i paesi OPEC e i paesi europei esterni all'Unione (Svizzera, Norvegia). Tengono le esportazioni verso gli USA e aumentano le importazioni. Diminuiscono invece le esportazioni verso Cina e Hong Kong, Turchia e Romania.

Esportazioni e importazioni di Bergamo verso/da principali Paesi (flusso > 50 milioni) Elaborazioni CCIAA Bg su dati Istat								
PAESE	2006		2007 provvisorio		var % annua		% su 2007	
	import	export	import	export	imp	exp	imp	exp
Germania	1.772	1.967	1.906	2.128	7,5	8,2	22,0	16,6
Francia	801	1.415	812	1.529	1,4	8,1	9,4	11,9
Spagna	314	795	342	803	8,9	1,1	3,9	6,3
Regno Unito	239	639	223	682	-6,7	6,8	2,6	5,3
Stati Uniti	147	665	204	668	39,4	0,5	2,4	5,2
Polonia	168	300	149	357	-11,1	19,1	1,7	2,8
Federazione russa	65	251	49	357	-24,7	42,2	0,6	2,8
Paesi Bassi	450	345	527	356	17,2	3,3	6,1	2,8
Svizzera	154	292	180	334	16,9	14,6	2,1	2,6
Belgio	488	261	497	288	1,8	10,2	5,7	2,2
Austria	272	240	316	280	15,9	16,8	3,6	2,2
Cina	610	288	697	269	14,3	-6,6	8,0	2,1
Turchia	92	274	99	254	6,8	-7,0	1,1	2,0
Romania	214	212	159	208	-25,7	-1,7	1,8	1,6
Ceca, Repubblica	103	189	118	204	14,6	8,3	1,4	1,6
Grecia	37	178	41	197	10,3	10,8	0,5	1,5
Arabia Saudita	68	132	71	178	4,5	35,0	0,8	1,4
Emirati Arabi Uniti	5	111	10	163	103,1	46,9	0,1	1,3
Svezia	105	139	134	157	27,6	12,8	1,5	1,2
Portogallo	51	150	52	151	2,9	0,8	0,6	1,2
India	127	113	139	143	9,4	26,8	1,6	1,1
Qatar	9	98	8	139	-8,5	42,1	0,1	1,1
Hong Kong	25	125	19	120	-22,7	-3,9	0,2	0,9
Ungheria	223	119	263	119	17,7	0,2	3,0	0,9
Giappone	132	127	196	119	48,3	-6,5	2,3	0,9
Irlanda	18	142	20	114	13,5	-20,2	0,2	0,9
Corea del Sud	154	62	54	109	-65,2	76,9	0,6	0,9
Slovacchia	64	92	60	107	-6,8	17,1	0,7	0,8
Brasile	90	81	64	92	-28,7	13,3	0,7	0,7
Messico	30	79	45	85	51,6	7,9	0,5	0,7
Slovenia	87	79	78	85	-9,9	8,1	0,9	0,7
Finlandia	56	70	69	84	22,0	20,3	0,8	0,7
Norvegia	8	60	138	83	1528,5	36,7	1,6	0,6
Australia	7	66	7	81	-2,6	22,5	0,1	0,6
Egitto	44	80	61	73	38,4	-8,8	0,7	0,6
Sudafrica	11	54	18	69	66,9	27,2	0,2	0,5
Canada	65	69	82	69	27,1	-0,6	0,9	0,5
Tunisia	29	65	24	67	-16,4	3,3	0,3	0,5
Israele	36	54	49	63	36,2	16,0	0,6	0,5
Bulgaria	46	76	25	59	-45,0	-21,9	0,3	0,5
Nigeria	3	55	6	57	147,1	2,6	0,1	0,4
Marocco	9	62	7	54	-14,3	-13,1	0,1	0,4
Croazia	12	50	10	53	-11,0	6,6	0,1	0,4
Argentina	36	46	48	51	32,4	10,4	0,5	0,4
Algeria	9	42	7	50	-27,3	21,1	0,1	0,4
Taiwan	53	46	59	47	12,6	1,9	0,7	0,4

Le matrici con la distribuzione geografica dell'export dei principali comparti nelle tavole seguenti consentono verifiche più analitiche per ciascun settore.

EXPORT DELLA PROVINCIA DI BERGAMO NEI PRINCIPALI SETTORI per Paese o Area di destinazione

DB-PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO

MILIONI € Paese/area di destinazione	Anni						Var % media annua			Comp %	
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	03/04/05	2006	2007	2002	2007
01 - Germania	161	137	146	153	163	146	-1,3	6,3	-10,5	12,8	12,4
02 - Francia	127	114	116	106	97	93	-5,7	-8,4	-4,8	10,1	7,9
03 - Spagna	74	76	81	92	90	84	7,4	-1,4	-7,6	5,9	7,1
04 - BeNeLux	80	75	91	100	97	86	8,4	-3,1	-11,1	6,3	7,3
05 - altri UEM	98	82	89	85	90	86	-4,2	6,8	-4,5	7,8	7,3
06 - Regno Unito, Svezia, Danimarca	83	71	74	64	72	72	-7,7	12,3	-1,1	6,6	6,1
07 - UE nuovi 12	192	197	191	173	187	148	-3,2	8,5	-21,0	15,2	12,6
08 - Russia	19	20	17	23	49	76	9,1	112,6	55,2	1,5	6,4
09 - Turchia	21	31	35	37	36	32	22,0	-2,8	-9,5	1,7	2,8
10 - EFTA (Svizzera, Norvegia, ...)	45	42	41	37	37	35	-6,3	1,5	-5,8	3,6	3,0
11 - EST EUROPEO	30	26	24	24	27	31	-7,0	13,8	14,6	2,3	2,6
12 - USA	84	76	67	63	65	60	-9,4	3,2	-7,8	6,7	5,1
13 - Canada, Messico	13	12	12	10	10	11	-7,1	-2,1	8,3	1,0	0,9
14 - AMERICA LATINA	8	5	7	6	7	7	-2,4	29,9	-6,1	0,7	0,6
15 - Giappone	22	23	19	20	21	18	-2,7	3,4	-14,3	1,8	1,5
16 - Cina	5	5	6	6	10	10	13,2	60,9	1,3	0,4	0,9
17 - India	2	3	3	3	3	5	12,5	10,7	32,4	0,2	0,4
18 - HK,Corea S,Singapore,Taiwan	54	65	69	73	79	78	10,5	8,3	-0,5	4,3	6,6
19 - ASEAN	10	13	11	11	13	13	5,4	19,6	-3,5	0,8	1,1
20 - ALTRI PAESI ASIATICI	3	7	7	7	8	5	56,8	18,4	-32,1	0,2	0,5
21 - ASIA CENTRALE	6	9	12	10	12	11	21,1	16,0	-5,8	0,5	0,9
22 - MEDIO ORIENTE	29	17	18	16	17	18	-15,7	5,5	7,5	2,3	1,5
23 - RESTO DEL MONDO	97	87	86	73	71	54	-9,0	-2,9	-23,0	7,7	4,6
Unione Europea (27)	815	753	787	773	797	714	-1,6	3,2	-10,5	64,6	63,0
Extra Unione Europea	447	441	434	417	464	464	-2,2	11,2	0,0	35,4	37,0
MONDO	1.261	1.194	1.221	1.190	1.261	1.178	-1,9	6,0	-6,6	100,0	100,0

DG-PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI

MILIONI € Paese/area di destinazione	Anni						Var % media annua			Comp %	
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	03/04/05	2006	2007	2002	2007
01 - Germania	196	212	244	259	306	353	9,8	18,4	15,1	17,4	18,6
02 - Francia	126	136	163	174	185	202	11,6	6,4	9,1	11,2	11,9
03 - Spagna	82	90	85	90	97	96	3,3	8,4	-1,4	7,3	7,9
04 - BeNeLux	103	87	97	95	105	100	-2,2	11,2	-4,8	9,2	7,6
05 - altri UEM	73	69	82	82	87	91	4,5	6,1	4,0	6,5	6,0
06 - Regno Unito, Svezia, Danimarca	86	80	95	96	100	101	4,5	3,9	1,6	7,6	7,0
07 - UE nuovi 12	81	90	124	154	185	206	24,3	20,4	10,9	7,2	7,9
08 - Russia	1	3	4	7	11	23	82,8	58,7	112,7	0,1	0,3
09 - Turchia	17	24	32	39	42	47	32,6	7,2	11,9	1,5	2,1
10 - EFTA (Svizzera, Norvegia, ...)	39	36	46	39	43	50	1,3	11,7	14,6	3,5	3,1
11 - EST EUROPEO	8	8	9	10	11	16	7,8	14,3	43,2	0,7	0,7
12 - USA	139	91	115	136	114	93	3,4	-16,3	-18,6	12,3	8,0
13 - Canada, Messico	8	35	47	31	25	24	117,5	-19,4	-4,0	0,7	3,0
14 - AMERICA LATINA	30	38	74	52	46	47	30,0	-11,1	2,2	2,7	3,4
15 - Giappone	12	8	8	11	14	11	2,5	25,5	-25,4	1,0	0,7
16 - Cina	16	23	32	31	38	32	26,8	23,8	-17,3	1,4	2,1
17 - India	4	5	5	7	7	9	25,1	-0,4	30,5	0,3	0,5
18 - HK,Corea S,Singapore,Taiwan	32	32	37	43	46	44	10,9	7,3	-3,8	2,8	2,8
19 - ASEAN	8	5	6	6	6	8	-8,5	4,7	28,9	0,7	0,5
20 - ALTRI PAESI ASIATICI	3	2	3	5	3	4	30,7	-32,6	25,1	0,3	0,2
21 - ASIA CENTRALE	0	0	0	0	0	0	215,9	268,7	1,8	0,0	0,0
22 - MEDIO ORIENTE	37	37	45	43	45	58	5,9	4,6	30,3	3,2	3,3
23 - RESTO DEL MONDO	28	29	29	31	34	32	3,4	12,7	-6,4	2,5	2,5
Unione Europea (27)	747	764	890	949	1.067	1.148	8,5	12,3	7,7	66,3	66,9
Extra Unione Europea	380	378	494	490	487	498	9,8	-0,6	2,3	33,7	33,1
MONDO	1.127	1.142	1.385	1.439	1.553	1.647	8,8	7,9	6,0	100,0	100,0

DH-ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE

MILIONI € Paese/area di destinazione	Anni						Var % media annua			Comp %	
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	03/04/05	2006	2007	2002	2007
01 - Germania	157	175	215	222	246	270	12,6	10,4	10,0	29,0	30,3
02 - Francia	73	84	104	114	126	134	16,0	11,1	6,5	13,5	14,4
03 - Spagna	33	33	43	46	52	54	12,7	12,5	4,0	6,1	5,7
04 - BeNeLux	31	35	39	46	51	54	14,1	10,4	6,6	5,8	6,1
05 - altri UEM	38	36	49	49	54	52	10,2	9,9	-4,5	7,0	6,3
06 - Regno Unito, Svezia, Danimarca	61	62	75	82	92	93	10,5	12,6	0,8	11,3	10,7
07 - UE nuovi 12	30	36	42	49	60	67	17,9	22,5	10,1	5,6	6,2
08 - Russia	2	2	3	5	9	10	32,8	84,6	19,4	0,4	0,3
09 - Turchia	7	8	9	9	12	13	12,8	27,2	6,6	1,2	1,3
10 - EFTA (Svizzera, Norvegia, ...)	32	33	36	33	37	40	1,1	10,8	8,6	6,0	5,7
11 - EST EUROPEO	3	4	5	6	6	7	19,4	5,4	22,6	0,6	0,7
12 - USA	27	26	26	29	32	28	2,4	9,0	-11,4	5,0	4,5
13 - Canada, Messico	4	4	3	4	5	5	-4,3	52,5	-14,7	0,8	0,7
14 - AMERICA LATINA	4	4	5	5	6	7	8,8	13,7	29,1	0,8	0,6
15 - Giappone	1	1	2	1	2	1	13,4	12,3	-34,3	0,2	0,2
16 - Cina	1	2	2	2	3	5	36,0	38,3	39,5	0,2	0,3
17 - India	0	0	1	1	2	4	54,7	91,3	60,9	0,1	0,1
18 - HK,Corea S,Singapore,Taiwan	11	12	11	11	11	10	0,0	-0,6	-5,2	2,0	2,0
19 - ASEAN	2	1	1	2	2	2	14,8	-5,2	-22,8	0,4	0,3
20 - ALTRI PAESI ASIATICI	0	0	0	0	1	1	65,1	2,9	38,4	0,0	0,0
21 - ASIA CENTRALE	0	0	0	0	0	1	16,6	-37,2	346,8	0,1	0,0
22 - MEDIO ORIENTE	12	11	13	9	10	15	-6,2	10,9	43,2	2,2	1,8
23 - RESTO DEL MONDO	9	11	11	12	20	24	9,5	62,5	18,5	1,7	1,8
Unione Europea (27)	424	462	567	609	681	724	13,1	11,9	6,2	78,3	79,7
Extra Unione Europea	118	118	128	131	157	172	3,8	19,9	9,3	21,7	20,3
MONDO	541	579	695	740	839	896	11,2	13,3	6,8	100,0	100,0

DJ-METALLI E PRODOTTI IN METALLO

MILIONI € Paese/area di destinazione	Anni						Var % media annua			Comp %	
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	03/04/05	2006	2007	2002	2007
01 - Germania	155	142	190	205	241	292	11,1	17,3	21,0	17,7	17,1
02 - Francia	106	106	147	159	171	177	15,4	7,9	3,5	12,1	12,8
03 - Spagna	51	45	56	65	79	85	9,7	20,9	8,3	5,8	5,4
04 - BeNeLux	36	41	45	57	62	78	16,5	8,7	25,6	4,1	4,9
05 - altri UEM	44	39	64	65	76	94	18,5	17,0	24,1	5,0	4,6
06 - Regno Unito, Svezia, Danimarca	84	71	86	101	114	125	7,8	12,2	9,8	9,6	8,6
07 - UE nuovi 12	59	56	72	83	124	147	13,3	49,3	18,2	6,7	6,7
08 - Russia	10	15	21	24	36	41	34,8	48,2	14,2	1,2	1,8
09 - Turchia	7	7	9	15	21	20	35,4	38,6	-5,9	0,8	0,8
10 - EFTA (Svizzera, Norvegia, ...)	38	42	43	53	44	76	12,4	-16,5	70,9	4,3	5,1
11 - EST EUROPEO	10	16	19	27	24	31	37,1	-9,2	28,8	1,2	1,9
12 - USA	50	57	67	118	112	121	35,8	-4,7	8,1	5,7	6,9
13 - Canada, Messico	13	16	12	22	23	24	26,1	3,5	5,3	1,5	1,9
14 - AMERICA LATINA	21	21	15	34	58	37	32,1	72,7	-36,7	2,5	2,5
15 - Giappone	1	2	2	7	12	8	96,8	72,5	-32,5	0,2	0,2
16 - Cina	20	19	53	78	87	60	74,0	11,4	-31,3	2,3	2,3
17 - India	9	9	16	23	27	50	39,3	14,2	87,5	1,0	1,1
18 - HK,Corea S,Singapore,Taiwan	18	14	18	43	52	70	47,7	20,9	35,5	2,1	1,7
19 - ASEAN	5	4	4	6	12	19	9,5	105,1	53,7	0,6	0,5
20 - ALTRI PAESI ASIATICI	4	4	4	5	11	6	15,0	113,9	-47,6	0,4	0,4
21 - ASIA CENTRALE	5	7	16	37	27	21	100,1	-27,1	-19,7	0,5	0,9
22 - MEDIO ORIENTE	84	67	88	116	278	347	14,4	139,7	24,9	9,5	8,0
23 - RESTO DEL MONDO	44	31	37	70	80	143	26,1	14,3	78,0	5,1	3,7
Unione Europea (27)	536	499	660	736	867	997	12,3	17,8	15,1	61,2	60,1
Extra Unione Europea	340	331	423	679	906	1.075	28,6	33,4	18,7	38,8	39,9
MONDO	876	830	1.082	1.414	1.772	2.073	18,6	25,3	17,0	100,0	100,0

DK-MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

MILIONI € Paese/area di destinazione	Anni						Var % media annua			Comp %	
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	03/04/05	2006	2007	2002	2007
01 - Germania	206	199	260	273	330	380	10,7	21,1	15,0	9,2	9,7
02 - Francia	202	174	226	244	272	318	8,0	11,4	16,8	9,1	8,5
03 - Spagna	152	170	226	222	257	258	14,4	15,7	0,4	6,8	8,3
04 - BeNeLux	55	56	91	99	115	114	24,7	15,6	-0,6	2,5	2,7
05 - altri UEM	131	130	199	178	169	203	13,8	-5,0	20,2	5,9	6,3
06 - Regno Unito, Svezia, Danimarca	165	139	172	207	207	245	9,3	0,0	18,5	7,4	6,8
07 - UE nuovi 12	146	164	175	182	237	287	7,7	30,2	20,9	6,6	8,0
08 - Russia	29	36	29	49	71	117	24,3	46,5	63,8	1,3	1,8
09 - Turchia	69	96	102	118	132	112	20,4	12,1	-15,4	3,1	4,7
10 - EFTA (Svizzera, Norvegia, ...)	69	74	83	88	91	108	8,4	2,4	19,0	3,1	3,6
11 - EST EUROPEO	19	30	26	32	37	51	21,7	18,6	36,9	0,8	1,4
12 - USA	109	107	117	145	148	151	10,6	1,9	2,5	4,9	5,2
13 - Canada, Messico	46	57	41	60	61	60	13,9	1,7	-2,7	2,1	2,8
14 - AMERICA LATINA	62	54	70	75	104	116	7,7	39,4	11,1	2,8	2,6
15 - Giappone	27	33	30	29	26	22	2,9	-9,9	-16,4	1,2	1,6
16 - Cina	215	136	98	107	123	122	-18,3	14,1	-0,4	9,7	6,6
17 - India	23	24	35	46	58	62	27,8	25,0	6,1	1,0	1,2
18 - HK,Corea S,Singapore,Taiwan	96	57	53	64	58	60	-8,6	-10,0	4,3	4,3	2,8
19 - ASEAN	35	43	31	36	38	45	3,7	5,1	19,2	1,6	2,1
20 - ALTRI PAESI ASIATICI	23	15	26	31	20	21	18,0	-34,5	5,0	1,0	0,8
21 - ASIA CENTRALE	5	4	18	16	11	17	123,9	-30,7	52,2	0,2	0,2
22 - MEDIO ORIENTE	243	160	133	174	186	223	-6,8	6,6	20,0	10,9	7,8
23 - RESTO DEL MONDO	98	93	122	106	125	144	4,1	18,7	14,7	4,4	4,5
Unione Europea (27)	1.058	1.032	1.349	1.406	1.588	1.806	10,8	12,9	13,7	47,5	50,4
Extra Unione Europea	1.169	1.017	1.015	1.176	1.289	1.430	0,9	9,6	10,9	52,5	49,6
MONDO	2.227	2.049	2.364	2.582	2.877	3.235	5,5	11,4	12,5	100,0	100,0

DL-MACCHINE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE

MILIONI € Paese/area di destinazione	Anni						Var % media annua			Comp %	
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	03/04/05	2006	2007	2002	2007
01 - Germania	67	59	66	80	114	117	7,2	42,2	2,7	10,3	8,4
02 - Francia	61	65	95	117	141	160	25,4	20,8	13,7	9,4	9,2
03 - Spagna	61	64	77	88	102	109	12,9	16,1	7,3	9,5	9,1
04 - BeNeLux	25	24	40	44	49	59	25,0	11,4	21,5	3,8	3,3
05 - altri UEM	59	77	110	134	166	138	32,1	23,7	-16,7	9,1	11,0
06 - Regno Unito, Svezia, Danimarca	56	53	61	72	85	85	9,1	18,4	0,2	8,7	7,5
07 - UE nuovi 12	71	111	127	127	137	148	23,6	7,5	8,1	11,0	15,7
08 - Russia	10	16	18	13	16	22	15,1	16,8	39,7	1,6	2,3
09 - Turchia	15	10	16	14	17	14	2,8	21,4	-17,3	2,4	1,5
10 - EFTA (Svizzera, Norvegia, ...)	27	26	34	33	29	32	9,1	-14,3	10,2	4,1	3,7
11 - EST EUROPEO	16	16	19	23	21	28	14,0	-8,4	30,3	2,5	2,2
12 - USA	15	24	23	27	32	44	23,3	18,4	37,1	2,4	3,5
13 - Canada, Messico	12	12	8	11	7	8	-1,2	-30,2	12,0	1,9	1,7
14 - AMERICA LATINA	25	11	17	18	22	25	2,6	20,1	13,2	3,8	1,6
15 - Giappone	2	3	4	4	2	4	18,1	-35,3	55,9	0,4	0,4
16 - Cina	13	19	17	22	17	27	22,7	-20,4	58,1	1,9	2,7
17 - India	2	5	4	4	7	6	51,8	98,0	-15,8	0,3	0,7
18 - HK,Corea S,Singapore,Taiwan	19	16	22	25	25	38	11,1	-1,9	54,4	3,0	2,3
19 - ASEAN	7	5	12	7	8	13	22,5	8,7	63,2	1,1	0,7
20 - ALTRI PAESI ASIATICI	4	2	3	4	2	5	7,1	-34,9	99,3	0,6	0,3
21 - ASIA CENTRALE	1	2	1	3	1	1	123,3	-61,0	15,5	0,1	0,3
22 - MEDIO ORIENTE	52	50	68	77	76	73	15,0	-1,0	-4,0	8,0	7,2
23 - RESTO DEL MONDO	27	33	42	46	35	42	20,8	-24,5	18,6	4,1	4,7
Unione Europea (27)	399	453	576	661	793	817	18,5	19,9	3,0	61,9	64,3
Extra Unione Europea	246	252	308	331	318	381	10,8	-4,0	19,8	38,1	35,7
MONDO	645	705	884	993	1.111	1.198	15,7	11,9	7,8	100,0	100,0

DM-MEZZI DI TRASPORTO

MILIONI € Paese/area di destinazione	Anni						Var % media annua			Comp %	
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	03/04/05	2006	2007	2002	2007
01 - Germania	267	268	337	368	419	412	11,8	13,7	-1,8	37,1	36,6
02 - Francia	94	93	113	118	117	118	8,4	-1,4	1,0	13,1	12,7
03 - Spagna	26	24	27	31	31	26	6,5	-0,5	-18,0	3,7	3,3
04 - BeNeLux	27	24	29	30	33	42	4,5	9,0	28,5	3,7	3,3
05 - altri UEM	39	41	48	48	56	69	8,1	15,8	23,6	5,3	5,6
06 - Regno Unito, Svezia, Danimarca	74	68	93	105	98	101	13,9	-7,0	3,4	10,3	9,3
07 - UE nuovi 12	40	57	85	97	131	130	35,1	34,4	-1,0	5,6	7,8
08 - Russia	3	2	3	5	9	8	30,6	72,0	-5,0	0,4	0,3
09 - Turchia	2	2	4	2	2	4	17,3	6,5	67,2	0,3	0,3
10 - EFTA (Svizzera, Norvegia, ...)	15	13	19	17	17	16	8,5	2,0	-6,3	2,0	1,7
11 - EST EUROPEO	3	2	3	4	6	3	23,0	64,8	-45,1	0,4	0,2
12 - USA	66	67	60	56	68	79	-4,7	20,8	16,0	9,1	9,2
13 - Canada, Messico	7	6	5	3	3	6	-21,2	-2,3	76,3	1,0	0,8
14 - AMERICA LATINA	4	4	3	9	16	15	59,2	74,4	-5,0	0,6	0,6
15 - Giappone	23	37	28	25	23	30	9,7	-6,4	27,2	3,2	5,1
16 - Cina	2	0	0	0	3	3	6,0	1083,4	13,0	0,3	0,0
17 - India	0	1	1	3	7	7	86,5	170,8	-2,8	0,1	0,2
18 - HK,Corea S,Singapore,Taiwan	11	2	1	3	2	4	2,5	-29,1	95,4	1,5	0,2
19 - ASEAN	1	1	0	1	0	1	146,2	-73,1	229,5	0,1	0,2
20 - ALTRI PAESI ASIATICI	0	1	0	0	2	1	242,9	394,7	-63,2	0,0	0,1
21 - ASIA CENTRALE	0	0	0	0	0	0	34,0	10,9	-18,4	0,0	0,0
22 - MEDIO ORIENTE	6	4	4	9	12	33	28,1	31,0	190,1	0,8	0,6
23 - RESTO DEL MONDO	11	13	9	17	22	39	28,3	28,0	76,6	1,5	1,8
Unione Europea (27)	567	576	733	799	885	897	12,6	10,7	1,4	78,8	78,6
Extra Unione Europea	153	157	141	155	193	250	0,8	24,3	29,7	21,2	21,4
MONDO	720	732	873	954	1.077	1.147	10,1	12,9	6,5	100,0	100,0

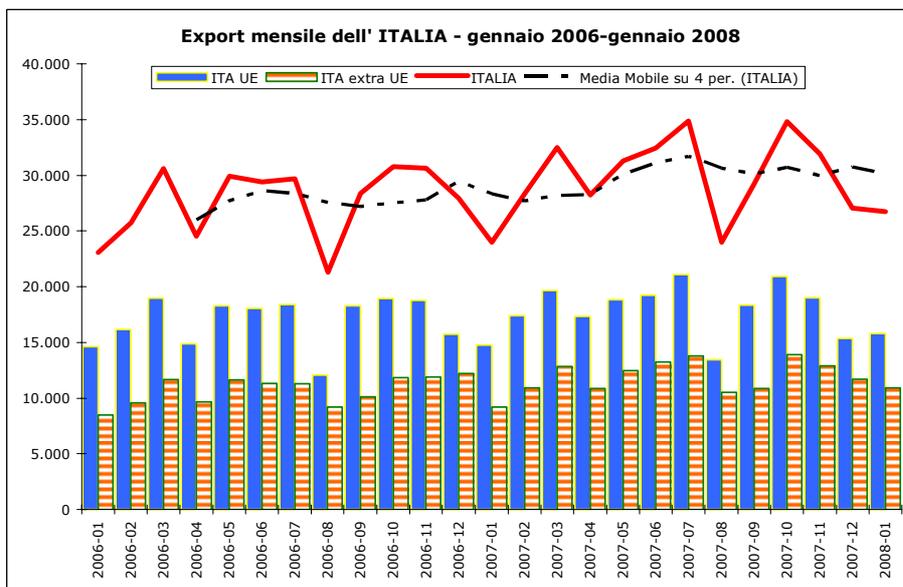
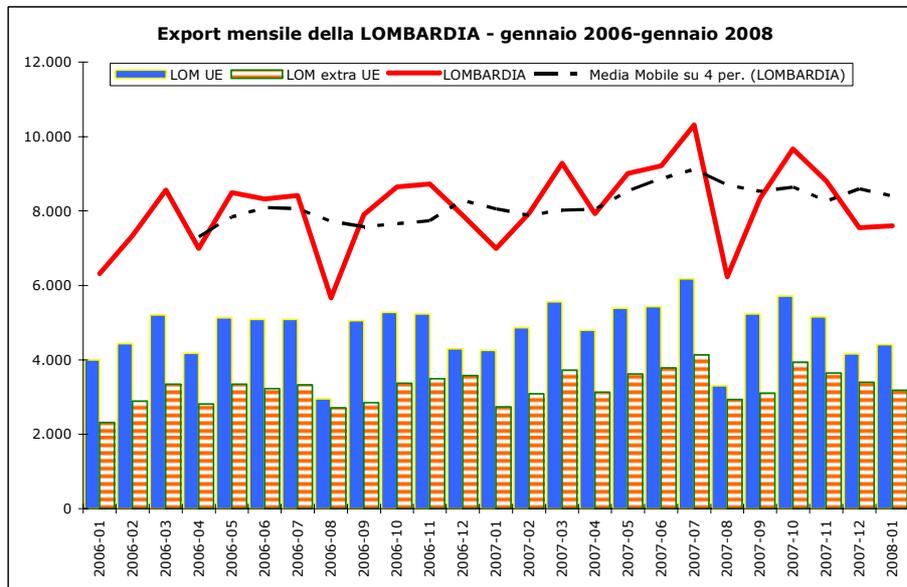
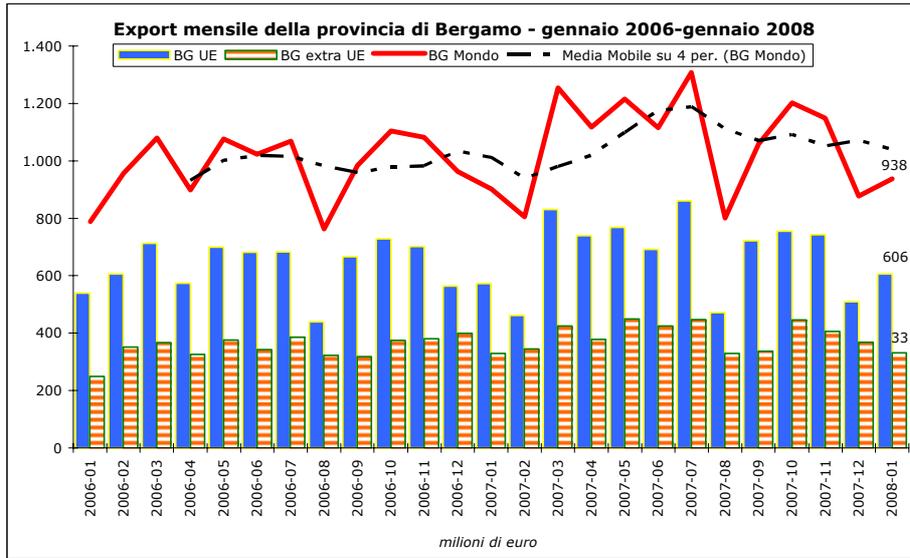
EXPORT TOTALE

MILIONI € Paese/area di destinazione	Anni						Var % media annua			Comp %	
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	03/04/05	2006	2007	2002	2007
01 - Germania	1.360	1.325	1.590	1.706	1.967	2.128	8,3	15,3	8,2	16,1	16,0
02 - Francia	1.009	1.012	1.229	1.306	1.415	1.529	9,4	8,3	8,1	12,0	12,2
03 - Spagna	533	568	667	715	795	803	10,4	11,2	1,1	6,3	6,9
04 - BeNeLux	418	411	514	551	619	659	10,2	12,4	6,4	5,0	5,0
05 - altri UEM	547	546	709	709	780	826	9,9	10,0	5,9	6,5	6,6
06 - Regno Unito, Svezia, Danimarca	689	619	762	837	882	953	7,6	5,4	8,0	8,2	7,5
07 - UE nuovi 12	678	773	873	931	1.138	1.224	11,2	22,3	7,5	8,0	9,4
08 - Russia	96	114	120	160	251	357	19,1	56,7	42,2	1,1	1,4
09 - Turchia	145	186	218	248	274	254	19,6	10,5	-7,0	1,7	2,2
10 - EFTA (Svizzera, Norvegia, ...)	335	333	369	366	357	423	3,2	-2,5	18,3	4,0	4,0
11 - EST EUROPEO	102	115	123	142	152	191	11,6	6,6	25,8	1,2	1,4
12 - USA	588	542	557	664	665	668	4,7	0,1	0,5	7,0	6,6
13 - Canada, Messico	115	154	140	154	148	154	11,5	-3,7	4,0	1,4	1,9
14 - AMERICA LATINA	171	148	209	211	276	269	9,6	30,7	-2,6	2,0	1,8
15 - Giappone	113	128	113	122	127	119	3,3	3,9	-6,5	1,3	1,6
16 - Cina	274	209	211	252	288	269	-1,1	14,2	-6,6	3,3	2,5
17 - India	42	50	66	89	113	143	28,5	27,5	26,8	0,5	0,6
18 - HK,Corea S,Singapore,Taiwan	259	211	225	275	286	322	3,5	4,1	12,4	3,1	2,6
19 - ASEAN	72	77	69	73	83	103	1,0	12,7	24,7	0,9	0,9
20 - ALTRI PAESI ASIATICI	37	32	45	53	50	44	15,6	-7,4	-11,3	0,4	0,4
21 - ASIA CENTRALE	17	23	49	70	57	56	63,0	-18,3	-1,9	0,2	0,3
22 - MEDIO ORIENTE	490	373	392	471	654	804	0,5	38,7	22,9	5,8	4,5
23 - RESTO DEL MONDO	333	316	356	378	413	509	4,6	9,1	23,2	4,0	3,8
Unione Europea (27)	5.233	5.254	6.344	6.754	7.595	8.122	9,2	12,5	6,9	62,1	63,6
Extra Unione Europea	3.189	3.011	3.262	3.730	4.192	4.683	5,7	12,4	11,7	37,9	36,4
MONDO	8.422	8.264	9.605	10.484	11.787	12.805	7,8	12,4	8,6	100,0	100,0

Elaborazioni CCIAA BG su dati ISTAT

I dati dell'interscambio commerciale dell'Italia nei primi mesi del 2008 sono positivi: nel bimestre gennaio-febbraio 2008 le esportazioni complessive sono aumentate del +11,1% sullo stesso periodo dell'anno precedente e del +8,2% le importazioni. Nei confronti del "mercato interno" dell'Unione Europea le variazioni corrispondenti sono del +6,4% per l'export e del +4,7% per l'import. Marzo, per cui esistono i soli dati dell'interscambio extra europeo, vede un export di poco superiore rispetto all'anno precedente e una flessione del dato mensile destagionalizzato.

Per Bergamo è disponibile il solo dato complessivo dell'export mensile aggiornato a gennaio 2008 che sfiora i 938 milioni di euro con un incremento del +4% sul gennaio 2007 e un rimbalzo del +6,9% rispetto a dicembre 2007. Le esportazioni verso l'Unione Europea (606 milioni) sono in progresso sul mese precedente mentre quelle verso i paesi extra europei (331 milioni) sono in calo per il quarto mese consecutivo, con una dinamica che si conferma anche nel dato regionale e nazionale e pare risentire del rafforzamento del cambio rispetto al dollaro.



IL MERCATO DEL LAVORO

Le **forze di lavoro** ⁽³⁾ – occupati e persone in cerca di occupazione – residenti in provincia di Bergamo sono pari nella media dell'intero anno 2007 a **477mila** unità (erano 480 mila nel 2006, 474mila nel 2005, 462mila nel 2004). La riduzione di circa 3mila unità rispetto all'anno precedente risulta dal calo di un migliaio di occupati e da circa 2mila persone in meno tra i disoccupati. La popolazione residente di riferimento (oltre i 15 anni di età) è invece aumentata tra 2007 e 2006 di circa 9mila unità portandosi a 882mila.

La riduzione dell'offerta di lavoro e il contestuale aumento della popolazione hanno comportato un leggero abbassamento del tasso di attività tra i 15 e i 64 anni di età: dal 67,7% del 2006 (e del 2005) al 66,4%, un livello inferiore al dato medio della Lombardia (69,2%, in lieve progresso rispetto al 2005) e superiore di quasi quattro punti al tasso nazionale (62,5 nel 2007, 62,7 nel 2006).

Va rimarcata la dinamica della popolazione che è aumentata a Bergamo tra 2007 e 2006 del +1%, un tasso sensibilmente più elevato della media regionale (+0,7%) e nazionale (+0,8%). In termini di composizione per età, Bergamo conferma una incidenza minore (34,3%), sia rispetto alla Lombardia che all'Italia (entrambe con il 37%), delle persone di 55 anni e oltre sul totale della popolazione con almeno 15 anni; una quota (11,5%) superiore alla media regionale (10,6%) e inferiore al dato nazionale (12%) nella fascia d'età 15-24 anni e un peso relativo più marcato della popolazione tra i 25 e i 54 anni: 54,2% del totale contro una media regionale del 52,4% e nazionale del 51,1%. Tanto la dinamica quanto la composizione di età della popolazione risentono a Bergamo di un flusso migratorio – dall'estero e da altre province dell'Italia - più accentuato che altrove.

Nell'intero periodo coperto dalla nuova rilevazione delle Forze Lavoro (2004 – 2007) la popolazione di 15 anni e oltre è aumentata a Bergamo di 34mila unità (+4%, contro il +3% in Lombardia e il +2,5% in Italia) e le forze di lavoro di 15mila unità (+3,3%, contro il +3% in Lombardia e il +1,5% in Italia).

Il differenziale tra il tasso di attività maschile e femminile continua ad essere a Bergamo molto ampio, anche se nel 2007 il calo della partecipazione al mercato del lavoro sembra essere stato più marcato per gli uomini che per le donne. Il tasso di attività maschile scende nel 2007 al 78,9% (rispetto al 80,5% del 2006), quello femminile cala al 53,2% (rispetto al 54,2% del 2006). I 25,7 punti di scarto tra tasso maschile e femminile vanno confrontati con un differenziale di 19,5 punti in Lombardia e di 23,7 in Italia.

Per i giovani in età di istruzione secondaria e terziaria– dai 15 ai 24 anni – il tasso di attività tende negli ultimi anni a ridursi per effetto dell'innalzamento dell'obbligo scolastico e di una maggiore propensione a proseguire gli studi. A Bergamo, dove

³ Il dato medio annuo provinciale dell'Indagine ISTAT sulle forze di lavoro è caratterizzato da un errore campionario significativo soprattutto nelle informazioni di dettaglio. Per la stessa ragione il confronto tra i diversi anni può presentare oscillazioni ampie e irregolari e va quindi utilizzato con cautela.

tradizionalmente le opportunità del mercato del lavoro possono disincentivare l'investimento in istruzione, sono attivi nel 2007 il 41,5% dei giovani tra i 15 e i 24 anni (contro il 37,9 in Lombardia e il 30,9% in Italia), una quota inferiore di un punto all'anno precedente ma di oltre 9 punti rispetto al 2004. Va tuttavia rimarcato che nell'ultimo anno il tasso di attività si è ridotto di 4 punti per i giovani maschi ma è invece aumentato (dal 35,3 al 37%) per le giovani donne bergamasche, come probabile conseguenza di una maggiore affluenza femminile sul mercato del lavoro tale da controbilanciare l'effetto del prolungamento delle attività di formazione e di istruzione. Una conferma di questa interpretazione sembrerebbe venire, oltre che dal leggero aumento delle giovani donne in cerca di occupazione (dal 12,7% del 2006 al 13,1% del 2007), anche dall'incremento del tasso di attività per le donne tra i 35 e i 44 anni, in risalita al 69,5% rispetto al 66,1% dell'anno precedente.

La relativa **intensificazione della partecipazione delle giovani donne al mercato del lavoro locale** non è tuttavia in grado di innalzare il tasso di attività femminile nel suo complesso perché esso **si riduce nelle classi di età superiori**. Tra i 45 e i 54 anni d'età le donne bergamasche attive scendono al 57,1% nel 2007 (contro il 61,4% nel 2006) e oltre i 55 anni calano al 5,4% rispetto al 7,8% dell'anno prima. Prepensionamenti ed espulsione di manodopera in settori ad alta intensità di lavoro femminile, come l'industria tessile, possono forse spiegare un calo del tasso di attività per le donne oltre i 45 anni che risulta più intenso rispetto alle corrispondenti dinamiche in Lombardia e in Italia.

Gli **occupati** medi nel 2007 a Bergamo sono stati **465mila** (466 mila nel 2006, 459mila nel 2005, 445mila nel 2004). La **lieve riduzione dell'occupazione** (1.200 occupati in meno tra le medie degli ultimi due anni) è ripartita tra 500 uomini e 700 donne.

Se si prescinde dalle variazioni annue del saldo, difficilmente distinguibili dai margini di oscillazione dell'errore campionario, si conferma una sostanziale **stazionarietà del livello di occupazione femminile** a Bergamo in controtendenza rispetto alla dinamica della Lombardia e dell'Italia: le donne occupate sono intorno alle 175mila sia nel 2007 che nel 2004, mentre gli occupati maschi sono aumentati nello stesso periodo di poco meno di 20mila unità e restano nel 2007 al di sopra delle 289mila unità.

Tra 2004 e 2007 gli **occupati maschi** sono aumentati a Bergamo del **+7,1%** contro una media regionale del +3,6% e nazionale del +3,2%; l'analoga variazione dell'**occupazione femminile** è del **+0,4%** a Bergamo contro il 3,9% in Lombardia e il 4,4% in Italia.

La dinamica dei tassi di occupazione per età conferma quanto già notato a proposito della divaricazione tra donne giovani – i tassi di occupazione femminile del 2007 crescono (forse anche grazie al *part-time*) in tutte le classi di età fino ai 44 anni – e meno giovani, con tassi in calo oltre i 45 anni d'età.

Nella graduatoria (vedi allegato) delle province italiane Bergamo scende al quindicesimo posto (era al quinto nel 2006) per tasso di occupazione maschile nella classe di età 15-64 anni (77,6%) e al 60esimo (era al 57esimo nel 2006) nel corrispondente tasso di occupazione femminile (50,9%). Il differenziale (di 26,7 punti) di genere di Bergamo è il più ampio tra tutte le province del centro nord.

I dati medi sulla composizione, settoriale e per posizione, dell'occupazione sono meno affidabili, dati i margini dell'errore campionario. Nel 2007 Bergamo conta più di **358mila dipendenti** e **106mila lavoratori indipendenti**. L'evoluzione di queste due componenti è piuttosto irregolare e oscillante negli ultimi anni, forse anche per un aumento delle professioni a cavallo tra lavoro autonomo e subordinato. Nel corso del 2007, comunque, risulta **in crescita il lavoro dipendente** (+9mila) e **in contrazione il numero dei lavoratori indipendenti** (-10mila).

Non sono disponibili a livello provinciale dati disaggregati sulle tipologie di lavoro. Si può però segnalare che **a livello nazionale** tra i dipendenti l'incremento è stato particolarmente marcato per gli impieghi *part-time*, la cui incidenza sull'occupazione dipendente è aumentata dal 13,5 al 14,1%, e per i contratti temporanei che rappresentano ormai oltre il 13% del totale dei lavoratori dipendenti.

A livello settoriale, i 465mila occupati bergamaschi del 2007 si distribuiscono tra **agricoltura (8mila)**, **industria (213mila)**, di cui 158mila nell'industria in senso stretto e i restanti 54mila quasi totalmente attribuibili all'edilizia) e **servizi (244mila)**.

Si conferma una **crescita dell'occupazione terziaria** (circa 3mila occupati in più **nel 2007**) con una variazione (+1,2%) **inferiore alle medie regionale (+2,3%) e nazionale (+1,4%)**. Nell'arco dell'intero periodo coperto dalla nuova indagine delle forze lavoro (**2004-2007**) l'aumento degli occupati nei servizi è invece più netto: **+12,6%** a Bergamo contro valori medi regionale del **+7,8%** e nazionale del **+5,1%**.

Nell'industria invece l'occupazione **si riduce** nel 2007 di 5.500 unità, 3.300 nell'**industria in senso stretto** e 2.200 nell'**edilizia**. La variazione annua (-2,5%) è più marcata rispetto a Lombardia (-2%) e Italia (+1,1%), così come la variazione complessiva tra 2007 e 2004: -3,8% a Bergamo, -2,5% in Lombardia, +2% in Italia

L'aumento dell'occupazione nei servizi è determinato dal lavoro dipendente (+10.800 tra 2006 e 2007) mentre i lavoratori indipendenti si riducono di 7.800 unità; nell'industria invece la riduzione riguarda i lavoratori dipendenti nel comparto manifatturiero (-3.700) e i lavoratori indipendenti nell'edilizia (-3mila). Pare quindi delinearsi una selezione del lavoro autonomo nei servizi e nell'edilizia.

La quota dell'occupazione nell'industria sul totale colloca Bergamo, con il 45,8%, al quarto posto (preceduta da Belluno, Macerata e Lecco) nella graduatoria delle province italiane più industrializzate, mentre nei servizi è pari al 52,6% dell'occupazione totale (era il 51,8% nel 2006 e il 46,4% nel 2005); solo 6 province in Italia, tra le quali Brescia e Lecco, registrano un valore ancora più basso.

Le persone in cerca di occupazione a Bergamo si sono ulteriormente ridotte nel corso del 2007 e sono poco più di 12mila unità. Scende quindi anche il **tasso di disoccupazione** che si porta al **2,6%** delle forze lavoro (era al 3% nel 2006, 3,2% nel 2005, 3,6% nel 2004). Nella componente **maschile**, il tasso di disoccupazione al **1,5%** segnala l'esistenza di una vera e propria strozzatura nell'offerta di lavoro. Il tasso di disoccupazione **femminile (4,2%** nel 2007 in discesa rispetto al 5% del 2006 e al 5,3% del 2005) vede, come già accennato in precedenza, un aumento relativo nella fascia d'età tra 15 e 24 anni, cioè di donne presumibilmente in cerca di prima occupazione.

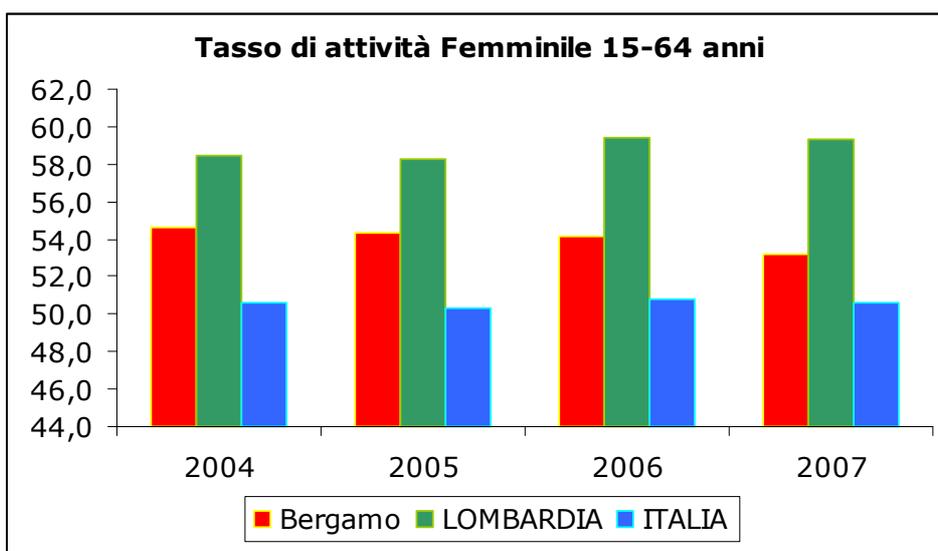
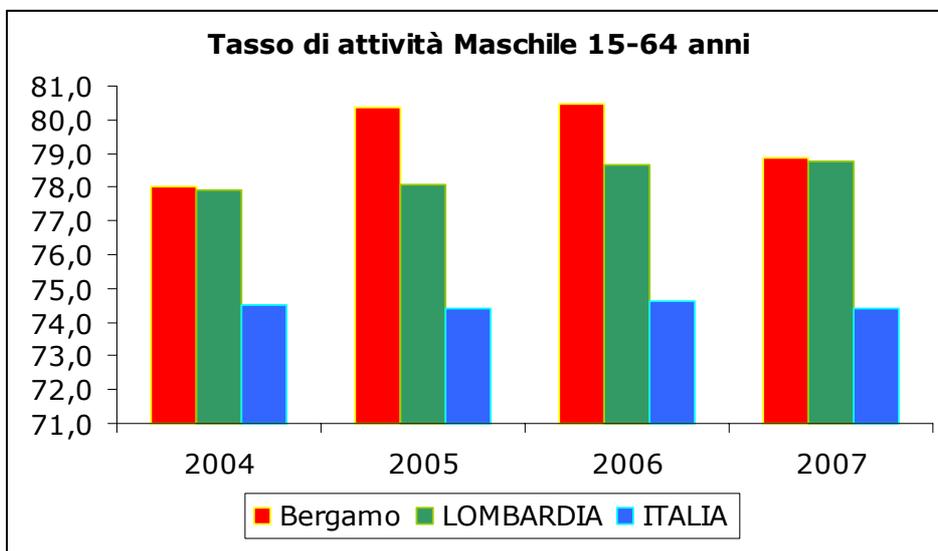
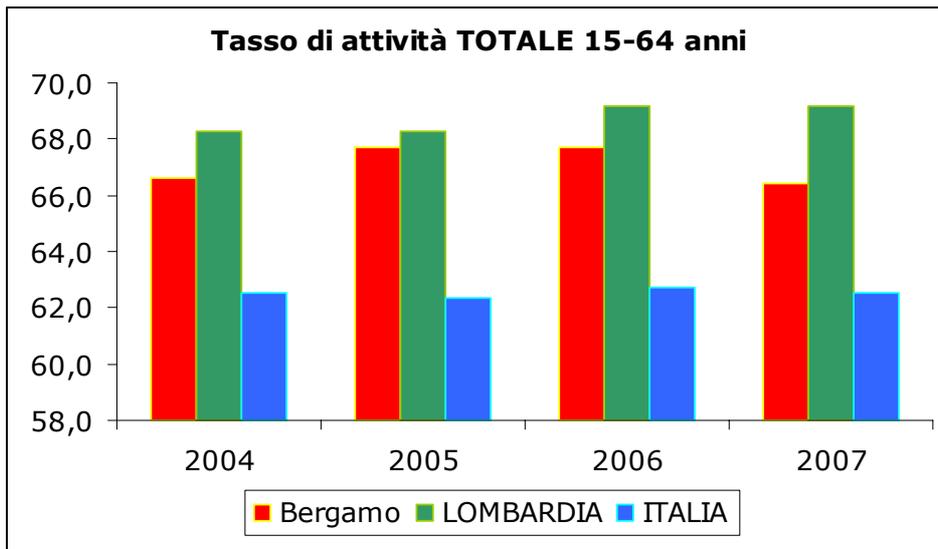
Nella graduatoria delle province per minor tasso di disoccupazione Bergamo è al settimo posto (era al nono nel 2006) insieme a Lecco e Bolzano, al quarto per la componente maschile e al 16esimo (era al 23esimo nel 2006) per la disoccupazione femminile.

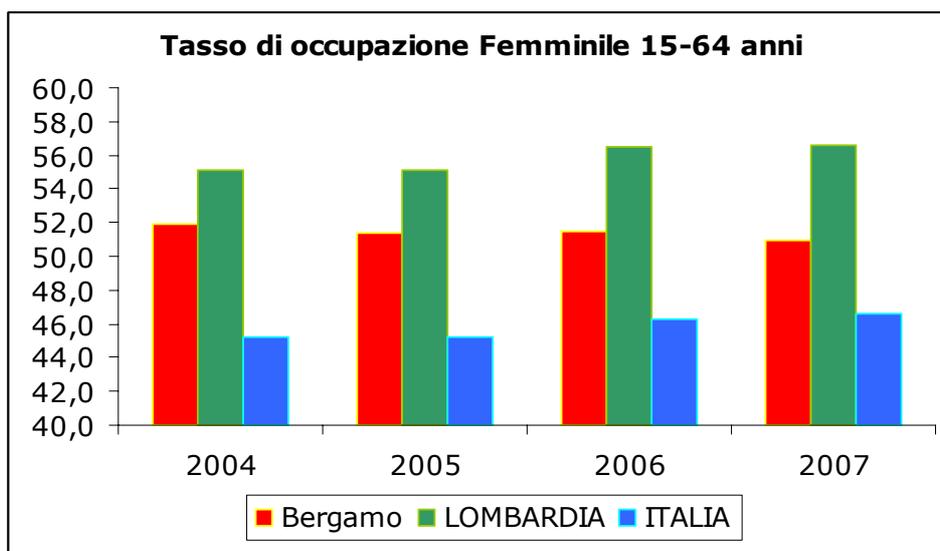
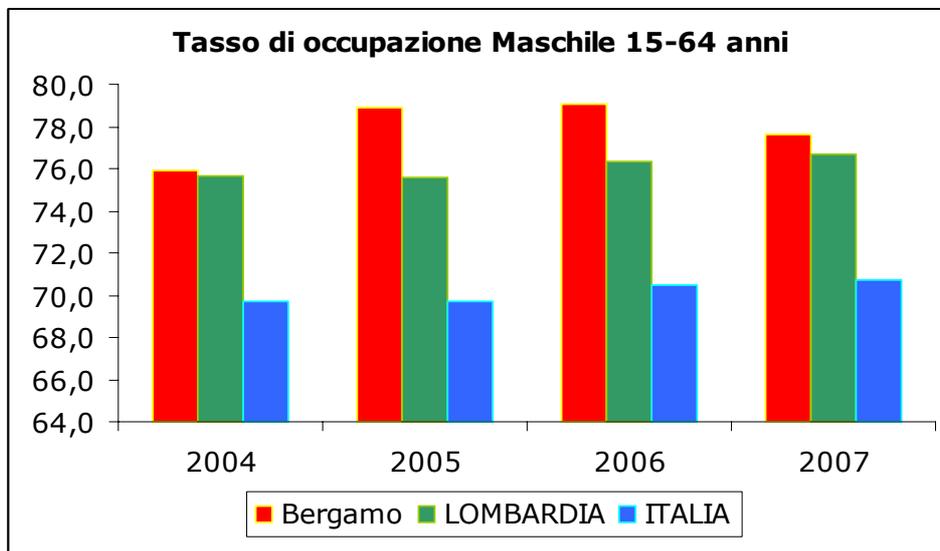
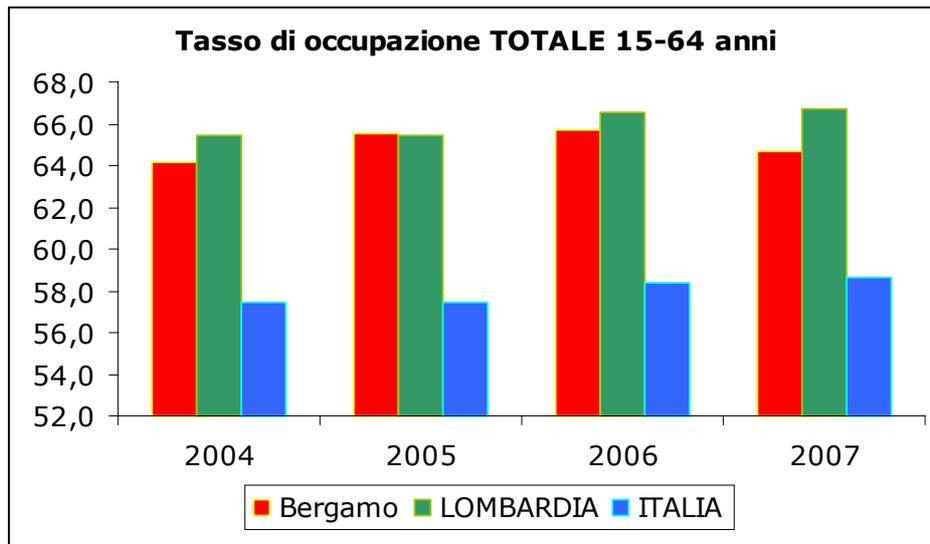
Forze di lavoro e tasso di attività 15-64 anni (dati in migliaia e in percentuale)						
	Forze di lavoro			Tasso di attività 15-64 anni		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
anno 2007						
Bergamo	294	183	477	78,9	53,2	66,4
LOMBARDIA	2.589	1.869	4.458	78,8	59,3	69,2
ITALIA	14.779	9.949	24.728	74,4	50,7	62,5
Anno 2006						
Bergamo	295	185	480	80,5	54,2	67,7
LOMBARDIA	2.570	1.867	4.437	78,7	59,4	69,1
ITALIA	14.740	9.921	24.662	74,6	50,8	62,7
Anno 2005						
Bergamo	290	184	474	80,3	54,3	67,7
LOMBARDIA	2.545	1.828	4.373	78,1	58,3	68,3
ITALIA	14.640	9.811	24.451	74,4	50,4	62,4
Anno 2004						
Bergamo	278	184	462	78,0	54,7	66,6
LOMBARDIA	2.506	1.820	4.327	77,9	58,5	68,3
ITALIA	14.546	9.818	24.365	74,5	50,6	62,5
Occupati in complesso e tasso di occupazione 15-64 anni (dati in migliaia e in percentuale)						
	Occupati			Tasso di occupazione 15-64 anni		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
anno 2007						
Bergamo	289	175	465	77,6	50,9	64,7
LOMBARDIA	2.522	1.784	4.305	76,7	56,6	66,7
ITALIA	14.057	9.165	23.222	70,7	46,6	58,7
Anno 2006						
Bergamo	290	176	466	79,1	51,5	65,7
LOMBARDIA	2.496	1.777	4.273	76,4	56,5	66,6
ITALIA	13.939	9.049	22.988	70,5	46,3	58,4
Anno 2005						
Bergamo	284	175	459	78,9	51,4	65,5
LOMBARDIA	2.465	1.729	4.194	75,6	55,1	65,5
ITALIA	13.738	8.825	22.563	69,7	45,3	57,5
Anno 2004						
Bergamo	270	175	445	75,9	51,9	64,2
LOMBARDIA	2.434	1.717	4.152	75,6	55,1	65,5
ITALIA	13.622	8.783	22.404	69,7	45,2	57,4

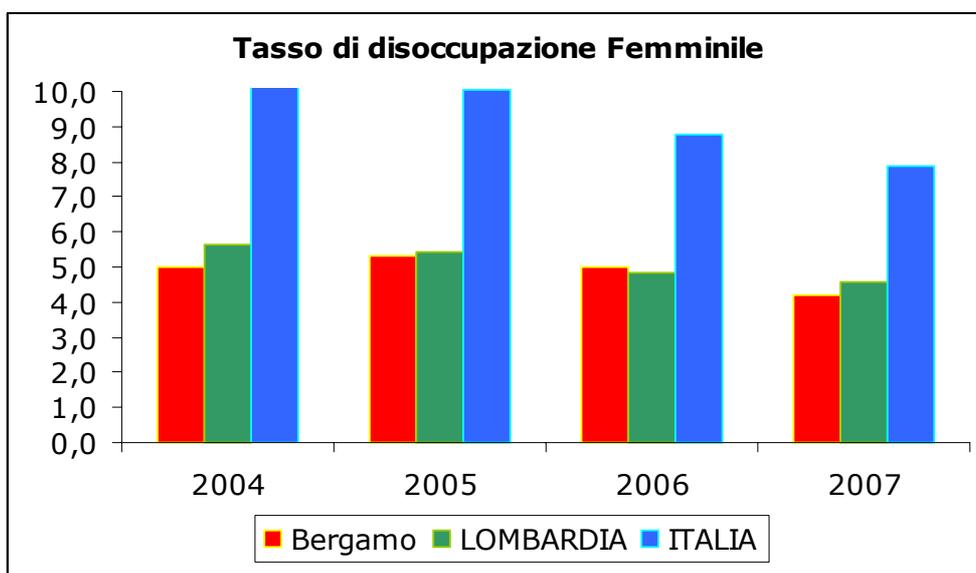
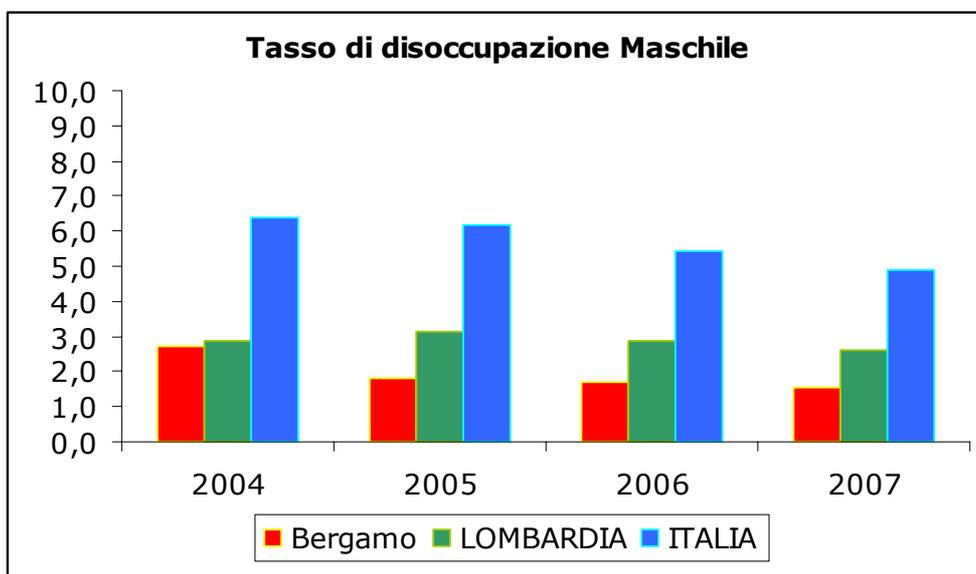
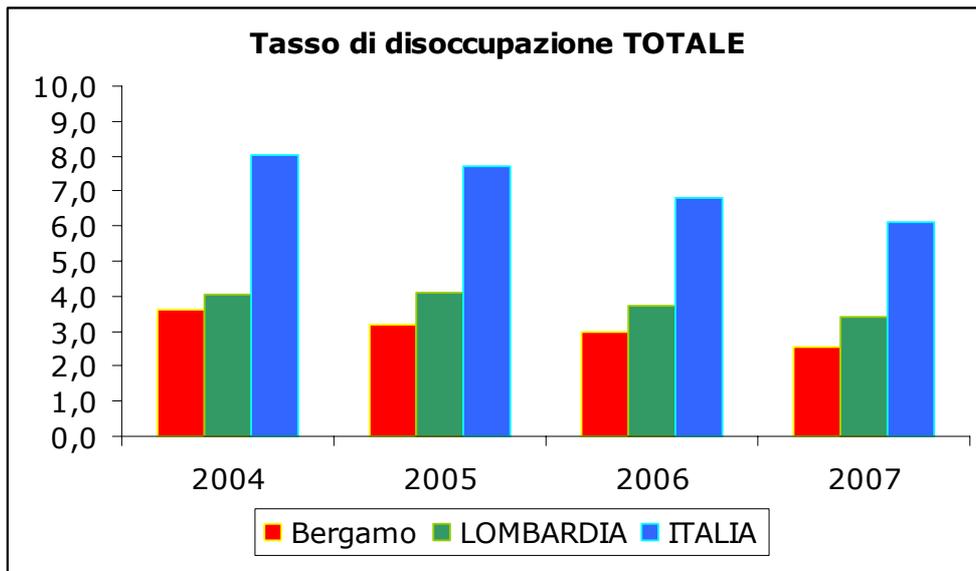
Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione (dati in migliaia e in percentuale)						
	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
anno 2007						
Bergamo	5	8	12	1,5	4,2	2,6
LOMBARDIA	68	85	153	2,6	4,6	3,4
ITALIA	722	784	1.506	4,9	7,9	6,1
Anno 2006						
Bergamo	5	9	14	1,7	5,0	3,0
LOMBARDIA	74	90	164	2,9	4,8	3,7
ITALIA	801	873	1.673	5,4	8,8	6,8
Anno 2005						
Bergamo	5	10	15	1,8	5,3	3,2
LOMBARDIA	80	99	179	3,1	5,4	4,1
ITALIA	902	986	1.889	6,2	10,1	7,7
Anno 2004						
Bergamo	8	9	17	2,7	5,0	3,6
LOMBARDIA	72	103	175	2,9	5,6	4,0
ITALIA	925	1.036	1.960	6,4	10,5	8,0

Tassi di attività per classe di età														
	Maschi e femmine							Femmine						
	15 - 24 anni	25 - 34 anni	35 - 44 anni	45 - 54 anni	55 anni e oltre	Totale 15-64 anni	Totale	15 - 24 anni	25 - 34 anni	35 - 44 anni	45 - 54 anni	55 anni e oltre	Totale 15-64 anni	Totale
anno 2007														
Bergamo	41,5	83,8	84,8	77,1	13,9	66,4	54,1	37,0	73,4	69,5	57,1	5,4	53,2	41,1
Lombardia	37,9	86,6	88,3	81,3	14,9	69,2	54,4	32,5	79,2	78,3	67,9	8,7	59,3	44,3
ITALIA	30,9	76,5	80,5	75,3	15,1	62,5	48,9	25,5	65,9	66,6	59,3	9,0	50,7	38,0
Anno 2006														
Bergamo	42,5	84,9	82,9	79,3	13,6	67,7	55,0	35,3	73,5	66,1	61,4	7,8	54,2	42,1
LOMBARDIA	39,2	87,7	87,6	81,0	14,6	69,1	54,6	33,6	80,5	77,1	67,4	9,0	59,4	44,6
ITALIA	32,5	77,2	80,9	74,8	14,7	62,7	49,2	26,9	66,8	67,1	58,3	8,7	50,8	38,1
Anno 2005														
Bergamo	45,6	84,6	84,6	77,5	12,3	67,7	55,0	41,8	74,0	70,3	58,3	5,2	54,3	42,3
LOMBARDIA	40,3	87,3	87,2	79,1	14,1	68,3	54,2	37,1	80,0	76,1	64,1	8,0	58,3	43,9
ITALIA	33,5	77,2	80,8	73,5	14,4	62,4	49,0	28,7	66,8	66,6	56,4	8,4	50,4	37,9
Anno 2004														
Bergamo	50,9	86,2	83,1	72,6	11,0	66,6	54,5	49,9	78,0	69,0	55,2	3,6	54,7	42,8
LOMBARDIA	43,0	87,5	87,6	77,2	14,1	68,3	54,4	40,7	80,8	76,8	62,7	7,5	58,5	44,3
ITALIA	35,6	77,9	80,9	72,7	14,3	62,5	49,4	31,7	67,5	66,5	55,9	8,1	50,6	38,3

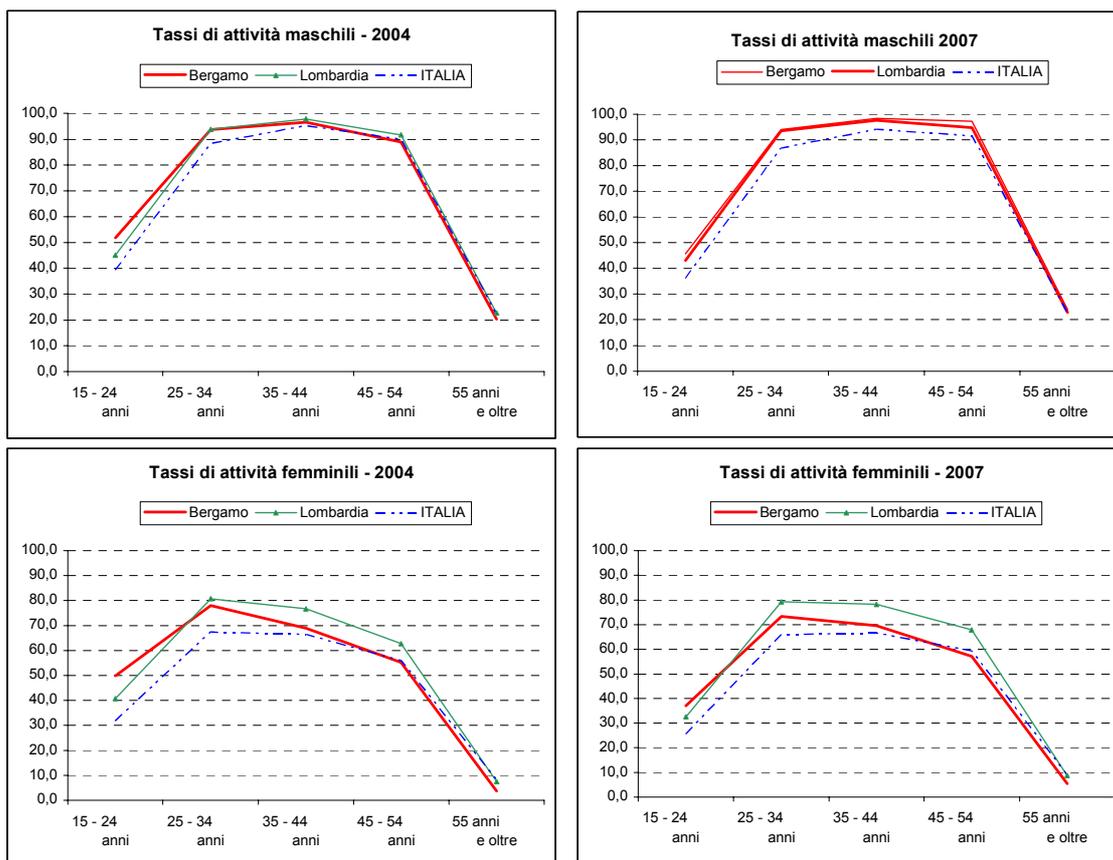
Occupati per settore di attività economica e posizione (dati in migliaia) *																																																																																																																																						
	Agricoltura			Industria			di cui: in senso stretto																																																																																																																															
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale																																																																																																																													
anno 2007																																																																																																																																						
Bergamo	4	4	8	176	37	212,9	138	20	158,5																																																																																																																													
LOMBARDIA	32	42	73	1.256	294	1.551	1.064	166	1.230																																																																																																																													
ITALIA	442	481	924	5.513	1.490	7.003	4.285	763	5.048																																																																																																																													
Anno 2006																																																																																																																																						
Bergamo	[3]	3	6	179	40	218,3	142	20	161,8																																																																																																																													
LOMBARDIA	29	41	70	1.298	285	1.583	1.094	159	1.253																																																																																																																													
ITALIA	475	506	982	5.456	1.470	6.927	4.268	759	5.026																																																																																																																													
Anno 2005																																																																																																																																						
Bergamo	[1]	3	5	200	41	241	162	20	182																																																																																																																													
LOMBARDIA	25	46	71	1.323	295	1.618	1.113	166	1.279																																																																																																																													
ITALIA	436	511	947	5.464	1.476	6.940	4.278	750	5.028																																																																																																																													
Anno 2004																																																																																																																																						
Bergamo	1	5	7	177	45	221	143	23	166																																																																																																																													
LOMBARDIA	23	50	73	1.267	324	1.591	1.090	184	1.274																																																																																																																													
ITALIA	416	574	990	5.350	1.518	6.868	4.244	791	5.036																																																																																																																													
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="3">Servizi</th> <th colspan="3">Totale</th> </tr> <tr> <th>Dipendenti</th> <th>Indipendenti</th> <th>Totale</th> <th>Dipendenti</th> <th>Indipendenti</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="7">anno 2007</td> </tr> <tr> <td>Bergamo</td> <td>179</td> <td>66</td> <td>244,2</td> <td>358</td> <td>106</td> <td>465</td> </tr> <tr> <td>LOMBARDIA</td> <td>1.991</td> <td>691</td> <td>2.681</td> <td>3.279</td> <td>1.027</td> <td>4.305</td> </tr> <tr> <td>ITALIA</td> <td>11.211</td> <td>4.084</td> <td>15.295</td> <td>17.167</td> <td>6.055</td> <td>23.222</td> </tr> <tr> <td colspan="7">Anno 2006</td> </tr> <tr> <td>Bergamo</td> <td>168</td> <td>73</td> <td>241,2</td> <td>349</td> <td>116</td> <td>466</td> </tr> <tr> <td>LOMBARDIA</td> <td>1.917</td> <td>703</td> <td>2.620</td> <td>3.244</td> <td>1.029</td> <td>4.273</td> </tr> <tr> <td>ITALIA</td> <td>10.983</td> <td>4.097</td> <td>15.080</td> <td>16.915</td> <td>6.073</td> <td>22.988</td> </tr> <tr> <td colspan="7">Anno 2005</td> </tr> <tr> <td>Bergamo</td> <td>150</td> <td>64</td> <td>213</td> <td>351</td> <td>108</td> <td>459</td> </tr> <tr> <td>LOMBARDIA</td> <td>1.812</td> <td>693</td> <td>2.505</td> <td>3.160</td> <td>1.034</td> <td>4.194</td> </tr> <tr> <td>ITALIA</td> <td>10.633</td> <td>4.042</td> <td>14.675</td> <td>16.534</td> <td>6.029</td> <td>22.563</td> </tr> <tr> <td colspan="7">Anno 2004</td> </tr> <tr> <td>Bergamo</td> <td>153</td> <td>64</td> <td>217</td> <td>331</td> <td>114</td> <td>445</td> </tr> <tr> <td>LOMBARDIA</td> <td>1.770</td> <td>718</td> <td>2.488</td> <td>3.060</td> <td>1.092</td> <td>4.152</td> </tr> <tr> <td>ITALIA</td> <td>10.351</td> <td>4.194</td> <td>14.546</td> <td>16.117</td> <td>6.287</td> <td>22.404</td> </tr> </tbody> </table>											Servizi			Totale			Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	anno 2007							Bergamo	179	66	244,2	358	106	465	LOMBARDIA	1.991	691	2.681	3.279	1.027	4.305	ITALIA	11.211	4.084	15.295	17.167	6.055	23.222	Anno 2006							Bergamo	168	73	241,2	349	116	466	LOMBARDIA	1.917	703	2.620	3.244	1.029	4.273	ITALIA	10.983	4.097	15.080	16.915	6.073	22.988	Anno 2005							Bergamo	150	64	213	351	108	459	LOMBARDIA	1.812	693	2.505	3.160	1.034	4.194	ITALIA	10.633	4.042	14.675	16.534	6.029	22.563	Anno 2004							Bergamo	153	64	217	331	114	445	LOMBARDIA	1.770	718	2.488	3.060	1.092	4.152	ITALIA	10.351	4.194	14.546	16.117	6.287	22.404
	Servizi			Totale																																																																																																																																		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale																																																																																																																																
anno 2007																																																																																																																																						
Bergamo	179	66	244,2	358	106	465																																																																																																																																
LOMBARDIA	1.991	691	2.681	3.279	1.027	4.305																																																																																																																																
ITALIA	11.211	4.084	15.295	17.167	6.055	23.222																																																																																																																																
Anno 2006																																																																																																																																						
Bergamo	168	73	241,2	349	116	466																																																																																																																																
LOMBARDIA	1.917	703	2.620	3.244	1.029	4.273																																																																																																																																
ITALIA	10.983	4.097	15.080	16.915	6.073	22.988																																																																																																																																
Anno 2005																																																																																																																																						
Bergamo	150	64	213	351	108	459																																																																																																																																
LOMBARDIA	1.812	693	2.505	3.160	1.034	4.194																																																																																																																																
ITALIA	10.633	4.042	14.675	16.534	6.029	22.563																																																																																																																																
Anno 2004																																																																																																																																						
Bergamo	153	64	217	331	114	445																																																																																																																																
LOMBARDIA	1.770	718	2.488	3.060	1.092	4.152																																																																																																																																
ITALIA	10.351	4.194	14.546	16.117	6.287	22.404																																																																																																																																
* Le stime contrassegnate con [.] presentano un errore campionario superiore al 25%; se ne sconsiglia pertanto l'utilizzo.																																																																																																																																						
Elaborazioni CCIAA BG su dati ISTAT																																																																																																																																						



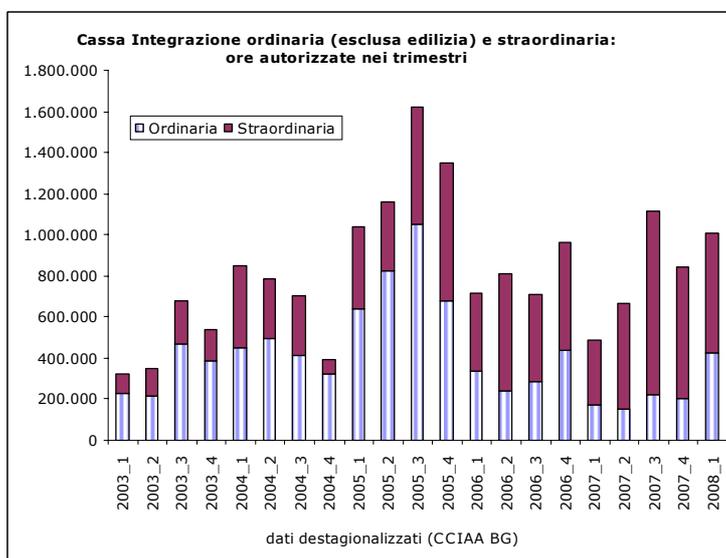




Elaborazioni CCIAA BG su dati ISTAT



Per i primi mesi del 2008, si può solo stimare da altri indicatori l'andamento dell'occupazione. Secondo le indagini congiunturali già citate, nel primo trimestre del 2008 l'occupazione sarebbe cresciuta del +0,2% nell'industria manifatturiera, del +0,9% nel commercio (ingrosso e dettaglio), del +1,8% nell'edilizia, del +0,8% nei servizi avanzati alle imprese, del + 2,3% negli altri servizi alle imprese, del +3,8% nei servizi alle persone. Risulterebbe invece in calo nell'artigianato manifatturiero (-1,2%), negli alberghi e ristoranti (-1,4%), nell'informatica e telecomunicazioni (-1,7%) e nei trasporti (-0,6%). Le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, depurate della stagionalità, mostrano un incremento, sia su base annua che su base trimestrale, della Cassa integrazione ordinaria nel I trimestre del 2008 e per la Cassa straordinaria un incremento annuo e una riduzione nel trimestre.



INDAGINE SULLE FORZE DI LAVORO NEL 2007 – GRADUATORIA DELLE PROVINCE ITALIANE

RANK	Tasso di attività (15-64 anni)				Tasso di occupazione (15-64 anni)			
	TOTALE	Maschile	Femminile		TOTALE	Maschile	Femminile	
1	Ravenna	74,1	82,1	68,9	Parma	72,4	80,7	66,8
2	Parma	74,1	81,6	67,1	Ravenna	71,9	80,1	65,0
3	Modena	73,7	81,2	66,3	Reggio Emilia	71,9	80,1	63,8
4	Bologna	73,9	80,9	65,9	Forlì-Cesena	71,0	79,5	62,8
5	Reggio Emilia	71,9	80,8	64,0	Bolzano-Bozen	70,6	79,4	61,6
6	Bolzano-Bozen	71,7	80,8	63,8	Piacenza	69,8	79,2	60,9
7	Ferrara	71,2	80,7	63,2	Treviso	69,2	79,0	60,9
8	Milano	71,0	80,3	62,9	Modena	68,9	78,7	60,7
9	Biella	70,7	80,1	62,7	Mantova	68,9	78,7	60,6
10	Forlì-Cesena	70,5	80,1	62,5	Varese	68,2	78,3	60,1
11	Cuneo	70,5	80,1	62,5	Verona	68,1	78,1	59,8
12	Aosta	70,4	79,9	62,3	Bologna	67,9	78,0	59,8
13	Cremona	70,3	79,9	62,2	Cremona	67,9	77,9	59,6
14	Treviso	70,3	79,5	61,9	Pordenone	67,8	77,6	59,1
15	Firenze	70,1	79,3	61,8	Belluno	67,8	77,6	58,6
16	Varese	69,9	79,2	61,8	Biella	67,6	77,5	58,4
17	Arezzo	69,8	79,2	61,8	Firenze	67,6	77,5	58,0
18	Siena	69,7	79,1	60,9	Treviso	67,5	77,5	57,9
19	La Spezia	69,6	78,9	60,3	Siena	67,5	77,5	57,9
20	Mantova	69,6	78,9	60,0	Cremona	67,5	77,5	57,9
21	Piacenza	69,5	78,7	60,0	Forlì-Cesena	67,2	77,2	57,3
22	Belluno	69,3	78,4	59,9	Mantova	67,2	77,2	57,0
23	Verona	69,3	78,3	59,7	Pordenone	66,9	76,4	56,4
24	Novara	69,3	78,1	59,6	Verona	66,9	76,4	56,4
25	Pordenone	69,2	78,1	59,6	Arezzo	66,5	76,2	56,4
26	Trieste	69,1	78,1	59,5	Lecco	66,5	76,2	56,2
27	Perugia	69,0	77,8	59,4	Trento	66,3	76,1	56,2
28	Rimini	69,0	77,7	59,4	Ancona	66,2	76,1	56,2
29	Sondrio	68,7	77,7	59,2	Vicenza	66,1	76,1	56,1
30	Como	68,6	77,6	59,2	Ascoli Piceno	66,0	76,1	56,0
31	Ancona	68,6	77,6	59,2	Trieste	65,9	75,9	56,0
32	Imperia	68,4	77,6	59,1	Novara	65,9	75,9	56,0
33	Trento	68,3	77,6	59,0	Siena	65,8	75,9	55,9
34	Lodi	68,3	77,5	58,8	Rimini	65,8	75,9	55,7
35	Lecco	68,3	77,5	58,8	Imperia	65,8	75,6	55,7
36	Pistoia	68,1	77,5	58,8	Udine	65,7	75,6	55,7
37	Padova	68,1	77,4	58,8	Como	65,7	75,2	55,6
38	Grosseto	68,1	77,4	58,8	Sondrio	65,6	75,2	55,6
39	Pisa	68,0	77,3	58,8	Novara	65,6	75,2	55,6
40	Vicenza	68,0	77,2	58,8	Lodi	65,5	75,2	55,5
41	Ascoli Piceno	67,8	77,2	58,8	Venezia	65,4	75,1	55,3
42	Macerata	67,7	77,2	58,8	Verbania	65,3	75,1	55,3
43	Prato	67,7	77,1	58,8	Imperia	65,1	75,1	55,3
44	Asti	67,5	76,9	58,0	Macerata	65,0	75,1	55,3
45	Torino	67,2	76,9	57,9	Pistoia	65,0	75,0	55,3
46	Vercelli	67,2	76,7	57,8	Ancona	64,9	75,0	55,2
47	Rovigo	67,1	76,7	57,8	Arezzo	64,8	75,0	55,2
48	Verbania	67,1	76,7	57,8	Lodi	64,8	74,8	55,0
49	Savona	67,0	76,6	57,7	Verbania	64,7	74,8	54,9
50	Udine	67,0	76,3	57,3	Grosseto	64,7	74,8	54,9
51	Pavia	66,9	76,2	57,3	Pistoia	64,6	74,7	54,6
52	Gorizia	66,5	76,0	57,0	Verbania	64,5	74,6	54,5
53	Bergamo	66,4	75,5	56,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
54	Brescia	66,4	75,5	56,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
55	Pesaro-Urbino	66,4	75,5	56,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
56	Genova	66,0	75,4	56,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
57	Alessandria	65,8	75,4	56,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
58	Roma	65,7	75,4	56,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
59	Massa	65,7	75,4	56,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
60	Venezia	64,6	74,5	54,0	Verbania	64,5	74,6	54,4
61	Lucca	64,4	74,4	53,2	Verbania	64,5	74,6	54,4
62	Terni	64,0	74,4	53,2	Verbania	64,5	74,6	54,4
63	Teramo	63,3	74,4	53,2	Verbania	64,5	74,6	54,4
64	Chieti	62,8	74,3	52,2	Verbania	64,5	74,6	54,4
65	ITALIA	62,5	74,0	52,2	Verbania	64,5	74,6	54,4
66	L'Aquila	62,4	74,0	52,2	Verbania	64,5	74,6	54,4
67	Livorno	61,6	73,3	49,7	Verbania	64,5	74,6	54,4
68	Rieti	61,3	72,8	49,7	Verbania	64,5	74,6	54,4
69	Latina	61,0	72,8	49,7	Verbania	64,5	74,6	54,4
70	Sassari	59,4	72,5	49,1	Verbania	64,5	74,6	54,4
71	Raуса	59,1	72,4	47,0	Verbania	64,5	74,6	54,4
72	Caqliari	58,9	72,4	46,0	Verbania	64,5	74,6	54,4
73	Campobasso	58,4	72,0	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
74	Isernia	58,1	71,7	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
75	Viterbo	58,0	71,7	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
76	Pescara	57,9	71,5	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
77	Nuoro	57,2	71,4	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
78	Oristano	57,1	71,4	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
79	Avellino	56,4	71,1	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
80	Potenza	56,1	70,8	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
81	Frosinone	55,8	70,4	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
82	Salerno	54,7	70,0	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
83	Lecce	54,6	70,0	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
84	Bari	54,5	69,8	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
85	Benevento	53,8	69,3	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
86	Messina	53,8	69,3	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
87	Matera	52,5	69,2	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
88	Enna	52,4	69,1	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
89	Catanzaro	52,3	68,9	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
90	Cosenza	52,1	68,7	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
91	Palermo	52,1	68,7	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
92	Brindisi	51,8	68,7	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
93	Agrigento	51,5	68,7	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
94	Trapani	51,2	68,6	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
95	Taranto	50,5	66,5	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
96	Vibo Valentia	50,2	66,4	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
97	Reggio Calabria	49,8	66,2	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
98	Catania	48,5	65,6	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
99	Caltanissetta	48,1	65,2	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
100	Siracusa	47,8	64,2	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
101	Foggia	47,8	63,7	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
102	Napoli	47,0	62,3	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
103	Caserta	45,9	61,1	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4
104	Crotone	43,8	60,1	45,8	Verbania	64,5	74,6	54,4

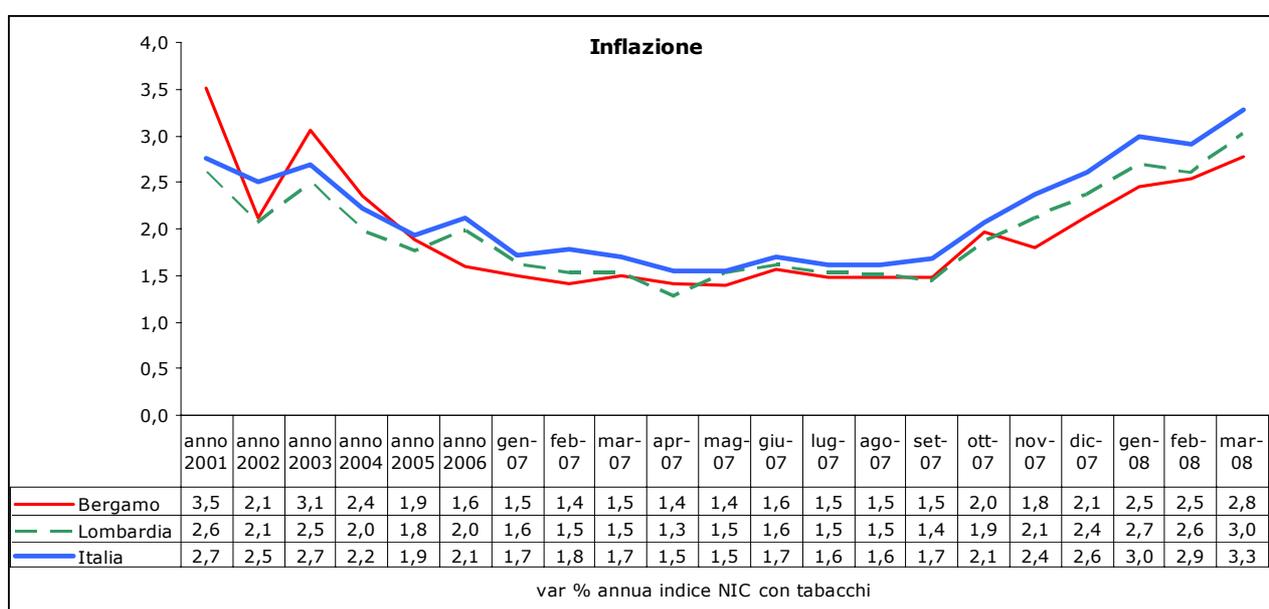
RANK	TOTALE	Tasso di disoccupazione				
		Maschile	Femminile			
1	Reggio Emilia	1,9	Piacenza	1,1	Reggio Emilia	1,9
2	Belluno	2,1	Cuneo	1,3	Belluno	2,5
3	Piacenza	2,2	Rovigo	1,5	Ravenna	2,9
4	Cuneo	2,2	Bergamo	1,5	Parma	3,1
5	Parma	2,3	Forli-Cesena	1,6	Bologna	3,1
6	Bologna	2,5	Parma	1,6	Bolzano-Bozen	3,3
7	Bergamo	2,6	Lecco	1,7	Cuneo	3,5
8	Bolzano-Bozen	2,6	Treviso	1,8	Ferrara	3,8
9	Lecco	2,6	Trento	1,8	Cremona	3,9
10	Ferrara	2,7	Reggio Emilia	1,8	Varese	3,9
11	Pordenone	2,8	Belluno	1,8	Piacenza	4,0
12	Varese	2,9	Pordenone	1,9	Lecco	4,0
13	Ravenna	2,9	Ferrara	1,9	Venezia	4,0
14	Trento	2,9	Brescia	1,9	Pesaro-Urbino	4,1
15	Venezia	2,9	Padova	2,0	Pordenone	4,2
16	Cremona	3,1	Bologna	2,0	Bergamo	4,2
17	Padova	3,2	Asti	2,0	Verbania	4,2
18	Aosta	3,2	Vicenza	2,0	Aosta	4,3
19	Brescia	3,2	Firenze	2,0	Ancona	4,3
20	Verbania	3,2	Bolzano-Bozen	2,0	Trento	4,4
21	Gorizia	3,2	Siena	2,0	Milano	4,4
22	Asti	3,2	Varese	2,1	Gorizia	4,4
23	Pesaro-Urbino	3,3	Udine	2,1	Trieste	4,4
24	Mantova	3,4	Venezia	2,2	Mantova	4,7
25	Siena	3,4	Modena	2,2	Verona	4,7
26	Verona	3,4	Grosseto	2,3	Genova	4,9
27	Vicenza	3,4	Aosta	2,4	Padova	5,0
28	Udine	3,4	Gorizia	2,4	Como	5,0
29	Ancona	3,5	Lodi	2,4	Asti	5,0
30	Firenze	3,5	Verona	2,4	Lucca	5,0
31	Modena	3,5	Mantova	2,4	Biella	5,1
32	Pavia	3,7	Cremona	2,5	Siena	5,1
33	Lucca	3,7	Verbania	2,5	Brescia	5,2
34	Rovigo	3,8	Pavia	2,5	Modena	5,2
35	Milano	3,8	Perugia	2,5	Firenze	5,3
36	Grosseto	3,8	Ascoli Piceno	2,5	Udine	5,3
37	Forli-Cesena	3,8	Pesaro-Urbino	2,6	Torino	5,3
38	Como	3,9	Lucca	2,7	Pavia	5,3
39	Treviso	3,9	Ancona	2,8	Rimini	5,4
40	Lodi	4,1	Ravenna	2,9	Vicenza	5,5
41	Perugia	4,2	Arezzo	2,9	Sondrio	5,5
42	Vercelli	4,2	Macerata	3,0	Savona	5,6
43	Trieste	4,3	Pistoia	3,0	Vercelli	5,6
44	Biella	4,3	Pisa	3,1	Grosseto	5,8
45	Savona	4,3	Chieti	3,1	Alessandria	6,3
46	Genova	4,4	Como	3,2	Imperia	6,3
47	Macerata	4,4	Vercelli	3,2	Macerata	6,4
48	Sondrio	4,4	Livorno	3,2	Perugia	6,4
49	Rimini	4,5	Savona	3,3	Lodi	6,4
50	Pistoia	4,5	Milano	3,3	Livorno	6,4
51	Livorno	4,5	Pescara	3,3	Prato	6,5
52	Arezzo	4,6	Alessandria	3,4	Pistoia	6,5
53	Pisa	4,6	Terni	3,5	Rieti	6,6
54	Alessandria	4,6	Teramo	3,5	Pisa	6,7
55	Torino	4,7	Imperia	3,6	Arezzo	6,7
56	Imperia	4,8	Sondrio	3,7	Forli-Cesena	6,9
57	Prato	5,1	Biella	3,7	Treviso	7,0
58	Novara	5,2	Rimini	3,7	Novara	7,0
59	Rieti	5,3	Novara	3,9	Rovigo	7,1
60	Teramo	5,7	Genova	3,9	Roma	7,1
61	Terni	5,7	Prato	4,1	ITALIA	7,9
62	Ascoli Piceno	5,7	Trieste	4,1	La Spezia	8,2
63	Chieti	5,8	Torino	4,2	Terni	8,6
64	Roma	5,8	Rieti	4,5	Teramo	8,9
65	Pescara	5,8	Roma	4,9	Chieti	9,9
66	ITALIA	6,1	ITALIA	4,9	Pescara	10,0
67	La Spezia	7,3	Massa	5,0	Ascoli Piceno	10,1
68	L'Aquila	7,7	Latina	5,4	L'Aquila	10,3
69	Latina	7,9	L'Aquila	5,8	Campobasso	10,7
70	Campobasso	8,0	Caserta	5,9	Isernia	11,3
71	Isernia	8,3	Frosinone	6,1	Benevento	11,4
72	Ragusa	8,3	Potenza	6,1	Ragusa	12,1
73	Frosinone	8,4	Campobasso	6,4	Latina	12,1
74	Massa	8,5	Isernia	6,4	Frosinone	12,5
75	Caserta	8,6	Ragusa	6,4	Avellino	12,5
76	Matera	9,1	Caqliari	6,5	Foggia	12,9
77	Avellino	9,3	Matera	6,6	Massa	13,0
78	Caqliari	9,4	Oristano	6,6	Bari	13,1
79	Foggia	9,5	La Spezia	6,6	Cosenza	13,4
80	Benevento	9,6	Viterbo	7,1	Viterbo	13,6
81	Viterbo	9,6	Avellino	7,3	Nuoro	13,6
82	Bari	9,7	Sassari	7,5	Reggio Calabria	13,6
83	Potenza	9,8	Siracusa	7,7	Salerno	13,7
84	Sassari	10,1	Bari	7,9	Caserta	13,9
85	Messina	10,4	Messina	8,0	Caqliari	14,0
86	Oristano	10,4	Taranto	8,0	Matera	14,1
87	Reggio Calabria	10,5	Foggia	8,1	Sassari	14,2
88	Cosenza	10,5	Benevento	8,4	Messina	14,2
89	Taranto	10,6	Reggio Calabria	8,6	Crotone	14,5
90	Crotone	10,6	Cosenza	8,8	Catania	15,0
91	Nuoro	10,8	Crotone	8,8	Trapani	15,1
92	Trapani	11,0	Trapani	8,9	Potenza	15,7
93	Salerno	11,3	Nuoro	9,0	Taranto	16,0
94	Siracusa	11,5	Catania	9,9	Catanzaro	16,0
95	Catania	11,6	Salerno	10,0	Napoli	16,1
96	Napoli	12,4	Catanzaro	10,6	Oristano	16,7
97	Catanzaro	12,6	Napoli	10,8	Siracusa	18,4
98	Brindisi	13,7	Brindisi	10,8	Brindisi	19,1
99	Lecce	14,5	Lecce	11,6	Lecce	19,4
100	Vibo Valentia	14,8	Vibo Valentia	12,2	Vibo Valentia	19,7
101	Palermo	15,5	Caltanissetta	13,0	Palermo	19,9
102	Caltanissetta	15,7	Palermo	13,1	Enna	20,5
103	Enna	16,3	Agrigento	13,9	Caltanissetta	21,1
104	Agrigento	16,7	Enna	14,2	Agrigento	22,7

GLI ALTRI INDICATORI ECONOMICI PROVINCIALI

L'inflazione

Il 2008 ha visto una marcata accelerazione dell'inflazione dei prezzi al consumo che su base nazionale ha raggiunto a marzo 2008 il tasso tendenziale del 3,3%. Il dato provvisorio anticipato dal Comune di Bergamo per aprile 2008 è del +3%.

Nella dinamica dell'ultimo periodo la dinamica inflazionistica a Bergamo è costantemente al disotto del dato medio regionale, a sua volta inferiore a quello nazionale.



Su scala nazionale il contributo più consistente alla dinamica inflazionistica viene dai prezzi dell'energia, trainati dalla corsa del petrolio, che pesano per quasi la metà della maggiore inflazione degli ultimi sei mesi. I rincari dei generi alimentari, innescati dal brusco rialzo delle quotazioni internazionali dei cereali, spiegano un altro 30% dell'incremento dei prezzi al consumo. L'inflazione è destinata a rimanere elevata anche nei prossimi mesi, sia in Italia che in Europa, e a condizionare fortemente le scelte di politica monetaria della Banca Centrale Europea.

Reddito e ricchezza in provincia

Il prodotto interno lordo procapite della provincia di Bergamo risulterebbe, secondo le stime dell'Istituto Tagliacarne, cresciuto nel 2007 – a prezzi correnti – del 4,3%, più che in Lombardia (+3,8%) e in Italia (+3%). La provincia di Bergamo è al 14esimo posto nella graduatoria nazionale – preceduta in Lombardia solo da Milano e Mantova – e la variazione percentuale rispetto al 2004 è anch'essa maggiore della media regionale e nazionale e la seconda più ampia tra le province della regione.

Il valore aggiunto in provincia, è generato, al 2006, per il 56,8% dal settore dei servizi (65,9% in Lombardia, 71,4% in Italia); l'industria in senso stretto vi contribuisce per il

32,8% (27,5% in Lombardia, 20,5% in Italia), l'edilizia per il 9,4% (in Lombardia 5,6%, in Italia 6,1%), l'agricoltura per l'1%.

L'artigianato pesa complessivamente sul valore prodotto nel 2005 per il 15,7% (in Lombardia l'11,4%, in Italia il 12%)

Valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica (milioni di euro) - Anno 2006

Regioni e province	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
LOMBARDIA	2.982	75.983	15.456	91.439	182.082	276.503
VARESE	58	7.005	1.228	8.233	13.181	21.472
COMO	86	3.788	841	4.628	8.284	12.999
SONDRIO	89	991	388	1.380	2.911	4.379
MILANO	235	30.715	5.372	36.087	96.438	132.760
BERGAMO	271	9.301	2.679	11.980	16.116	28.366
BRESCIA	685	10.719	2.271	12.990	18.721	32.396
PAVIA	339	2.644	722	3.366	7.949	11.654
CREMONA	449	2.534	439	2.973	4.934	8.356
MANTOVA	551	3.881	641	4.521	5.994	11.067
LECCO	36	3.098	504	3.601	4.467	8.104
LODI	184	1.308	372	1.680	3.087	4.951
NORD OVEST	5.245	106.387	23.500	129.887	287.327	422.458
NORD EST	6.350	76.694	18.861	95.555	195.994	297.899
CENTRO	4.391	45.208	15.256	60.464	220.425	285.280
SUD E ISOLE	11.207	40.945	22.159	63.104	235.182	309.494
TOTALE (*)	27.193	270.001	79.776	349.777	939.616	1.316.586

Valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica (composizione %) - Anno 2006

Regioni e province	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
LOMBARDIA	1,1	27,5	5,6	33,1	65,9	100,0
VARESE	0,3	32,6	5,7	38,3	61,4	100,0
COMO	0,7	29,1	6,5	35,6	63,7	100,0
SONDRIO	2,0	22,6	8,9	31,5	66,5	100,0
MILANO	0,2	23,1	4,0	27,2	72,6	100,0
BERGAMO	1,0	32,8	9,4	42,2	56,8	100,0
BRESCIA	2,1	33,1	7,0	40,1	57,8	100,0
PAVIA	2,9	22,7	6,2	28,9	68,2	100,0
CREMONA	5,4	30,3	5,3	35,6	59,1	100,0
MANTOVA	5,0	35,1	5,8	40,9	54,2	100,0
LECCO	0,4	38,2	6,2	44,4	55,1	100,0
LODI	3,7	26,4	7,5	33,9	62,3	100,0
NORD OVEST	1,2	25,2	5,6	30,7	68,0	100,0
NORD EST	2,1	25,7	6,3	32,1	65,8	100,0
CENTRO	1,5	15,8	5,3	21,2	77,3	100,0
SUD E ISOLE	3,6	13,2	7,2	20,4	76,0	100,0
TOTALE	2,1	20,5	6,1	26,6	71,4	100,0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

* I dati del totale Italia possono non coincidere con la somma dei dati regionali e provinciali, perché comprendono anche alcuni valori non ripartibili territorialmente e come tali attribuiti all'"Extra-regio".

Valore aggiunto ai prezzi base dell'artigianato nel 2005 (milioni di euro correnti)

Regioni e province	Industria			Altre attività					Totale	% su valore aggiunto totale
	Industria in s.s.	Costruzioni	Totale	Commercio e riparazioni	Trasporti e comunicazioni	Informatica e serv. alle imprese	Serv. alle famiglie e altre attività	Totale		
LOMBARDIA	13.550	7.044	20.593	2.966	2.552	1.939	2.406	9.864	30.457	11,4
VARESE	1.387	645	2.032	263	176	179	232	850	2.882	14,4
COMO	955	449	1.404	193	150	155	131	629	2.033	15,9
SONDRIO	199	178	377	85	68	48	44	244	622	14,7
MILANO	4.159	1.749	5.909	935	904	768	917	3.524	9.433	7,4
BERGAMO	1.867	1.293	3.160	334	305	222	282	1.143	4.303	15,7
BRESCIA	2.374	1.085	3.459	499	392	192	306	1.388	4.847	15,5
PAVIA	593	351	944	168	132	101	160	561	1.504	13,3
CREMONA	479	334	814	111	105	91	99	406	1.219	14,1
MANTOVA	716	475	1.191	187	151	67	108	512	1.703	15,4
LECCO	634	234	868	120	106	82	77	386	1.254	16,2
LODI	185	250	436	72	63	35	50	220	656	13,5
NORD OVEST	19.941	12.249	32.190	5.092	4.877	3.274	3.754	16.997	49.187	12,0
NORD EST	17.437	11.840	29.277	4.129	4.664	2.166	2.565	13.524	42.801	14,9
CENTRO	11.458	6.665	18.123	3.635	3.243	1.786	2.431	11.095	29.218	10,5
SUD E ISOLE	8.930	9.007	17.937	4.526	4.323	3.106	2.663	14.618	32.555	10,8
TOTALE	57.767	39.761	97.528	17.382	17.107	10.332	11.413	56.233	153.761	12,0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Prodotto interno lordo pro capite a prezzi correnti negli anni 2006 e 2007 e variazioni rispetto al 2004

Regioni e province	Anno 2006		Anno 2007		Var % Pil pro capite 2007/2006	Differenza posizione con il 2004	Variazione % Pil pro capite 2007/2004
	Posizione in graduatoria	Pro capite (euro)	Posizione in graduatoria	Pro capite (euro)			
LOMBARDIA	2	32.228	2	33.440	3,8	0	7,6
VARESE	30	27.707	27	29.010	4,7	3	9,9
COMO	49	25.090	49	25.913	3,3	-1	8,1
SONDRIO	40	26.603	36	27.981	5,2	6	12,3
MILANO	1	38.200	1	39.557	3,6	0	6,5
BERGAMO	14	30.112	14	31.394	4,3	1	11,1
BRESCIA	15	29.926	15	31.264	4,5	-4	6,9
PAVIA	51	24.943	48	26.027	4,3	2	9,2
CREMONA	39	26.617	38	27.579	3,6	-1	9,0
MANTOVA	9	30.924	10	31.743	2,6	-1	6,4
LECCO	35	27.253	32	28.237	3,6	0	7,4
LODI	48	25.646	46	26.138	1,9	5	9,8
NORD OVEST	1	30.198	1	31.108	3,0	0	7,0
NORD EST	2	29.918	2	30.897	3,3	0	8,6
CENTRO	3	27.976	3	28.939	3,4	0	7,9
SUD E ISOLE	4	17.052	4	17.457	2,4	0	8,5
TOTALE	-	25.109	-	25.862	3,0	-	8,2

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Graduatoria provinciale secondo il Pil pro capite a prezzi correnti 2007 e differenza di posizioni con il 2004

N. d'ordine	Province	Pro capite 2007 (euro)	Numeri indici 2007 (ITA=100)	Differenza a di posto rispetto al 2004	N. d'ordine	Province	Pro capite 2007 (euro)	Numeri indici 2007 (ITA=100)	Differenza a di posto rispetto al 2004
1	Milano	39.557	153,0	0					
2	Bologna	35.619	137,7	0	53	Pistoia	25.407	98,2	-7
3	Roma	34.218	132,3	0	54	Perugia	25.182	97,4	1
4	Aosta	34.204	132,3	1	55	Grosseto	25.170	97,3	2
5	Parma	33.334	128,9	2	56	Ascoli Piceno	25.167	97,3	-2
6	Bolzano	32.978	127,5	-2	57	Pesaro e Urbino	24.659	95,3	-1
7	Modena	32.387	125,2	-1	58	Macerata	24.253	93,8	0
8	Padova	32.074	124,0	4	59	Frosinone	23.021	89,0	5
9	Trieste	31.764	122,8	9	60	Latina	23.007	89,0	2
10	Mantova	31.743	122,7	-1	61	Asti	22.953	88,8	-2
11	Firenze	31.509	121,8	-3	62	Terni	22.923	88,6	1
12	Verona	31.458	121,6	1	63	Cagliari	22.721	87,9	3
13	Reggio Emilia	31.396	121,4	-3	64	Chieti	22.047	85,2	5
14	Bergamo	31.394	121,4	1	65	Imperia	22.027	85,2	-5
15	Brescia	31.264	120,9	-4	66	Massa-Carrara	22.017	85,1	-1
16	Pordenone	30.803	119,1	7	67	Verbano-Cusio-Os	21.896	84,7	-6
17	Vicenza	30.576	118,2	-3	68	Viterbo	21.190	81,9	0
18	Forlì-Cesena	30.245	117,0	3	69	Teramo	21.075	81,5	1
19	Treviso	30.218	116,8	3	70	Rieti	20.478	79,2	1
20	Venezia	30.099	116,4	0	71	Pescara	20.455	79,1	-4
21	Trento	30.016	116,1	-5	72	Sassari	20.338	78,6	0
22	Belluno	29.961	115,9	5	73	L'Aquila	20.290	78,5	0
23	Piacenza	29.764	115,1	8	74	Siracusa	20.104	77,7	0
24	Cuneo	29.498	114,1	-5	75	Isernia	19.584	75,7	0
25	Ravenna	29.343	113,5	-8	76	Catanzaro	18.897	73,1	3
26	Ancona	29.125	112,6	3	77	Taranto	18.836	72,8	4
27	Varese	29.010	112,2	3	78	Campobasso	18.639	72,1	0
28	Livorno	28.880	111,7	0	79	Potenza	18.578	71,8	1
29	Torino	28.755	111,2	-5	80	Ragusa	18.535	71,7	-4
30	Prato	28.739	111,1	-5	81	Bari	18.483	71,5	-4
31	Novara	28.485	110,1	-5	82	Messina	17.887	69,2	4
32	Lecco	28.237	109,2	0	83	Matera	17.840	69,0	-1
33	Rimini	28.108	108,7	0	84	Avellino	17.239	66,7	1
34	Vercelli	28.102	108,7	0	85	Nuoro	17.015	65,8	-2
35	Pisa	27.998	108,3	0	86	Palermo	16.989	65,7	4
36	Sondrio	27.981	108,2	6	87	Napoli	16.975	65,6	1
37	Siena	27.681	107,0	-1	88	Cosenza	16.755	64,8	6
38	Cremona	27.579	106,6	-1	89	Catania	16.692	64,5	2
39	Gorizia	27.560	106,6	6	90	Caltanissetta	16.541	64,0	8
40	Udine	27.264	105,4	0	91	Trapani	16.463	63,7	2
41	Arezzo	27.115	104,8	0	92	Salerno	16.351	63,2	-3
42	La Spezia	26.630	103,0	11	93	Oristano	16.299	63,0	-9
43	Savona	26.438	102,2	1	94	Brindisi	16.187	62,6	-2
44	Genova	26.417	102,1	-5	95	Reggio Calabria	16.164	62,5	-8
45	Rovigo	26.190	101,3	7	96	Lecce	15.732	60,8	4
46	Lodi	26.138	101,1	5	97	Caserta	15.568	60,2	-2
47	Lucca	26.030	100,7	-4	98	Vibo Valentia	15.471	59,8	-2
48	Pavia	26.027	100,6	2	99	Crotone	15.237	58,9	-2
49	Como	25.913	100,2	-1	100	Benevento	15.181	58,7	-1
50	Biella	25.794	99,7	-1	101	Enna	15.047	58,2	1
51	Alessandria	25.786	99,7	-13	102	Foggia	14.373	55,6	-1
52	Ferrara	25.638	99,1	-5	103	Agrigento	13.419	51,9	0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Il reddito lordo disponibile, per cui si dispone di stime al 2004 e 2005, ha avuto una dinamica nel 2005, a prezzi correnti, del +2,7% contro il +2,9% in Lombardia e il +2,6% in Italia. Il reddito lordo disponibile per famiglia è a Bergamo di 45.640 euro, di poco inferiore al dato medio regionale (46.902) e sensibilmente più elevato del dato medio nazionale (40.743).

Il valore medio del patrimonio per famiglia (di poco inferiore ai 390mila euro) sarebbe di 7,5 punti più elevato della media nazionale, collocando Bergamo al 44esimo posto nella graduatoria nazionale. La composizione del patrimonio è rappresentata al 60,1% da attività reali (abitazioni e terreni) e dal 39,9% di attività finanziarie.

Reddito lordo disponibile complessivo delle famiglie per provincia.

Anni 2004 e 2005 - Valori complessivi (milioni di euro)

Valori pro capite (euro)

Regioni e province					
	2004	2005	Variaz.%	2004	2005
LOMBARDIA	183.252	188.530	2,9	19.662	19.984
VARESE	15.726	16.151	2,7	18.801	19.093
COMO	9.652	9.919	2,8	17.350	17.591
SONDRIO	3.341	3.413	2,1	18.692	19.020
MILANO	81.270	83.807	3,1	21.345	21.745
BERGAMO	18.487	18.981	2,7	18.248	18.462
BRESCIA	21.305	21.921	2,9	18.374	18.643
PAVIA	9.820	10.044	2,3	19.344	19.576
CREMONA	6.744	6.917	2,6	19.577	19.918
MANTOVA	7.579	7.760	2,4	19.513	19.779
LECCO	5.832	6.000	2,9	18.197	18.543
LODI	3.495	3.618	3,5	16.863	17.181
NORD OVEST	298.908	307.093	2,7	19.501	19.819
NORD EST	201.195	205.840	2,3	18.362	18.586
CENTRO	197.374	202.382	2,5	17.646	17.936
SUD E ISOLE	240.678	247.413	2,8	11.624	11.921
TOTALE	938.154	962.728	2,6	16.126	16.427

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Reddito lordo disponibile per famiglia secondo il numero dei componenti (euro) - Anno 2005

Regioni e province	Famiglie con					Totale
	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti	
LOMBARDIA	28.559	46.442	59.438	60.679	62.096	46.902
VARESE	27.757	43.853	59.007	59.816	60.424	46.269
COMO	26.114	41.054	54.121	55.970	58.868	43.180
SONDRIO	28.296	44.814	59.814	61.197	58.976	46.391
MILANO	29.995	49.680	62.610	63.465	63.482	48.843
BERGAMO	26.738	44.599	55.889	58.459	60.412	45.640
BRESCIA	27.221	43.326	56.252	58.235	61.878	44.940
PAVIA	28.109	43.254	57.167	58.922	60.131	43.782
CREMONA	28.931	45.877	61.330	62.345	67.700	47.789
MANTOVA	29.044	48.103	60.448	62.246	63.705	49.084
LECCO	27.329	44.241	58.154	58.837	62.964	46.070
LODI	24.721	40.516	53.285	54.791	60.044	42.414
NORD OVEST	27.951	45.223	58.597	59.877	62.110	45.371
NORD EST	26.298	43.108	54.747	59.735	59.873	44.443
CENTRO	26.479	41.992	53.020	58.541	59.093	43.880
SUD E ISOLE	17.340	28.837	38.175	43.731	38.458	32.481
TOTALE	24.351	39.763	50.388	52.788	49.134	40.743

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Valore del patrimonio delle famiglie per provincia (importi assoluti in milioni di euro) - Anno 2006

Regioni e province	Attività reali			Attività finanziarie				Totale generale
	Abitazioni	Terreni	Totale	Depositi	Valori mobiliari	Riserve	Totale	
LOMBARDIA	982.868	27.379	1.010.247	161.102	436.307	161.795	759.204	1.769.451
VARESE	72.068	291	72.359	13.462	35.007	11.138	59.607	131.966
COMO	60.925	362	61.287	8.811	19.487	6.933	35.231	96.518
SONDRIO	22.243	527	22.770	2.667	7.029	1.700	11.396	34.166
MILANO	446.548	2.686	449.234	76.567	227.823	91.816	396.206	845.440
BERGAMO	97.363	1.764	99.127	15.507	36.602	13.580	65.689	164.816
BRESCIA	115.997	4.312	120.309	17.696	42.074	14.486	74.256	194.565
PAVIA	52.267	5.547	57.814	8.151	23.025	5.418	36.594	94.408
CREMONA	29.492	4.499	33.991	4.700	14.018	3.622	22.340	56.331
MANTOVA	36.314	5.372	41.686	5.478	14.111	5.589	25.178	66.864
LECCO	32.470	150	32.620	5.086	11.088	4.295	20.469	53.089
LODI	17.181	1.869	19.050	2.977	6.043	3.218	12.238	31.288
NORD OVEST	1.609.388	52.230	1.661.618	251.913	757.783	238.619	1.248.315	2.909.933
NORD EST	1.146.419	79.871	1.226.290	163.770	524.374	143.925	832.069	2.058.359
CENTRO	1.073.328	29.580	1.102.908	190.612	323.664	130.233	644.509	1.747.417
SUD E ISOLE	1.326.852	60.191	1.387.043	240.086	203.552	119.093	562.731	1.949.774
TOTALE	5.155.987	221.872	5.377.859	846.381	1.809.373	631.870	3.287.624	8.665.483

e composizione percentuale.

Regioni e province	Attività reali			Attività finanziarie				Totale generale
	Abitazioni	Terreni	Totale	Depositi	Valori mobiliari	Riserve	Totale	
LOMBARDIA	55,5	1,5	57,1	9,1	24,7	9,1	42,9	100,0
VARESE	54,6	0,2	54,8	10,2	26,5	8,4	45,2	100,0
COMO	63,1	0,4	63,5	9,1	20,2	7,2	36,5	100,0
SONDRIO	65,1	1,5	66,6	7,8	20,6	5,0	33,4	100,0
MILANO	52,8	0,3	53,1	9,1	26,9	10,9	46,9	100,0
BERGAMO	59,1	1,1	60,1	9,4	22,2	8,2	39,9	100,0
BRESCIA	59,6	2,2	61,8	9,1	21,6	7,4	38,2	100,0
PAVIA	55,4	5,9	61,2	8,6	24,4	5,7	38,8	100,0
CREMONA	52,4	8,0	60,3	8,3	24,9	6,4	39,7	100,0
MANTOVA	54,3	8,0	62,3	8,2	21,1	8,4	37,7	100,0
LECCO	61,2	0,3	61,4	9,6	20,9	8,1	38,6	100,0
LODI	54,9	6,0	60,9	9,5	19,3	10,3	39,1	100,0
NORD OVEST	55,3	1,8	57,1	8,7	26,0	8,2	42,9	100,0
NORD EST	55,7	3,9	59,6	8,0	25,5	7,0	40,4	100,0
CENTRO	61,4	1,7	63,1	10,9	18,5	7,5	36,9	100,0
SUD E ISOLE	68,1	3,1	71,1	12,3	10,4	6,1	28,9	100,0
TOTALE	59,5	2,6	62,1	9,8	20,9	7,3	37,9	100,0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Graduatoria provinciale secondo il valore medio in euro del patrimonio per famiglia nel 2006 e differenza con il 2005

N° d'ordine	Province	Valore per famiglia	N.I. (ITA=100)	Differenza di posto rispetto al 2005	N° d'ordine	Province	Valore per famiglia	N.I. (ITA=100)	Differenza di posto rispetto al 2005
1	Aosta	502.062	138,5	1	53	Grosseto	352.687	97,3	-1
2	Milano	487.448	134,5	-1	54	Pisa	349.927	96,5	-1
3	Venezia	474.176	130,8	-	55	Arezzo	345.855	95,4	-
4	Modena	472.813	130,4	2	56	Livorno	344.596	95,1	-
5	Rimini	468.517	129,3	-	57	Ascoli Piceno	344.379	95,0	1
6	Piacenza	467.282	128,9	3	58	Perugia	339.998	93,8	1
7	Cuneo	464.307	128,1	-3	59	Pesaro e Urbino	334.904	92,4	1
8	Belluno	461.797	127,4	6	60	Gorizia	329.584	90,9	1
9	Sondrio	460.117	126,9	7	61	Trieste	329.561	90,9	-4
10	Padova	457.454	126,2	1	62	Massa-Carrara	327.094	90,2	-
11	Bologna	455.271	125,6	2	63	Viterbo	319.625	88,2	-
12	Bolzano	455.218	125,6	-	64	L'Aquila	304.321	84,0	-
13	Trento	453.709	125,2	-6	65	Latina	300.992	83,0	1
14	Forlì	450.991	124,4	-6	66	Rieti	297.343	82,0	-1
15	Ravenna	448.059	123,6	-5	67	Sassari	293.775	81,1	2
16	Biella	444.750	122,7	-1	68	Agrigento	291.799	80,5	-
17	Genova	438.208	120,9	6	69	Terni	291.795	80,5	-2
18	Parma	435.780	120,2	2	70	Palermo	285.405	78,7	1
19	Verona	435.246	120,1	-2	71	Salerno	283.120	78,1	2
20	Vercelli	432.236	119,3	-2	72	Lecce	282.803	78,0	-
21	Savona	431.380	119,0	7	73	Foggia	282.522	77,9	-3
22	Vicenza	427.755	118,0	-3	74	Frosinone	279.238	77,0	-
23	Imperia	427.577	118,0	3	75	Bari	278.716	76,9	-
24	Mantova	417.134	115,1	1	76	Avellino	272.089	75,1	-
25	Treviso	417.008	115,0	-4	77	Pescara	267.204	73,7	-
26	Roma	415.812	114,7	5	78	Napoli	265.172	73,2	6
27	Ferrara	415.539	114,6	-5	79	Chieti	263.507	72,7	-
28	Reggio Emilia	415.088	114,5	-1	80	Caserta	263.439	72,7	2
29	Rovigo	413.542	114,1	-5	81	Isernia	263.062	72,6	-1
30	Como	412.634	113,8	3	82	Taranto	263.050	72,6	-4
31	Pavia	404.587	111,6	6	83	Teramo	262.349	72,4	-2
32	Pistoia	403.731	111,4	4	84	Campobasso	259.578	71,6	-1
33	Lucca	403.141	111,2	-1	85	Nuoro	257.307	71,0	-
34	Udine	402.713	111,1	-4	86	Brindisi	240.278	66,3	1
35	Siena	402.354	111,0	-6	87	Caltanissetta	238.728	65,9	-1
36	Asti	402.145	110,9	4	88	Catania	237.516	65,5	-
37	Lecco	400.032	110,4	7	89	Cagliari	229.456	63,3	2
38	Verbania	397.998	109,8	1	90	Matera	227.401	62,7	-1
39	Firenze	397.747	109,7	-5	91	Messina	226.585	62,5	-1
40	Alessandria	393.697	108,6	-5	92	Benevento	218.005	60,1	2
41	Torino	393.535	108,6	-	93	Trapani	217.060	59,9	-1
42	Brescia	392.942	108,4	5	94	Catanzaro	216.324	59,7	-1
43	Pordenone	391.956	108,1	-5	95	Ragusa	214.405	59,2	2
44	Bergamo	389.669	107,5	-1	96	Oristano	211.738	58,4	2
45	Prato	386.110	106,5	-3	97	Siracusa	204.424	56,4	-1
46	Cremona	385.348	106,3	-1	98	Cosenza	202.091	55,8	2
47	Novara	375.653	103,6	-1	99	Potenza	201.080	55,5	2
48	Varese	375.125	103,5	-	100	Crotone	200.552	55,3	-5
49	Macerata	371.103	102,4	2	101	Reggio Calabria	190.789	52,6	-2
50	Ancona	363.892	100,4	-	102	Enna	189.646	52,3	-
51	Lodi	358.861	99,0	-2	103	Vibo Valentia	170.513	47,0	-
52	La Spezia	355.249	98,0	2		ITALIA	362.460	100,0	

ALLEGATO - Altri dati economici e indicatori

Numero di unità locali per provincia e classe di addetti. Anno 2005

Regioni e province	1-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50 addetti e più	Totale
LOMBARDIA	826.219	33.039	14.952	7.781	881.991
VARESE	67.752	2.953	1.246	593	72.544
COMO	46.209	1.967	869	385	49.430
SONDRIO	14.030	581	215	78	14.904
MILANO	369.793	13.684	6.661	3.828	393.966
BERGAMO	85.929	3.939	1.680	891	92.439
BRESCIA	103.105	4.724	1.962	877	110.668
PAVIA	40.043	1.257	534	246	42.080
CREMONA	25.796	957	401	200	27.354
MANTOVA	32.925	1.299	589	273	35.086
LECCO	25.685	1.156	563	280	27.684
LODI	14.952	522	232	130	15.836
NORD OVEST	1.324.380	49.492	21.944	11.463	1.407.279
NORD EST	970.270	40.499	18.211	7.953	1.036.933
CENTRO	956.609	31.842	12.641	5.725	1.006.817
SUD E ISOLE	1.268.108	32.911	12.639	5.096	1.318.754
TOTALE	4.519.367	154.744	65.435	30.237	4.769.783

composizione %

1-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50 addetti e più	Totale
93,7	3,7	1,7	0,9	100,0
93,4	4,1	1,7	0,8	100,0
93,5	4,0	1,8	0,8	100,0
94,1	3,9	1,4	0,5	100,0
93,9	3,5	1,7	1,0	100,0
93,0	4,3	1,8	1,0	100,0
93,2	4,3	1,8	0,8	100,0
95,2	3,0	1,3	0,6	100,0
94,3	3,5	1,5	0,7	100,0
93,8	3,7	1,7	0,8	100,0
92,8	4,2	2,0	1,0	100,0
94,4	3,3	1,5	0,8	100,0
94,1	3,5	1,6	0,8	100,0
93,6	3,9	1,8	0,8	100,0
95,0	3,2	1,3	0,6	100,0
96,2	2,5	1,0	0,4	100,0
94,7	3,2	1,4	0,6	100,0

Addetti alle unità locali per provincia e classe di addetti. Anno 2005

Regioni e province	1-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50 addetti e più	Totale
LOMBARDIA	1.597.931	434.474	448.812	1.078.997	3.560.214
VARESE	136.002	38.743	37.456	83.272	295.473
COMO	92.982	25.979	26.112	46.653	191.726
SONDRIO	31.393	7.412	6.266	8.729	53.800
MILANO	682.558	180.161	200.677	581.511	1.644.907
BERGAMO	171.759	51.895	50.441	115.369	389.464
BRESCIA	211.637	62.078	58.200	109.722	441.637
PAVIA	75.383	16.314	15.939	26.444	134.079
CREMONA	50.889	12.620	12.153	24.903	100.565
MANTOVA	64.002	17.124	17.658	38.705	137.489
LECCO	52.414	15.250	16.920	29.220	113.804
LODI	28.911	6.898	6.991	14.469	57.269
NORD OVEST	2.562.209	650.566	659.629	1.623.448	5.495.852
NORD EST	1.951.079	534.095	538.334	1.038.074	4.061.581
CENTRO	1.814.268	416.191	372.648	853.370	3.456.476
SUD E ISOLE	2.292.580	427.561	369.312	709.831	3.799.284
TOTALE	8.620.135	2.028.413	1.939.923	4.224.722	16.813.193

composizione %

1-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50 addetti e più	Totale
44,9	12,2	12,6	30,3	100,0
46,0	13,1	12,7	28,2	100,0
48,5	13,6	13,6	24,3	100,0
58,4	13,8	11,6	16,2	100,0
41,5	11,0	12,2	35,4	100,0
44,1	13,3	13,0	29,6	100,0
47,9	14,1	13,2	24,8	100,0
56,2	12,2	11,9	19,7	100,0
50,6	12,5	12,1	24,8	100,0
46,6	12,5	12,8	28,2	100,0
46,1	13,4	14,9	25,7	100,0
50,5	12,0	12,2	25,3	100,0
46,6	11,8	12,0	29,5	100,0
48,0	13,1	13,3	25,6	100,0
52,5	12,0	10,8	24,7	100,0
60,3	11,3	9,7	18,7	100,0
51,3	12,1	11,5	25,1	100,0

Fonte: Istat-ASIA (Registro Statistico delle) Unità Locali 2005

Numero di brevetti europei pubblicati dall'EPO (European Patent Office)
Valori assoluti

Regioni e province	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	1999-2006
LOMBARDIA	1.064	1.095	1.148	1.222	1.195	1.456	1.398	1.457	10.034
VARESE	65	50	62	60	60	71	69	72	510
COMO	36	45	45	53	55	53	40	43	369
SONDRIO	2	1	0	3	0	1	4	4	15
MILANO	724	771	762	817	791	1.004	912	951	6.733
BERGAMO	80	82	101	98	99	113	113	112	799
BRESCIA	77	58	80	89	84	93	122	139	742
PAVIA	19	26	21	24	22	22	30	26	191
CREMONA	8	6	10	16	18	22	18	29	126
MANTOVA	20	24	26	21	34	34	37	41	235
LECCO	25	23	35	34	21	33	39	32	240
LODI	7	8	7	8	12	10	14	10	75
NORD OVEST	1.459	1.536	1.587	1.649	1.640	1.934	1.929	2.000	13.734
NORD EST	888	988	960	1.074	1.144	1.213	1.281	1.276	8.824
CENTRO	334	402	430	444	442	586	475	627	3.740
SUD E ISOLE	90	105	109	101	125	111	133	153	929
TOTALE PROVINCE IT	2.772	3.032	3.086	3.269	3.350	3.844	3.819	4.056	27.227
Stranieri che hanno brevettato in partnership con italiani	37	47	37	44	46	67	48	62	386
TOTALE BREVETTI IT	2.809	3.079	3.123	3.313	3.396	3.911	3.867	4.117	27.613

Numero di brevetti europei pubblicati dall'EPO (European Patent Office)
Valori pro capite per milione di abitanti (*)

Regioni e province	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
LOMBARDIA	118,83	121,79	127,30	134,71	130,20	156,18	148,13	153,19
VARESE	81,18	62,23	76,19	73,52	72,79	84,88	81,96	84,07
COMO	67,22	85,03	84,43	98,32	100,13	94,37	70,05	74,61
SONDRIO	11,30	5,65	0,00	16,93	0,00	5,59	22,29	22,21
MILANO	195,81	208,30	205,75	220,11	210,90	263,75	236,55	245,34
BERGAMO	83,76	85,51	104,11	99,66	99,59	111,78	109,91	108,08
BRESCIA	70,83	52,45	72,00	79,30	73,84	80,48	104,18	117,03
PAVIA	39,37	53,54	42,60	49,10	43,57	43,99	59,11	49,18
CREMONA	24,02	16,46	29,82	47,43	52,82	63,83	51,34	81,58
MANTOVA	53,47	62,59	67,62	54,42	88,63	86,24	94,31	102,87
LECCO	82,53	74,49	111,05	107,40	66,25	102,97	118,98	96,54
LODI	36,09	42,65	35,53	37,54	56,51	45,83	65,68	46,80
NORD OVEST	97,92	103,01	106,32	110,07	108,41	126,17	124,50	128,26
NORD EST	84,48	93,53	90,41	100,44	105,76	110,71	115,67	114,31
CENTRO	30,71	36,92	39,41	40,57	39,97	52,37	42,11	54,83
SUD E ISOLE	4,39	5,13	5,33	4,93	6,04	5,38	6,42	7,39
TOTALE	48,70	53,25	54,17	57,19	58,16	66,08	65,16	68,81

Fonte: Osservatorio Brevetti Unioncamere su dati EPO (European Patent Office)

(*) Popolazione residente media annua da bilancio demografico ISTAT (media di inizio e fine periodo)

Dal dato totale sono esclusi gli stranieri che hanno brevettato in partnership con italiani

Flussi di investimenti diretti dall'estero verso l'Italia e dall'Italia verso l'estero - Anni 2000-2006 (milioni di euro)

Regioni e province	2002		2003		2004		2005		2006	
	esteri	italiani	esteri	italiani	esteri	italiani	esteri	italiani	esteri	italiani
LOMBARDIA	14.977	8.361	29.915	14.198	66.443	14.535	84.987	18.693	104.465	32.729
VARESE	123	64	195	84	274	174	157	337	594	392
COMO	223	118	74	69	48	102	52	145	68	95
SONDRIO	2	8	10	5	16	20	4	4	6	5
MILANO	13.748	7.525	28.538	13.394	64.732	13.641	83.518	17.439	102.756	31.083
BERGAMO	453	151	675	257	788	196	657	240	355	275
BRESCIA	197	206	256	140	375	173	243	197	351	645
PAVIA	20	19	83	14	71	20	72	19	20	28
CREMONA	23	8	2	155	17	20	36	16	11	13
MANTOVA	158	50	26	55	64	114	104	207	216	160
LECCO	11	33	25	19	48	67	32	61	39	23
LODI	18	178	31	6	10	6	111	26	49	9
NORD OVEST	20.621	20.755	37.905	24.591	76.156	22.177	104.466	20.774	122.933	46.249
NORD EST	3.254	2.425	6.257	2.736	8.871	1.852	7.344	1.448	13.019	3.140
CENTRO	6.545	4.544	9.279	3.090	11.824	5.742	13.129	4.851	16.172	12.546
SUD E ISOLE	231	411	365	430	533	646	958	710	1.017	810
TOTALE	30.652	28.135	53.806	30.846	97.385	30.417	135.116	30.523	160.357	65.027

Fonte: Banca d'Italia-Ufficio Italiano Cambi

N.B. Il totale Italia potrebbe divergere dalla somma dei dati provinciali per la presenza di dati non ripartibili territorialmente

Depositi per localizzazione della clientela negli anni 2000-2007

Regioni e province	Depositi per localizzazione della clientela - Anni 1999-2006 (milioni di euro)							
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
LOMBARDIA	129.288	136.922	147.342	150.847	159.073	168.617	181.312	188.973
VARESE	7.613	8.128	8.835	9.220	9.646	10.118	10.517	10.821
COMO	4.754	5.068	5.521	5.809	6.133	6.395	6.749	7.005
SONDRIO	1.626	1.719	1.892	2.046	2.075	2.187	2.358	2.412
MILANO	78.839	82.180	88.546	88.144	93.491	99.392	107.508	113.705
BERGAMO	9.166	10.177	11.631	12.377	13.261	14.213	15.227	15.990
BRESCIA	11.178	12.372	12.728	13.839	14.767	15.415	16.722	17.168
PAVIA	4.806	4.852	5.069	5.276	5.534	5.843	6.113	6.241
CREMONA	3.069	3.150	3.248	3.506	3.597	3.827	3.974	4.044
MANTOVA	3.549	4.062	4.181	4.336	4.150	4.247	4.354	4.421
LECCO	2.748	2.893	3.172	3.561	3.841	4.072	4.364	4.463
LODI	1.943	2.323	2.521	2.732	2.578	2.909	3.427	2.702
NORD OVEST	185.018	194.330	207.074	214.547	226.324	241.060	259.293	266.601
NORD EST	105.441	114.712	122.607	129.678	137.008	148.369	152.964	159.810
CENTRO	120.754	124.276	131.930	140.902	149.942	161.868	171.763	177.122
SUD E ISOLE	108.772	117.009	121.656	126.342	131.204	139.425	143.595	145.872
TOTALE	520.030	550.341	583.271	611.489	644.478	690.723	727.615	749.406

Impieghi per localizzazione della clientela negli anni 2000-2007

Regioni e province	Impieghi per localizzazione della clientela - Anni 2000-2007 (milioni di euro)							
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
LOMBARDIA	260.572	284.760	308.328	325.500	339.250	364.258	410.101	449.287
VARESE	10.565	11.094	11.743	12.871	13.817	15.205	16.473	18.299
COMO	8.248	8.604	9.231	9.877	10.581	11.242	12.412	13.466
SONDRIO	2.466	2.655	2.754	2.791	2.974	3.227	3.456	3.678
MILANO	166.586	183.989	200.047	206.809	213.258	232.950	260.285	283.294
BERGAMO	18.164	19.170	20.796	22.416	24.232	26.767	31.864	35.753
BRESCIA	28.974	32.251	34.432	38.973	39.850	37.934	44.307	50.341
PAVIA	5.270	5.500	5.914	6.488	7.109	7.887	8.700	9.555
CREMONA	5.020	5.243	5.516	6.100	6.618	6.961	7.855	8.651
MANTOVA	7.480	8.181	8.689	9.577	10.012	10.886	12.248	13.143
LECCO	4.771	4.949	5.185	5.639	6.144	6.664	7.242	7.909
LODI	3.028	3.125	4.023	3.958	4.655	4.535	5.259	5.196
NORD OVEST	360.708	385.610	410.073	431.056	449.678	478.741	531.732	579.565
NORD EST	202.751	218.246	229.118	247.896	265.828	288.885	320.603	349.865
CENTRO	217.836	233.657	247.685	261.345	270.736	289.974	313.297	349.437
SUD E ISOLE	129.449	133.417	139.889	149.628	164.157	180.379	204.352	221.750
TOTALE	910.747	970.931	1.026.760	1.089.813	1.150.399	1.237.979	1.369.985	1.500.616

Fonte: Banca d'Italia

Sofferenze su impieghi negli anni 2000-2007 (valori percentuali)

Regioni e province	Sofferenze su impieghi - Anni 2000-2007 (valori percentuali)							
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
LOMBARDIA	2,94	2,33	2,44	2,44	2,40	1,84	1,73	1,63
VARESE	4,79	4,16	4,38	4,54	4,75	3,52	3,27	3,23
COMO	5,29	4,50	4,50	4,33	4,36	2,88	2,55	2,15
SONDRIO	6,77	6,14	5,81	6,38	4,17	3,29	2,46	2,26
MILANO	2,55	1,91	1,82	1,83	1,85	1,46	1,38	1,28
BERGAMO	3,03	2,34	3,92	3,22	2,95	2,14	2,03	1,96
BRESCIA	1,57	1,67	2,14	2,31	2,28	2,26	2,10	1,91
PAVIA	7,17	6,05	6,41	6,50	6,10	3,45	3,30	3,30
CREMONA	5,12	3,93	3,93	3,64	3,22	2,13	2,13	2,45
MANTOVA	3,76	3,03	3,23	3,10	2,76	1,91	1,72	1,60
LECCO	5,55	4,63	5,50	5,32	4,80	2,91	2,86	2,68
LODI	3,70	3,10	2,21	2,60	2,26	2,12	2,05	2,41
NORD OVEST	3,15	2,59	2,68	2,70	2,74	2,20	2,07	nd
NORD EST	3,36	2,52	2,47	3,17	3,35	2,60	2,48	nd
CENTRO	6,73	4,97	4,87	5,17	5,34	4,48	4,43	nd
SUD E ISOLE	19,42	16,53	14,88	14,44	13,72	5,65	6,87	nd
TOTALE	5,93	4,70	4,46	4,64	4,70	3,63	3,42	3,12

Fonte: Banca d'Italia

Numero delle nuove costruzioni nel 2006

Regioni e province	Edifici per abitazioni	Uffici	Negozi e laboratori	Centri commerciali	Capannoni	Industrie
LOMBARDIA	62.080	557	1.303	492	1.071	957
VARESE	5.140	38	68	33	125	20
COMO	3.314	15	47	17	104	11
SONDRIO	2.155	18	35	10	52	28
MILANO	20.109	228	692	198	178	356
BERGAMO	9.426	95	99	52	94	205
BRESCIA	8.815	87	194	42	226	158
PAVIA	3.595	10	24	61	67	66
CREMONA	2.131	11	20	9	43	15
MANTOVA	3.203	33	85	28	121	53
LECCO	1.699	10	22	4	40	8
LODI	2.493	12	17	38	21	37
NORD OVEST	92.214	730	2.020	797	1.620	1.476
NORD EST	68.143	836	1.212	498	1.496	991
CENTRO	62.378	1.026	2.632	451	1.176	627
SUD E ISOLE	94.656	1.839	5.723	1.364	2.686	1.267
TOTALE	317.391	4.431	11.587	3.110	6.978	4.361

Fonte: Agenzia del Territorio-Osservatorio del Mercato Immobiliare

Volume delle compravendite destinate ad abitazione per provincia e tipologia di immobile
- Anno 2006

Regioni e province	Edilizia di pregio		Edilizia ordinaria		Totale	
	NTN	IMI	NTN	IMI	NTN	IMI
LOMBARDIA	9.254	2,02	169.188	3,76	178.442	3,60
VARESE	399	1,50	15.272	3,68	15.671	3,55
COMO	564	1,64	10.223	3,65	10.787	3,43
SONDRIO	47	1,89	2.808	1,86	2.855	1,86
MILANO	3.438	1,87	70.931	4,00	74.368	3,80
BERGAMO	1.217	2,41	19.473	3,96	20.690	3,81
BRESCIA	588	1,49	20.014	3,44	20.602	3,31
PAVIA	1.584	2,99	8.820	3,80	10.404	3,65
CREMONA	101	1,41	6.016	3,70	6.117	3,60
MANTOVA	150	0,78	6.215	3,89	6.365	3,56
LECCO	333	1,83	5.205	3,12	5.538	2,99
LODI	833	3,76	4.211	5,26	5.044	4,93
TOTALE	39.500	2,09	805.552	2,82	845.051	2,77

Fonte: Agenzia del Territorio-Osservatorio del Mercato Immobiliare

NTN: numero di transazioni normalizzate

IMI: indice di Intensità Mercato Immobiliare, ottenuto dal rapporto tra NTN e la quantità di unità immobiliari esistenti (Stock)

Volume delle compravendite di immobili destinati all'attività commerciale espresso in numero (NTN) - Intensità del mercato immobiliare (IMI) - Anno 2006

Regioni e province	Uffici		Negozzi e laboratori		Centri commerciali		Capannoni	
	NTN	IMI	NTN	IMI	NTN	IMI	NTN	IMI
LOMBARDIA	5.534	4,45	10.519	2,86	1.455	4,84	2.156	3,28
VARESE	310	3,27	638	2,35	139	3,41	548	3,74
COMO	223	3,66	385	1,76	60	3,27	288	4,77
SONDRIO	55	3,24	107	1,13	9	1,56	28	1,40
MILANO	3.078	4,77	5.720	3,69	699	6,43	465	3,28
BERGAMO	546	4,98	950	2,52	114	5,28	161	3,25
BRESCIA	725	5,08	1.332	2,62	163	4,87	253	2,82
PAVIA	110	3,08	370	2,10	124	4,17	103	2,70
CREMONA	129	3,24	272	2,13	34	3,58	83	2,78
MANTOVA	147	3,02	357	2,13	52	2,75	63	2,06
LECCO	126	4,00	237	2,03	38	4,35	144	3,65
LODI	84	4,35	151	2,31	23	4,49	21	1,70
TOTALE	21.282	4,01	47.411	1,98	5.273	3,53	8.682	2,46

Regioni e province	Magazzini		Industrie		Totale	
	NTN	IMI	NTN	IMI	NTN	IMI
LOMBARDIA	21.991	3,47	2.872	6,09	44.527	3,51
VARESE	1.746	3,52	43	7,34	3.425	3,24
COMO	1.580	3,33	42	3,96	2.577	3,06
SONDRIO	1.301	1,87	14	2,03	1.514	1,80
MILANO	9.328	4,10	1.280	7,14	20.570	4,20
BERGAMO	2.418	3,30	628	6,79	4.817	3,49
BRESCIA	2.416	3,34	468	4,90	5.357	3,36
PAVIA	895	3,47	189	5,93	1.790	3,15
CREMONA	486	3,64	31	2,43	1.035	2,93
MANTOVA	533	3,47	71	3,48	1.223	2,78
LECCO	917	3,14	49	5,88	1.511	3,04
LODI	371	3,44	58	7,33	708	3,25
TOTALE	120.922	2,41	8.736	3,93	212.306	2,45

Gli indicatori di dotazione infrastrutturale per categoria di infrastrutture. Anno 2007

Regioni e Province	Rete stradale	Rete ferroviaria	Porti	Aeroporti	Impianti e reti energetico-ambientali	Strutture e reti per la telefonia e la telematica	Reti bancarie e di servizi vari	Strutture culturali e ricreative	Strutture per l'istruzione	Strutture Sanitarie	TOTALE	TOTALE SENZA PORTI
LOMBARDIA	84,7	78,1	<i>0,0</i>	174,0	154,5	131,9	160,0	117,5	105,6	135,3	<i>112,4</i>	124,9
VARESE	56,0	125,4	<i>0,0</i>	1.163,9	175,3	153,9	142,4	93,5	108,5	156,2	215,4	239,3
COMO	49,2	60,5	<i>0,0</i>	28,2	147,0	139,3	133,0	83,8	101,5	103,6	83,6	92,9
SONDRIO	38,3	70,9	<i>0,0</i>	0,0	51,2	43,4	67,1	53,8	38,7	60,5	42,2	46,9
MILANO	87,2	77,4	<i>0,0</i>	167,3	176,2	185,2	278,3	165,5	157,8	197,9	145,2	161,4
BERGAMO	88,4	46,9	<i>0,0</i>	195,1	152,4	123,8	116,0	89,6	90,7	108,9	<i>99,8</i>	110,9
BRESCIA	118,8	64,4	<i>0,0</i>	38,0	141,0	108,9	114,6	72,0	80,7	103,7	83,4	92,6
PAVIA	115,9	102,1	<i>0,0</i>	10,5	129,6	74,2	80,0	179,2	87,8	138,0	91,0	101,1
CREMONA	63,5	110,5	<i>0,0</i>	11,1	136,5	89,4	86,6	150,0	79,9	96,8	81,7	90,8
MANTOVA	69,4	51,2	<i>0,0</i>	2,7	163,7	84,4	78,4	85,2	67,8	72,8	66,9	74,3
LECCO	34,3	104,5	<i>0,0</i>	0,0	179,1	132,8	114,6	80,0	64,9	115,2	81,2	90,3
LODI	147,9	101,4	<i>0,0</i>	0,0	182,0	96,5	89,0	81,7	78,8	92,4	85,8	95,3
NORD OVEST	115,3	91,0	<i>57,6</i>	124,1	129,6	114,1	137,3	108,5	96,4	117,2	<i>108,0</i>	113,6
NORD EST	108,1	110,0	<i>144,9</i>	82,9	128,9	91,9	110,0	102,5	96,4	103,4	<i>106,9</i>	102,7
CENTRO	97,3	122,8	<i>91,2</i>	160,3	100,8	101,0	112,4	171,3	109,6	108,9	<i>117,2</i>	120,1
SUD E ISOLE	87,1	87,8	<i>107,1</i>	61,2	64,5	94,9	63,8	57,1	99,1	83,5	<i>81,7</i>	78,9
TOTALE	100,0	100,0	<i>100,0</i>	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	<i>100,0</i>	100,0

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

TURISMO INTERNAZIONALE DELL'ITALIA (Ufficio Italiano Cambi/ Banca d'Italia)**VIAGGIATORI STRANIERI****SPESA****PER PROVINCIA VISITATA***(IMPORTI IN MILIONI DI EURO)*

PROVINCIA VISITATA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	4.083	4.488	4.192	4.849	5.362
-- BERGAMO	178	177	242	222	253
-- BRESCIA	433	760	518	471	599
-- COMO	508	548	402	485	519
-- CREMONA	18	41	15	27	37
-- LECCO	40	34	22	28	34
-- LODI	8	19	15	4	13
-- MANTOVA	34	48	39	48	73
-- MILANO	2.499	2.502	2.493	2.961	3.306
-- PAVIA	49	59	63	63	53
-- SONDRIO	39	40	41	46	61
-- VARESE	277	262	342	494	412
ITALIA	27.622	28.665	28.453	30.368	31.079

VIAGGIATORI STRANIERI**NUMERO DI VIAGGIATORI A DESTINAZIONE****PER PROVINCIA VISITATA***(IN MIGLIAIA)*

PROVINCIA VISITATA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	15.688	13.479	13.202	15.620	17.205
-- BERGAMO	535	541	512	545	773
-- BRESCIA	1.082	1.481	1.084	1.038	1.328
-- COMO	3.779	3.138	2.171	2.519	2.883
-- CREMONA	68	137	58	73	108
-- LECCO	131	83	60	84	93
-- LODI	23	25	27	20	20
-- MANTOVA	94	116	103	123	176
-- MILANO	6.590	5.042	5.165	6.137	6.793
-- PAVIA	157	146	166	119	164
-- SONDRIO	68	84	109	88	114
-- VARESE	3.161	2.687	3.747	4.874	4.751
ITALIA	78.457	75.050	74.776	83.679	88.481

VIAGGIATORI STRANIERI**NUMERO DI PERNOTTAMENTI****PER PROVINCIA VISITATA***(IN MIGLIAIA)*

PROVINCIA VISITATA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	38.319	40.190	36.236	41.786	46.728
-- BERGAMO	3.031	2.316	2.779	2.231	3.329
-- BRESCIA	6.292	8.479	6.297	6.134	7.932
-- COMO	3.089	2.587	1.898	2.466	3.063
-- CREMONA	341	518	306	362	507
-- LECCO	578	320	257	261	324
-- LODI	63	413	197	57	105
-- MANTOVA	431	480	610	551	1.016
-- MILANO	20.642	22.564	20.925	25.385	26.595
-- PAVIA	763	813	1.168	984	897
-- SONDRIO	389	343	414	482	589
-- VARESE	2.699	1.358	1.385	2.872	2.372
ITALIA	341.313	324.570	327.183	349.022	347.705

TURISMO INTERNAZIONALE DELL'ITALIA (Ufficio Italiano Cambi/ Banca d'Italia)					
VIAGGIATORI ITALIANI ALL'ESTERO					
SPESA					
PER PROVINCIA DI RESIDENZA					
<i>(IMPORTI IN MILIONI DI EURO)</i>					
PROVINCIA DI RESIDENZA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	5.153	4.908	5.166	5.113	5.415
-- BERGAMO	429	430	467	455	537
-- BRESCIA	382	368	437	409	345
-- COMO	394	347	348	365	434
-- CREMONA	126	75	113	92	128
-- LECCO	168	121	147	153	134
-- LODI	65	53	69	64	73
-- MANTOVA	107	226	96	90	120
-- MILANO	2.696	2.558	2.581	2.555	2.598
-- PAVIA	172	188	202	206	198
-- SONDRIO	40	32	62	43	43
-- VARESE	575	511	643	681	806
ITALIA	18.236	16.515	18.001	18.399	19.728
VIAGGIATORI ITALIANI ALL'ESTERO					
NUMERO DI VIAGGIATORI ALLE FRONTIERE					
PER PROVINCIA DI RESIDENZA					
<i>(IN MIGLIAIA)</i>					
PROVINCIA DI RESIDENZA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	23.257	18.599	18.020	20.271	22.840
-- BERGAMO	822	706	778	818	1.000
-- BRESCIA	769	639	667	638	676
-- COMO	6.813	5.001	3.660	4.103	5.261
-- CREMONA	220	121	146	170	167
-- LECCO	479	336	305	260	315
-- LODI	168	122	125	124	96
-- MANTOVA	223	201	161	169	210
-- MILANO	6.684	5.020	4.512	4.913	5.074
-- PAVIA	387	365	391	452	330
-- SONDRIO	86	79	75	64	63
-- VARESE	6.604	6.008	7.199	8.560	9.649
ITALIA	51.056	43.335	46.030	49.128	52.458
VIAGGIATORI ITALIANI ALL'ESTERO					
NUMERO DI PERNOTTAMENTI					
PER PROVINCIA DI RESIDENZA					
<i>(IN MIGLIAIA)</i>					
PROVINCIA DI RESIDENZA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	62.770	58.580	59.539	58.224	60.192
-- BERGAMO	5.608	5.319	6.067	5.649	7.245
-- BRESCIA	5.358	4.945	5.849	5.165	4.956
-- COMO	3.167	3.767	3.727	3.698	3.188
-- CREMONA	1.762	1.015	1.335	1.215	1.300
-- LECCO	2.218	1.687	1.618	1.859	1.663
-- LODI	796	720	819	833	816
-- MANTOVA	1.488	1.627	1.071	969	1.685
-- MILANO	33.988	31.579	30.341	29.185	29.928
-- PAVIA	2.075	2.659	2.476	2.629	2.389
-- SONDRIO	828	480	659	592	514
-- VARESE	5.481	4.782	5.578	6.431	6.506
ITALIA	266.574	225.128	230.264	228.268	238.207

TURISMO INTERNAZIONALE DELL'ITALIA (Ufficio Italiano Cambi/ Banca d'Italia)**SALDO VIAGGIATORI STRANIERI/ITALIANI
SPESA***(IMPORTI IN MILIONI DI EURO)*

PROVINCIA VISITATA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	-1.070	-420	-974	-264	-53
-- BERGAMO	-251	-253	-225	-233	-284
-- BRESCIA	51	392	81	62	254
-- COMO	114	201	54	120	85
-- CREMONA	-108	-34	-98	-65	-91
-- LECCO	-128	-87	-125	-125	-100
-- LODI	-57	-34	-54	-60	-60
-- MANTOVA	-73	-178	-57	-42	-47
-- MILANO	-197	-56	-88	406	708
-- PAVIA	-123	-129	-139	-143	-145
-- SONDRIO	-1	8	-21	3	18
-- VARESE	-298	-249	-301	-187	-394
ITALIA	9.386	12.150	10.452	11.969	11.351

**SALDO VIAGGIATORI STRANIERI/ITALIANI
NUMERO DI VIAGGIATORI A DESTINAZIONE***(IN MIGLIAIA)*

PROVINCIA VISITATA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	-7.569	-5.120	-4.818	-4.651	-5.635
-- BERGAMO	-287	-165	-266	-273	-227
-- BRESCIA	313	842	417	400	652
-- COMO	-3.034	-1.863	-1.489	-1.584	-2.378
-- CREMONA	-152	16	-88	-97	-59
-- LECCO	-348	-253	-245	-176	-222
-- LODI	-145	-97	-98	-104	-76
-- MANTOVA	-129	-85	-58	-46	-34
-- MILANO	-94	22	653	1.224	1.719
-- PAVIA	-230	-219	-225	-333	-166
-- SONDRIO	-18	5	34	24	51
-- VARESE	-3.443	-3.321	-3.452	-3.686	-4.898
ITALIA	27.401	31.715	28.746	34.551	36.023

**SALDO VIAGGIATORI STRANIERI/ITALIANI
NUMERO DI PERNOTTAMENTI***(IN MIGLIAIA)*

PROVINCIA VISITATA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	-24.451	-18.390	-23.303	-16.438	-13.464
-- BERGAMO	-2.577	-3.003	-3.288	-3.418	-3.916
-- BRESCIA	934	3.534	448	969	2.976
-- COMO	-78	-1.180	-1.829	-1.232	-125
-- CREMONA	-1.421	-497	-1.029	-853	-793
-- LECCO	-1.640	-1.367	-1.361	-1.598	-1.339
-- LODI	-733	-307	-622	-776	-711
-- MANTOVA	-1.057	-1.147	-461	-418	-669
-- MILANO	-13.346	-9.015	-9.416	-3.800	-3.333
-- PAVIA	-1.312	-1.846	-1.308	-1.645	-1.492
-- SONDRIO	-439	-137	-245	-110	75
-- VARESE	-2.782	-3.424	-4.193	-3.559	-4.134
ITALIA	74.739	99.442	96.919	120.754	109.498

TURISMO INTERNAZIONALE DELL'ITALIA (Ufficio Italiano Cambi/ Banca d'Italia)
(elaborazioni CCIAA BG)

VIAGGIATORI STRANIERI
SPESA media per viaggiatore
PER PROVINCIA VISITATA
(IMPORTI IN EURO)

PROVINCIA VISITATA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	260	333	318	310	312
-- BERGAMO	333	327	473	407	327
-- BRESCIA	400	513	478	454	451
-- COMO	134	175	185	193	180
-- CREMONA	265	299	259	370	343
-- LECCO	305	410	367	333	366
-- LODI	348	760	556	200	650
-- MANTOVA	362	414	379	390	415
-- MILANO	379	496	483	482	487
-- PAVIA	312	404	380	529	323
-- SONDRIO	574	476	376	523	535
-- VARESE	88	98	91	101	87
ITALIA	352	382	381	363	351

VIAGGIATORI STRANIERI
SPESA media giornaliera (per pernottamento)
PER PROVINCIA VISITATA
(IMPORTI IN EURO)

PROVINCIA VISITATA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	107	112	116	116	115
-- BERGAMO	59	76	87	100	76
-- BRESCIA	69	90	82	77	76
-- COMO	164	212	212	197	169
-- CREMONA	53	79	49	75	73
-- LECCO	69	106	86	107	105
-- LODI	127	46	76	70	124
-- MANTOVA	79	100	64	87	72
-- MILANO	121	111	119	117	124
-- PAVIA	64	73	54	64	59
-- SONDRIO	100	117	99	95	104
-- VARESE	103	193	247	172	174
ITALIA	81	88	87	87	89

VIAGGIATORI STRANIERI
NUMERO DI PERNOTTAMENTI medi per visitatore
PER PROVINCIA VISITATA

PROVINCIA VISITATA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	2,44	2,98	2,74	2,68	2,72
-- BERGAMO	5,67	4,28	5,43	4,09	4,31
-- BRESCIA	5,82	5,73	5,81	5,91	5,97
-- COMO	0,82	0,82	0,87	0,98	1,06
-- CREMONA	5,01	3,78	5,28	4,96	4,69
-- LECCO	4,41	3,86	4,28	3,11	3,48
-- LODI	2,74	16,52	7,30	2,85	5,25
-- MANTOVA	4,59	4,14	5,92	4,48	5,77
-- MILANO	3,13	4,48	4,05	4,14	3,92
-- PAVIA	4,86	5,57	7,04	8,27	5,47
-- SONDRIO	5,72	4,08	3,80	5,48	5,17
-- VARESE	0,85	0,51	0,37	0,59	0,50
ITALIA	4,35	4,32	4,38	4,17	3,93

TURISMO INTERNAZIONALE DELL'ITALIA (Ufficio Italiano Cambi/ Banca d'Italia)
(elaborazioni CCIAA BG)
VIAGGIATORI ITALIANI ALL'ESTERO
SPESA media per viaggiatore
PER PROVINCIA DI RESIDENZA
(IMPORTI IN EURO)

PROVINCIA DI RESIDENZA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	222	264	287	252	237
-- BERGAMO	522	609	600	556	537
-- BRESCIA	497	576	655	641	510
-- COMO	58	69	95	89	82
-- CREMONA	573	620	774	541	766
-- LECCO	351	360	482	588	425
-- LODI	387	434	552	516	760
-- MANTOVA	480	1.124	596	533	571
-- MILANO	403	510	572	520	512
-- PAVIA	444	515	517	456	600
-- SONDRIO	465	405	827	672	683
-- VARESE	87	85	89	80	84
ITALIA	357	381	391	375	376

VIAGGIATORI ITALIANI ALL'ESTERO
SPESA media giornaliera (per pernottamento)
PER PROVINCIA VISITATA
(IMPORTI IN EURO)

PROVINCIA VISITATA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	82	84	87	88	90
-- BERGAMO	76	81	77	81	74
-- BRESCIA	71	74	75	79	70
-- COMO	124	92	93	99	136
-- CREMONA	72	74	85	76	98
-- LECCO	76	72	91	82	81
-- LODI	82	74	84	77	89
-- MANTOVA	72	139	90	93	71
-- MILANO	79	81	85	88	87
-- PAVIA	83	71	82	78	83
-- SONDRIO	48	67	94	73	84
-- VARESE	105	107	115	106	124
ITALIA	68	73	78	81	83

VIAGGIATORI ITALIANI ALL'ESTERO
NUMERO DI PERNOTTAMENTI medi per visitatore
PER PROVINCIA DI RESIDENZA

PROVINCIA DI RESIDENZA	2003	2004	2005	2006	2007
- LOMBARDIA	2,70	3,15	3,30	2,87	2,64
-- BERGAMO	6,82	7,53	7,80	6,91	7,25
-- BRESCIA	6,97	7,74	8,77	8,10	7,33
-- COMO	0,46	0,75	1,02	0,90	0,61
-- CREMONA	8,01	8,39	9,14	7,15	7,78
-- LECCO	4,63	5,02	5,30	7,15	5,28
-- LODI	4,74	5,90	6,55	6,72	8,50
-- MANTOVA	6,67	8,09	6,65	5,73	8,02
-- MILANO	5,08	6,29	6,72	5,94	5,90
-- PAVIA	5,36	7,28	6,33	5,82	7,24
-- SONDRIO	9,63	6,08	8,79	9,25	8,16
-- VARESE	0,83	0,80	0,77	0,75	0,67
ITALIA	5,22	5,20	5,00	4,65	4,54

a cura del
 Servizio Documentazione economica e osservatori
 della Camera di Commercio di Bergamo